

PROGETTI
2018

NUOVI ARREDI PER LE **SCUOLE** DEL TERRITORIO

Educazione e insegnamento sono, grammaticalmente, due sostantivi astratti ma hanno indubbiamente bisogno di strumenti molto concreti per poter essere messi in pratica in maniera efficace.



Il cronico problema della mancanza di risorse pubbliche per la scuola rende però estremamente difficile rispondere agli appelli sempre più numerosi e pressanti degli istituti scolastici che chiedono di poter rinnovare gli arredi ormai inutilizzabili, di poter acquistare nuovi strumenti didattici o di allestire nuove classi.

La soluzione è arrivata grazie all'intervento della Fondazione CRTrieste, che, su richiesta del Comune di Trieste, ha provveduto a mettere a disposizione delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio un generoso stanziamento a fronte di una lista della spesa le cui voci, banchi, sedie, lavagne, cattedre, parlano di una situazione di vera e propria emergenza.

Oltre 70.000 euro sono stati destinati all'acquisto di attrezzature per le scuole primarie, più di 50.000 euro per quelle secondarie.



CON L'ACCADEMIA NAUTICA UN MARE DI OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI

Un progetto di sviluppo economico e culturale di una città deve tenere conto dei suoi punti di forza, della sua vocazione storica e delle sue migliori risorse, puntando contemporaneamente sulla formazione dei giovani e promuovendo la costituzione di poli didattici di eccellenza, capaci di rispondere alle reali richieste del mercato del lavoro. La Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico, costituita nel 2015, nasce proprio per dare una risposta concreta a queste esigenze e valorizzare la risorsa storica di Trieste: il mare e le professionalità ad esso legate.

Con corsi come Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci, Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche, Allievo ufficiale di coperta o di macchina, Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto navale, l'Accademia si distingue per l'unicità e la completezza di un'offerta formativa che raccoglie tutte le professionalità più richieste in ambito marittimo.

La lista dei soci fondatori dell'Accademia annovera, oltre naturalmente all'Isis



Nautico - Galvani, l'Autorità portuale, la Guardia costiera, Fincantieri, Comune e Provincia di Trieste, Wärtsilä, Ocean, Italia Marittima e Insiel, a garanzia della solidità di un progetto che, in soli tre anni, ha già creato intorno a sé un interesse enorme, con domande di partecipazione provenienti da tutta Italia, che hanno riportato alla memoria il prestigio della Trieste austro-ungarica. Nell'ottobre scorso è stata inaugurata la nuova sede dell'Accademia Nautica in via von Bruck, che ha permesso di offrire spazi adeguati alla crescita numerica degli allievi che, nel 2018, ha raggiunto l'inaspettata quota di 130 unità e che

è stata resa operativa grazie a un contributo della Fondazione CRTrieste per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature tecnologiche necessarie all'attività didattica.

L'eccellenza didattica però passa anche per le scuole secondarie: ne è un esempio la scuola media Caprin che, grazie all'iniziativa del prof. Dario Gasparo, vincitore dell'Italian Teacher Prize, e al supporto economico della Fondazione CRTrieste, sta ora allestendo un'aula all'aperto, strumento didattico rivoluzionario che sposta il *focus* educativo sul fare secondo la logica emergente del *learning by doing*, che secondo le più moderne teorie didattiche

deve necessariamente affiancarsi al tradizionale ascolto passivo per garantire uno sviluppo più completo di tutte le competenze dei ragazzi.

TRIESTE, 4 OTTOBRE 2018, INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ACCADEMIA NAUTICA, DEDICATA ALL'ALTA FORMAZIONE PER I FUTURI PROFESSIONISTI DEL MONDO MARITTIMO





LA FORMAZIONE APRE LE PORTE AL FUTURO DELLE IMPRESE

Arrivare preparati è sempre l'unica garanzia di successo, qualunque sia la sfida. Lo sanno bene le associazioni di categoria come Confartigianato e Confcommercio che rappresentano una parte consistente delle attività produttive della città e lo sa anche la Fondazione CRTrieste che ha nella promozione dello sviluppo socioeconomico del proprio territorio uno degli obiettivi fondanti della sua attività.

Nasce da questa consapevolezza la sinergia alla base di Terziario motore dello sviluppo, progetto realizzato da Confcommercio Trieste con il contributo della Fondazione CRTrieste per mettere a disposizione delle aziende di questo articolato settore una serie di servizi di assistenza tecnica e di informazione: *newsletter*, incontri, convegni e percorsi formativi specifici su tematiche di grande interesse e attualità, che spaziano dalla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro alla gestione aziendale. Il progetto, giunto al settimo anno di operatività, ha già coinvolto complessi-



vamente circa trentamila partecipanti, realizzando 132 incontri tra seminari, convegni e corsi di formazione, alcuni dei quali di interesse generale, come quello realizzato nell'ottobre scorso a seguito dell'allarme legionella, con interventi utili a farne comprendere le cause e a indicare gli strumenti per la prevenzione delle gravi

infezioni provocate da questi batteri. Nella stessa scia si pone anche l'iniziativa sviluppata da Confartigianato Trieste, che vede nella formazione continua lo strumento principe per accrescere la competitività delle imprese artigiane e aiutarle sia ad affrontare le difficoltà (spesso dovute a una continua evoluzione

tecnologica e normativa di non facile comprensione) sia a cogliere le opportunità, come quelle offerte per l'accesso al credito o a finanziamenti per l'apertura di nuove imprese. Non meno importante l'opera di informazione e formazione su aspetti da sempre legati al mondo delle imprese artigiane, come la salute e la prevenzione degli infortuni, e su novità importanti come la fatturazione elettronica e il *welfare* aziendale, tematica di rilievo nei rinnovi dei contratti collettivi di settore.

DALLE PROFESSIONI PIÙ TRADIZIONALI
A QUELLE PIÙ INNOVATIVE, SONO TANTI
I SETTORI COINVOLTI DAI CORSI DI
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE
DI CONFCOMMERCIO E CONFARTIGIANATO
DEDICATI ALLE IMPRESE LOCALI



TUTTI ALL'OPERA PER UN'OPERA PER TUTTI

“L’opera per me è e resta uno spettacolo d’élite, nel senso che bisogna conoscerla profondamente per amarla”: in queste parole del grandissimo tenore Giuseppe Di Stefano risiede la motivazione principale dell’iniziativa “All’opera ragazzi!”, che prosegue il suo fortunato percorso iniziato già da alcuni anni proprio con l’intento di togliere all’opera quella patina elitaria, rendendola fruibile a un inedito pubblico di giovanissimi. L’obiettivo è proprio quello di avvicinare i ragazzi al mondo musicale lirico e sinfonico che costituisce uno dei tratti distintivi e identitari di Trieste ed è una parte rilevante del nostro pa-

trimonio culturale che le nuove generazioni saranno chiamate a preservare e tramandare.

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione CRTrieste e nato grazie a un accordo tra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi e Comune di Trieste, prevede la possibilità per 1.750 ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado (più di uno studente su quattro) di assistere gratuitamente agli spettacoli in cartellone, scegliendo tra le sei rappresentazioni della Stagione sinfonica e le otto della Stagione lirica e di balletto e di assaporare le suggestioni che solo il teatro sa offrire e che conquistano ad ogni età.

Lo confermano i primi risultati di questo percorso, decisamente lusinghieri e confortanti, che registrano tra i giovani la nuova tendenza di un ritorno al teatro e che dimostrano come un’azione sinergica e capillare condotta con pazienza e determinazione possa vincere la sfida apparentemente difficile di far conoscere (e soprattutto amare) anche ai ragazzi un’opera lirica o un concerto di musica sinfonica.





SOLIDARIETÀ A TRIESTE. TANTE TESSERE PER UN PREZIOSO MOSAICO



Come in un mosaico, dove è possibile ottenere un sorprendente risultato finale grazie al sapiente accostamento di tante piccole tessere, ognuna delle quali viene scelta con cura per la sua capacità di donare all'insieme quella particolare sfumatura che darà all'opera finale la fisionomia voluta dall'artista, così nella società civile, e in particolare nell'ambito dell'assistenza ai più deboli, sono tante le realtà associative che, grazie all'impegno dei volontari e al sostegno economico di enti filantropici, concorrono a disegnare un futuro migliore per tutti noi.

La Fondazione CRTrieste è consapevole dell'impor-

tanza di una programmazione mirata nei diversi ambiti della prevenzione e della lotta al disagio ed è sempre disponibile a fornire gli strumenti economici utili ad avviare le buone pratiche e i progetti più meritevoli ed efficaci, come quelli dedicati al contrasto alla povertà e

DISABILITÀ, INFANZIA,
POVERTÀ, SALUTE, ANZIANI,
INTEGRAZIONE SONO
I SETTORI CHE HANNO
BENEFICIATO DI UNA FORTE
E CONCRETA PRESENZA
DELLA FONDAZIONE



alla fragilità sociale.

A tal proposito, la Fondazione CRTrieste, nel 2018, ha promosso il “Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018” rivolto a enti del terzo settore operanti nel territorio dell'originaria provincia di Trieste, promotori di interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio lavorativa e integrazione degli immigrati.

Dagli anziani ai disabili, dalle famiglie ai giovani a rischio emarginazione, sono molte le categorie di fragilità coinvolte nei diversi progetti. Significativi il contributo per la distribuzione di “welfare card” a favore delle famiglie con figli minori locatarie della Fondazione Caccia Burlo e quello destinato ai “Nuovi percorsi verso l'autonomia”, progetto promosso dalla Comunità di San Martino al Campo volto a creare un'attività sinergica di ascolto e di aiuto economico ai singoli e alle famiglie che vivono in una situazione di povertà, disagio ed emarginazione sociale. Se il supporto alle cosiddette nuove povertà è oggetto di altre numerose iniziative, tra le quali quelle



promosse dal Comitato di Trieste della Croce Rossa Italiana, dalla Caritas diocesana e dalla Comunità di Sant'Egidio, un ampio spazio è stato dato anche ai cosiddetti progetti di inclusione sociale che mirano a creare situazioni di incontro e di ascolto, tra i quali figurano "Cine Melara 2" dell'Associazione culturale Kallipolis, "Giovani in azione" di Mondo 2000 onlus, progetto volto a realizzare iniziative di integrazione scolastica e sociale a favore di bambini e ragazzi minori stranieri e "Il frutto e la pianta: tutelare l'infanzia attraverso l'ascolto dell'adulto", dedicato ai genitori di bimbi in età prescolare con incontri, seminari e



uno sportello di ascolto psicologico. Non mancano, infine, iniziative dedicate alla fragilità nel senso più letterale del termine, quella degli anziani e dei malati: è rivolto infatti agli anziani fragili autosufficienti il progetto "Casa insieme" realizzato dall'Associazione Le buone pratiche onlus che, come suggerisce il nome, offre agli anziani la possibilità di evitare un'istituzionalizzazione

precoce e di mantenere una propria autonomia abitativa all'interno di un contesto strutturato che garantisce assistenza e supporto qualificati; mentre per i pazienti oncologici, in particolare quelli che subiscono la fase più avanzata della malattia, la Lega italiana per la lotta contro i tumori ha promosso un progetto per offrire la continuità assistenziale del domicilio, indispensabile per garantire ai malati terminali quella qualità della vita che un'ospedalizzazione andrebbe inevitabilmente a distruggere. La centralità del malato non deve però far dimenticare le esigenze delle persone che gli stanno

intorno: questo è particolarmente vero nel caso dei familiari di disabili gravi, spesso coinvolti in prima persona nelle quotidiane attività di cura e assistenza. A loro sono dedicati i progetti della onlus Associazione italiana indipendenza, autonomia e sicurezza disabili "Caregivers in primo piano" e "Formazione caregiver - Percorsi di formazione per il miglioramento della qualità di vita dei caregiver di malati di Alzheimer" dell'Associazione de Banfield, mirati a rafforzare le competenze dei "familiari assistenti" nei campi assistenziale/medico, mentale/motivazionale, medico/psicologico e giuridico/territoriale.

NUOVE IDEE EDUCATIVE PER INSEGNARE AI GIOVANI LA **FIDUCIA** NEL FUTURO

Bullismo, violenza, dispersione scolastica, sfruttamento precoce nel mercato del lavoro. Sono queste le drammatiche conseguenze di quella che, con un'azzeccata similitudine economica, viene chiamata "povertà educativa" e che si manifesta in una sistematica mancanza di opportunità per molti bambini e adolescenti appartenenti prevalentemente alle fasce più deboli della società. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, cui ha aderito anche la Fondazione CRTrieste, rappresenta uno strumento prezioso per l'avvio di

progetti mirati a creare opportunità di apprendimento, socializzazione e valorizzazione dei talenti individuali, in poche parole di ricchezza educativa e che consentano nel tempo di individuare una strategia nazionale a partire dalle migliori pratiche messe in atto a livello locale. Soggetto attuatore del Fondo l'impresa sociale "Con i bambini" che, a partire dal 2016, ha approvato un totale di 250 progetti su scala nazionale relativi ai tre bandi Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17 anni e Nuove Generazioni 5-14 anni. Ultimo, in ordine di tempo, il bando di recente pubblicazione dal titolo significativo "Un passo

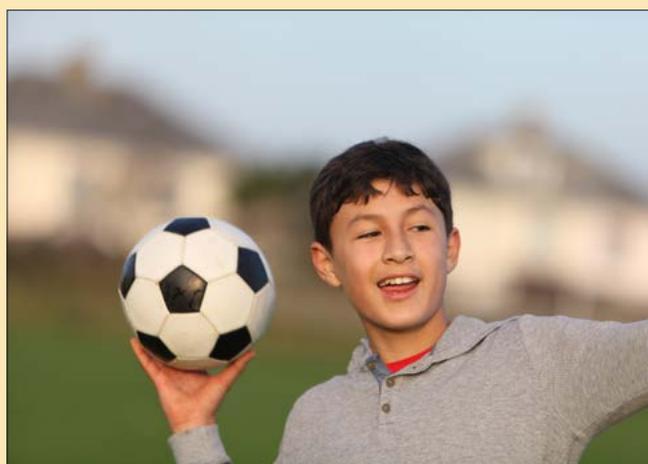
avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile": una dichiarazione di intenti per la nuova generazione di interventi finanziati che dovranno dimostrare la capacità di innescare processi inediti, di generare nuove relazioni e di





fornire risposte originali alle nuove sfide educative della contemporaneità, creando un circolo virtuoso che possa produrre risultati apprezzabili anche in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, per sottolineare la particolare importanza di

un approccio strategico e unitario alle problematiche della povertà educativa dei minori, saranno accolte con particolare favore iniziative che prevedano una collaborazione tra Enti del Terzo Settore, soggetti pubblici e privati e i territori destinatari dei progetti proposti.



FONDAZIONE E AISM: SOLIDARIETÀ IN MOVIMENTO



La capacità di muoversi in maniera autonoma è la più immediata e semplice espressione del concetto di libertà individuale, la condizione *sine qua non* dell'indipendenza e del controllo della propria vita. In una società dove fortunatamente la libertà non è solo un ideale unanimemente condiviso, ma un diritto sancito costituzionalmente ed è pertanto data per scontata, qualche volta ci si dimentica come a molte persone questo diritto venga negato da una patologia o una di-

sabilità: è questo il caso delle persone affette da sclerosi multipla, malattia degenerativa che colpisce già in giovane età e può portare nel tempo a una progressiva perdita della mobilità e dell'autonomia. Oltre ad adeguate cure mediche, è quindi importante garantire ai malati anche la possibilità di condurre una vita normale: mantenere il proprio posto di lavoro, le proprie amicizie e i propri interessi sono infatti non solo diritti fondamentali, ma anche fattori che possono

IL FURGONE DONATO DALLA FONDAZIONE ALL'AISM È DOTATO DI TUTTE LE ATTREZZATURE NECESSARIE PER IL TRASPORTO CONFORTEVOLE DELLE PERSONE A RIDOTTA CAPACITÀ MOTORIA

influire positivamente sulla terapia.

Tra le finalità istituzionali dell'AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, c'è proprio quella di intervenire laddove le risorse pubbliche non siano sufficienti a garantire una qualità della vita accettabile alle persone affette da questa malattia, offrendo interventi e servizi mirati grazie alla sua rete di volontari e al supporto filantropico di enti e privati cittadini: è questo il caso del servizio di trasporto di persone con ridotta



capacità motoria, che la Fondazione CRTrieste ha consentito di potenziare ulteriormente donando all'Associazione un furgone da 9 posti attrezzato per il trasporto di persone con disabilità anche in carrozzina. Grazie a questa donazione, sarà possibile garantire la continuità di un'iniziativa organizzata in maniera sistematica ed efficiente sulla base delle reali necessità dell'utenza, che prevede mediamente 20 trasporti giornalieri equamente ripartiti tra le diverse necessità lavora-

tive, sanitarie, pratiche e relazionali e che permette di ridurre i disagi legati a quello che, lungi dall'essere un aspetto banale, rappresenta un elemento fondamentale della qualità della vita.



“UTILITABILITÀ”. UNO STIMOLO PER L'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE

Per fare tutto ci vuole un fiore, cantava Sergio Endrigo in una canzone bellissima che parlava in modo poetico di come tutte le cose che ci circondano abbiano un'origine comune, quel fiore che rappresenta il lato più bello del nostro essere umani. È lo stesso principio che, secondo la logica virtuosa del “da cosa nasce cosa”, ha permesso a un'avventura partita come teatro sperimentale di diventare un punto di riferimento per progetti e interventi innovativi e coraggiosi nel mondo della disabilità. Parliamo dell'Associazione Oltre quella sedia, nata ufficialmente nel 2009, ma che già dal 2002 è impegnata a portare avanti la sua visione di una società nella quale le persone con disabilità intellettive abbiano la possibilità di vivere una vita piena e dignitosa sfruttando le proprie potenzialità. È una visione che ha acquisito sempre più concretezza, creando



un vero e proprio modello grazie alla realizzazione di progetti (come il progetto di vita indipendente La vita che vorrei o l'esperienza del Teatro interessHante) che hanno fatto scuola e che sono valsi alla onlus l'assegnazione della quinta edizione del Premio OPI (l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trieste) per le buone pratiche socio-sanitarie. La ferma convinzione dell'Associazione Oltre quella sedia che



sia molto importante favorire quel salto di qualità che permetta alla società di riconoscere alle persone disabili la capacità di “dare” e di mettersi esse stesse al servizio della comunità è alla base di un nuovo progetto condiviso dalla Fondazione CRTrieste, che ha voluto partecipare alla sua realizzazione con un generoso contributo economico. Si tratta del progetto “Utilitabilità”, inteso a stimolare l'autonomia

e l'integrazione delle persone disabili, mettendone contemporaneamente in evidenza il senso di cittadinanza attiva e di utilità nei confronti della collettività.

Le persone coinvolte si impegneranno, infatti, a rimuovere e ripulire i tanti graffiti e scritte che negli ultimi anni sono cresciute costantemente di numero e – ben lungi dal poter essere definite *street art* – deturpano case e monumenti della città

senza risparmiare nessuna zona.

Si tratta quindi di un'attività che ha una valenza doppia: quella più immediata di restituire dignità all'ambiente urbano e quella, indiretta ma forse ancora più importante, di dare a tutti i cittadini la possibilità di apprezzare l'abilità professionale di persone che, a causa del loro handicap, vengono a torto considerate poco capaci, dimostrando che, in fin dei conti, per fare tutto basta essere umani.



METTERSI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ, CON LE PROPRIE CAPACITÀ E CON IL PROPRIO ENTUSIASMO. CON QUESTO SPIRITO UN GRUPPO DI GIOVANI DISABILI HA RIPULITO MOLTI MURI DELLA CITTÀ, IMBRATTATI DA COETANEI DOTATI DI MINOR SENSO CIVICO

FONDAZIONE E AZZURRA CONTINUANO IL PERCORSO SULLA **STRADA** DELLA SOLIDARIETÀ

Una delle grandi soddisfazioni di chi, come la Fondazione CRTrieste, contribuisce con attiva e sentita partecipazione alla nascita e allo sviluppo di un progetto, è quella di vederlo crescere e consolidarsi fino al punto di diventare un servizio strutturato a disposizione della comunità. È questo il caso di “Quattro Passi”, progetto pionieristico nato nel 2005 su iniziativa dell’Associazione Azzurra per aiutare le famiglie dei bambini affetti da malattie rare a sostenere il carico di lavoro, responsabilità e sofferenza che la cura e l’assistenza di questi piccoli malati comporta. Accudire un bimbo con una patologia rara è infatti un compito che richiede un impegno senza sosta su più fronti: quello della gestione pratica delle esigenze di carattere sanitario, spesso molto complesse anche dal punto di vista tecnico, e quello derivante dal carico emotivo che un confronto continuo con la sofferenza inevitabilmente produce. Il Servizio Quattro Passi offre a genitori e familiari impegnati nell’assistenza

di bambini affetti da patologie rare la possibilità di “staccare” per qualche ora alla settimana per dedicarsi a quelle attività quotidiane che, come la spesa o una passeggiata, normalmente si danno per scontate ma che queste persone non possono concedersi perché totalmente assorbite dai compiti legati alla malattia. Sono situazioni drammatiche e pericolose, che possono portare all’annullamento dei rapporti di coppia e degli interessi personali e creare ulteriore disagio nel disagio: è evidente, quindi, l’importanza di un servizio che,

DA QUATTORDICI ANNI
LA FONDAZIONE AFFIANCA
L’ASSOCIAZIONE AZZURRA NEL
PROGETTO “QUATTRO PASSI”,
CHE PROVVEDE ALL’ASSISTENZA
SANITARIA QUALIFICATA DI
BAMBINI E AL SUPPORTO
LOGISTICO E PSICOLOGICO
AI GENITORI



come Quattro Passi, è in grado di fornire allo stesso tempo un'assistenza sanitaria qualificata al bambino e un supporto logistico e psicologico ai genitori, portando così un beneficio a tutta la famiglia. Agli esordi del progetto le famiglie coinvolte erano sei: oggi sono più che raddoppiate grazie alla dedizione e alle risorse im-



piegate per lo sviluppo di questo servizio che attualmente coinvolge un *team* professionale che conta 13 infermieri, un operatore socio sanitario e due operatori socio educativi.



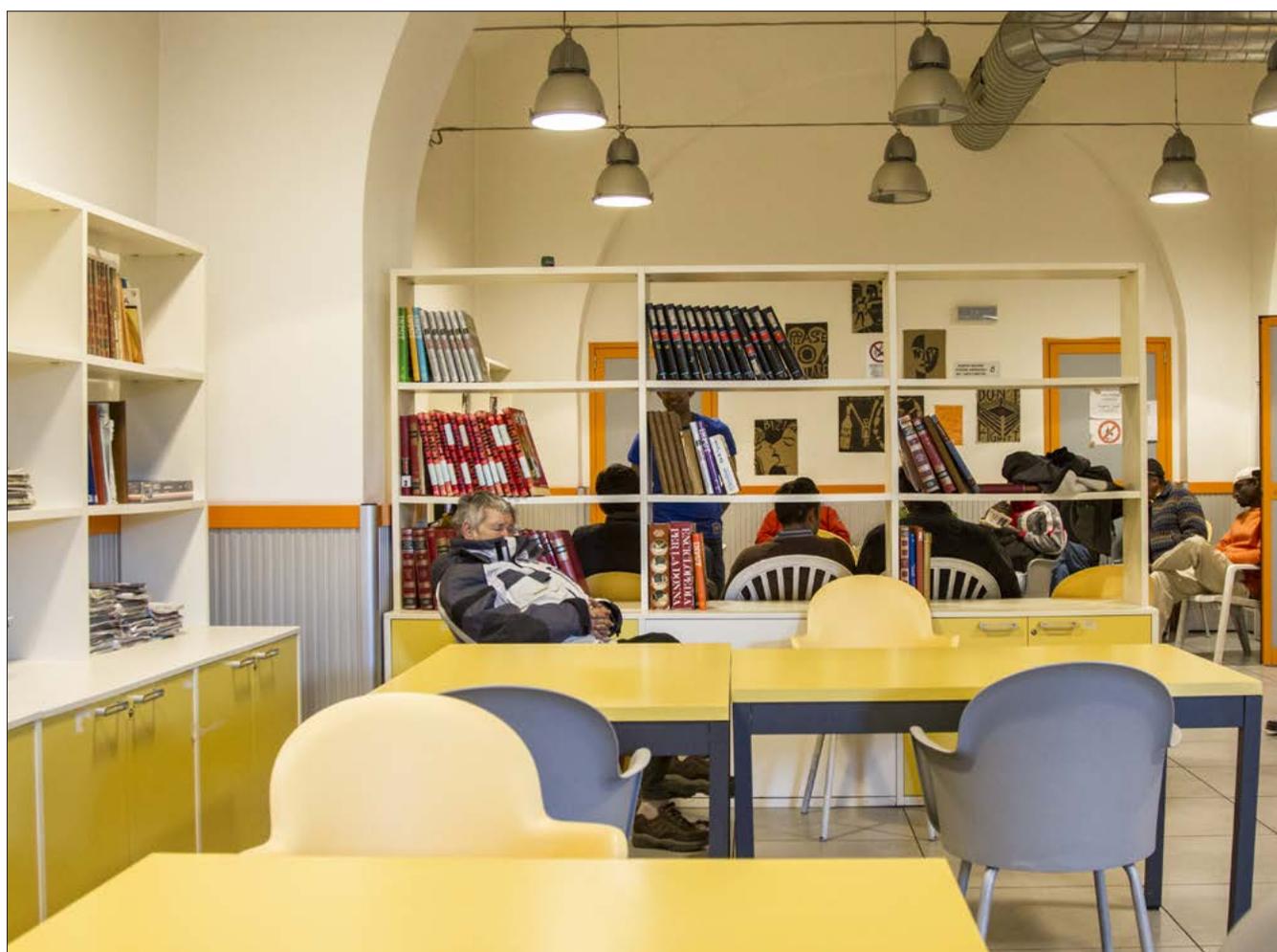
UN PORTO SICURO PER CHI È FERITO DALLA VITA

Ci sono molti motivi per ritenere il Centro diurno di via Udine, istituito nel 2009 per volontà della Fondazione CRTrieste, una struttura di fondamentale importanza nell'ambito dell'assistenza e della solidarietà. Una struttura che fa onore alla città per gli scopi che persegue e che potrà mante-

nere gli *standard* attuali di eccellenza grazie a un ulteriore recente contributo per la realizzazione di alcune opere di impiantistica e il rinnovo degli arredi interni.

Aperto a tutti, il Centro accoglie chiunque si trovi sulla strada e abbia bisogno di ripararsi dal freddo, di lavarsi, di con-

sumare un pasto o una bevanda calda o magari soltanto di parlare con qualcuno per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale che sono l'ancor più drammatica conseguenza della povertà che, negli ultimi, anni si è purtroppo allargata sia per la presenza di un numero sempre maggio-





re di immigrati sia per l'emergere dei cosiddetti nuovi poveri, costretti alla marginalità da situazioni come l'improvvisa perdita del lavoro, una separazione o una situazione di dipendenza. Con 290 metri quadri di sviluppo e spazi altamente funzionali, che comprendono aree per l'aggregazione e lo svago e per la cura della persona (ser-

vizi igienici con doccia, lavanderia con lavatrice e asciugatrice), il Centro è situato in una posizione strategica, vicino alla Stazione centrale ed è in grado di accogliere simultaneamente una trentina persone. Tra i tanti servizi offerti, grande importanza rivestono quelli di consulenza sanitaria e legale attraverso lo sportello "Avvocato di strada" e so-

prattutto quello di ascolto, che mira a stabilire un contatto e a instaurare un rapporto di fiducia che possa costituire il primo passo di un progetto che, grazie anche alla collaborazione con i servizi socio assistenziali disponibili sul territorio, possa restituire dignità e speranza alla persona.

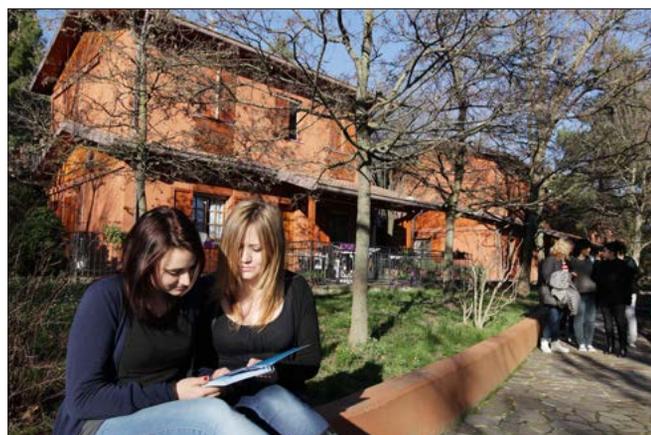
Il Centro è aperto tutti i giorni e come l'adiacente dormitorio – che dal 2004 ha dato riparo a più di 100 mila persone bisognose – è gestito dalla Comunità di San Martino al Campo che in collaborazione con l'ICS (Centro Italiano di Solidarietà) si occupa di garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti anche attraverso la sua preziosa rete di volontariato.

LE PIAGHE DELLA SOLITUDINE, DELLA POVERTÀ E DELL'ISOLAMENTO SOCIALE VENGONO ATTENUATE DA INIZIATIVE COME IL CENTRO DIURNO

SAN PATRIGNANO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE PER **TORNARE A VIVERE**

Lo Sroi (acronimo di *Social Return on investment*) è un metodo basato sulla contabilità sociale che permette di misurare il valore in termini di impatto sulla società di ogni euro investito da un determinato ente: questo calcolo ha sottolineato come nel 2017 ogni euro investito sulla comunità terapeutica di recupero di San Patrignano abbia dato un ritorno di oltre 5 euro in valore sociale. Non c'è da stupirsi: da quarant'anni a San Patrignano le storie di chi ce l'ha fatta e le speranze di chi ha deciso di uscire dal *tunnel* della dipendenza dalle droghe si traducono anche in un vantaggio per l'intera collettività, in termini economici (i servizi sono offerti gratuitamente a tutti i ragazzi accolti e non gravano sullo Stato né sulle famiglie) e in termini sociali grazie a un percorso terapeutico – che dura in media dai tre ai quattro anni – basato essenzialmente su educazione e riabilitazione che si propone anche come alternativa al carcere ed è in grado di produrre risultati apprezzabili anche nella

riduzione della criminalità. La comunità conta oltre 1.500 ospiti e più di 300 dipendenti e si estende su oltre 200 ettari tra vigne, uliveti, sale riunioni, dormitori, ristoranti, attività produttive e strutture mediche ed è il centro di recupero per tossicodipendenti più grande d'Europa. Gli enormi costi di gestione sono coperti solo in parte grazie ai ricavi delle attività produttive: gli eccellenti vini, i formaggi, gli articoli di pelletteria e di falegnameria, i tessuti – solo per citare alcuni



esempi – sono prodotti dagli stessi ospiti che nella comunità possono imparare una professione grazie all'offerta di oltre 50 settori formativi tra i quali scegliere per intrapren-

dere il proprio cammino di reinserimento sociale e realizzazione personale. Per questo San Patrignano, che non conta su aiuti statali e non chiede ai ragazzi ospitati o alle loro





SAN PATRIGNANO È IL PIÙ GRANDE CENTRO DI RECUPERO PER TOSSICODIPENDENTI D'EUROPA. NON RICEVE EROGAZIONI STATALI MA È SOSTENUTO DA INIZIATIVE PRIVATE. GLI OSPITI SONO ACCOLTI GRATUITAMENTE

famiglie il pagamento di alcuna retta, ha bisogno del sostegno dei privati per condurre con successo una battaglia iniziata nel 1978, quando l'Italia fu colpita dal "boom" dell'eroina e che è più impor-

tante che mai in un'epoca in cui l'accessibilità di molte di queste sostanze è maggiore che in passato (alcune droghe sintetiche si possono acquistare perfino in rete) e l'età media del primo consumo si è

abbassata, secondo quanto rilevato dall'Osservatorio della comunità, addirittura a 14 anni.

Anche la Fondazione CR-Trieste ha dunque voluto fare la sua parte e contribuire all'opera meritoria

che San Patrignano porta avanti da decenni a favore della collettività, aderendo ad una proposta della Consulta del Triveneto (l'associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Nordest) e offrendo un generoso contributo mirato a incrementare la capacità ricettiva della Comunità di San Patrignano che, secondo gli ultimi dati disponibili, ospita oltre 200 ragazzi provenienti dal Friuli Venezia Giulia e dalle regioni limitrofe del Triveneto.



PERCHÉ IL MANTELLO DI SAN MARTINO POSSA CONTINUARE A **PROTEGGERE** CHI HA BISOGNO

Villa Stella Mattutina, Casa Samaria, Casa San Giusto, Casa Brandesia, Centro San Martino, Appartamenti di passaggio: a Trieste, l'accoglienza abita qui.

Sono queste infatti le strutture residenziali della Comunità di San Martino al Campo, preziosi strumenti per affrontare nel modo più adeguato – rispettandone le specificità – tutte le problematiche legate al disagio. Persone in emergenza abitativa, uomini e donne affetti da disturbi psichiatrici o disagio psicologico, senz'altro, persone appena uscite dal carcere: ad ognuno la rete residenziale della Comunità può offrire un valido supporto per affrontare una fase difficile della propria vita, qualunque ne sia la causa.

La Casa di accoglienza Villa Stella Mattutina, ad esempio, si occupa del cosiddetto disagio "a bassa soglia", che riguarda cioè persone in difficoltà economica perché senza casa e senza lavoro, e ad esse offre un supporto abitativo e un supporto progettuale per poter



ripartire in autonomia, mentre Casa San Giusto si prende cura di giovani con difficoltà psicologiche o *deficit* cognitivo in un ambiente affettuoso e familiare che stimola e inco-

raggia l'autonomia. Il nome evocativo degli Appartamenti di Passaggio ne rivela immediatamente la funzione: si tratta di tre piccole unità abitative in grado di ospitare persone

già inserite in progetti riabilitativi e spesso rappresentano il primo agognato passo verso la completa autonomia dopo l'esperienza di recupero iniziata in un'altra delle strutture residenziali della Comunità.

Il valore sociale di queste attività è inestimabile, soprattutto perché la personalizzazione dei servizi in base alle specifiche problematiche e la possibilità di intraprendere e monitorare i percorsi di riabilitazione e di "ritorno alla vita" ne aumenta le



probabilità di riuscita e dà nuova speranza a un numero sempre maggiore di persone bisognose di aiuto.

La Fondazione CRTrieste ha voluto esprimere il suo apprezzamento per l'impegno e la passione con i quali da quasi cinquant'anni la Comunità San Martino al Campo aiuta concretamente le persone più fragili, con-

tribuendo alle spese per alcune opere di manutenzione necessarie al funzionamento ottimale proprio di queste strutture di accoglienza.

CASA SAN GIUSTO,
CASA BRANDESIA,
CASA SAMARIA SONO TRE
DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA
GESTITI DALLA COMUNITÀ
DI SAN MARTINO AL CAMPO
A TRIESTE



UN PIENO DI **VITALITÀ** PER UNA BUONA VECCHIAIA

Nel suo “De senectute” Cicerone si sofferma su quelli che chiama i difetti della vecchiaia definendoli difetti non “dell’età avanzata, ma di una vecchiaia torpida, inerte e sonnacchiosa” ed elencando i motivi per cui l’età senile appare la più infelice, mettendo al terzo posto proprio la privazione dell’uomo di quasi tutti i piaceri.

L’opera filosofica di Cicerone mette in luce una verità che a duemila anni di distanza si conferma sempre attuale: la fase della vecchiaia può essere vissuta in modo sereno e fruttuoso se si ha la possibilità di non perdere il contatto con la propria parte più vitale, quella che sa cogliere gli stimoli esterni e apprezzare il piacere di stare insieme agli altri. Il Progetto di socializzazione per anziani, un’iniziativa che la Fondazione CRTrieste ha rilanciato per il decimo anno consecutivo, affronta proprio la tematica della “buona vecchiaia” e offre gli stimoli e gli strumenti giusti affinché le persone

anziane, in particolare quelle che vivono in una casa di riposo, possano sentirsi ancora in contatto con il mondo esterno e parte attiva della società. Vanno in questo senso, per esempio, le iniziative legate ai *media*, con la



distribuzione gratuita de Il Piccolo in 67 case di riposo dell’originaria provincia di Trieste e con la confer-

ma anche quest’anno della nuova edizione del programma di informazione e intrattenimento “Trieste



PACEM QUI DOLOR
VOLUNTARIUM DEBILIT
ASPEDI TECTEMQUE QUISIBUS
CUM ES MA QUATI VELIST, NUM
AUT IN COMMOD QUODIT,



in diretta” a Telequattro, che permette a molti anziani di rimanere sempre in contatto con la propria città attraverso il piccolo schermo.

Alla socializzazione e all'intrattenimento è dedicata invece la parte più

“spettacolare” di questo progetto che – grazie a una collaborazione ormai consolidata con L'Armonia, Associazione tra le compagnie teatrali triestine, il Conservatorio di musica Giuseppe Tartini e con i giovani musicisti

della Glasbena Matica di Trieste – ha offerto musica e teatro “a domicilio” con esibizioni in diverse case di riposo: spettacoli teatrali creati *ad hoc*, ricchi di richiami alla memoria dei bei tempi andati grazie alla riproposizione di mu-

sica e canzoni popolari, anche dialettali e concerti di musica classica, che sono stati accolti con calore ed entusiasmo da un pubblico che quest'anno ha superato le 2.500 unità.



CHIRURGIA VIDEOASSISTITA: QUANDO L'IMMAGINE CONTA

Perseguire l'obiettivo di un accesso alle migliori cure mediche per tutti i cittadini del proprio territorio è parte fondamentale della *mission* della Fondazione CRTrieste, da sempre alleata delle strutture che operano nell'ambito della salute pubblica; e una strumentazione all'avanguardia è certamente una condizione necessaria al raggiungimento di questo traguardo. Per questo la Fondazione CRTrieste impegna una parte consistente delle sue risorse per il continuo aggiornamento delle strutture dedicate alla cura delle malattie.

Ne è un esempio lampante il nuovo ecotomografo cardiologico Vivid E95 donato al Dipartimento di Cardiologia del Burlo Garofolo di Trieste: uno strumento di ultima generazione per le cure cardiovascolari, in grado di fornire immagini 2D, 4D, a colori e *doppler* ad altissima risoluzione ed elevata precisione con enormi vantaggi per i pazienti: una diagnosi completa già alla prima seduta, l'acquisizione di un numero maggiore di informazioni e la qualità

eccelsa delle immagini fornite costituiscono infatti un vero e proprio giro di boa rispetto al sistema ecografico tradizionale utilizzato

in precedenza.

Novità straordinarie per l'attività chirurgica sono anche la tecnologia 4K UHD, che consente di





IL MOMENTO DELLA CONSEGNA DELL'ECOTOMOGRAFO CARDIOLOGICO VIVID E95, DONATO AL DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA DEL BURLO GAROFOLO DI TRIESTE



visualizzare in sede operatoria dettagli anatomici prima non percepibili ed effettuare procedure chirurgiche mininvasive con maggior efficacia e precisione e la tecnica a fluorescenza (ICG) che, unita all'utilizzo di una luce prossima all'infrarosso (NIR) permette ad esempio di visualizzare le catene linfonodali che drenano un tumore, consentendone una rimozione più precisa. Si tratta evidentemente di strumenti fondamentali per una struttura che, come l'Unità Clinica Operativa di Clinica Chirurgica del Dipartimento Universitario di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, tratta oltre 300 casi all'anno di tumore alla mammella e circa 90 di melanoma, patologie per le quali Trieste detiene un drammatico primato e che dal 2003 ha operato oltre 2.000 pazienti affetti da carcinoma del colon o grave obesità con procedure

di chirurgia mininvasiva avanzata. Sarà usato in ambito chirurgico, in particolare per la diagnosi e la cura di pazienti affetti da cancro della prostata e del rene, anche un altro avanzatissimo strumento donato dalla Fondazione CRTrieste al Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute: si tratta del nuovo videolaparoscopio 3D "Olympus Visera Elite II", che consentirà una migliore e più rapida definizione degli interventi eseguiti con tecnica videolaparochirurgica, riducendone mediamente la durata del 15% e garantendo una maggior precisione dei movimenti chirurgici. Il contributo di questo strumento sarà prezioso anche in fase diagnostica: grazie alle eccezionali caratteristiche tecniche che permettono la visione dello strato sottomucoso delle pareti vescicali e delle strutture cellulari, sarà possibile individuare la presenza di eventuali patologie sin dalla fase iniziale, consentendo un intervento immediato e una maggiore efficacia della cura.

LA FONDAZIONE SOSTIENE LA CITTÀ PIÙ SPORTIVA D'ITALIA

Quali sono gli ingredienti che fanno un buon atleta? Il talento certamente, ma non basta se non ci si aggiungono anche l'impegno, la costanza, la motivazione.

A chi non deve confrontarsi con lo sport inteso come pratica e lavoro quotidiano può però sfuggire un altro ingrediente fondamentale: le attrezzature adeguate. Se talento, impegno, dedizione e volontà sono frutto delle capacità personali dei singoli, c'è sempre bisogno di un intervento esterno per rimediare alla fisiologica scarsità di mezzi con cui sono quotidianamente alle prese le tante società sportive presenti sul territorio. Come quello della Fondazione CRTrieste, che ha provveduto ad uno stanziamento di oltre 100 mila euro nell'ambito del "Bando Sport 2018" per venire incontro alle necessità più urgenti delle tante associazioni sportive triestine, che hanno il grande merito di promuovere la pratica dello sport dedicandosi con particolare attenzione ai più giovani.

Vale forse la pena – per dare un'idea della portata di questa iniziativa – menzionare le associazioni i cui

giovani atleti hanno potuto sfoggiare nuove divise, o che hanno potuto acquistare materiali ed equipaggiamenti utili nella più svariata gamma di discipline grazie al contributo della Fondazione CRTrieste: APD Tergestina, Cheerdance Millennium, Circolo Marina



Mercantile, Club Altura, Costalunga Trieste, Eurovolley, FC Primorje, Kokorozashi, Kontovel, Nuova Pesistica Triestina, Pallacanestro Interclub Muggia, REP Trieste, Sloga Tabor, Sportiamo, Tennistavolo Sistiana, Trieste Penta Scherma, Muli Trieste Venjulia Rugby Trieste, Arteffetto

SONO TANTE LE FORMAZIONI DI GIOVANISSIMI CHE LA FONDAZIONE HA DOTATO DI NUOVE DIVISE E TENUTE DA GARA



Danza, ASK Kras, Acquamarineteam Trieste onlus, Miti, Circolo Sommozzatori Trieste, Polisportiva Muggia Fortitudo, Polisportiva Venezia Giulia, Ginnastica Triestina Nautica, Società Nautica Giacinto Pullino, Bor, Unione Sportiva Acli e Unione Sportiva Dilettantistica Sloga.





IL BANDO SPORT 2018
HA CONSENTITO INOLTRE
DI RESTITUIRE AD ALCUNE
STRUTTURE L'ANTICO SMALTO
E AD ALTRE DI DOTARSI
DI NUOVE ATTREZZATURE

Due stanziamenti di particolare rilievo hanno inoltre consentito di intervenire su impianti pubblici, di proprietà comunale, e rappresentano quindi un valore aggiunto per tutta la comunità locale. Parliamo del rifacimento del campo da calcio a sette in erba sintetica, di

proprietà del Comune di Monrupino, su segnalazione della NK Kras Repen e dell'acquisto di attrezzature sportive fisse per la pratica del nuoto (richieste dall'A.S.D. Vigili del Fuoco Trieste Nuoto) che sono state installate presso la piscina Comunale Mario Radin di Altura.



ALLA BARCOLANA YOUNG SI DIVERTE ANCHE IL VENTO

Chissà se anche il vento è capace di ritornare bambino: così sembrerebbe a giudicare dalle birichinate che è sempre in vena di combinare quando arriva la Barcolana Young.

Se l'anno scorso si è ma-

liziosamente divertito a gonfiare le piccole vele con dei robusti refoli di bora, mettendo alla prova le capacità tecniche dei giovani regatanti, quest'anno ha deciso di giocare a nascondino e di

non farsi proprio trovare, tanto da non consentire di disputare nemmeno una delle prove previste nelle giornate del 6 e 7 ottobre. Niente paura: i 466 giovani atleti, tutti compresi tra gli otto e i quindici anni,

si sono presto ripresi dalla delusione e si sono goduti le belle iniziative organizzate per loro negli spazi del Molo IV, appositamente allestiti per accogliere regatanti, allenatori, dirigenti e genitori.



L'AVVOCATO TIZIANA BENUSSI,
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE,
ALLA PREMIAZIONE
DEI GIOVANISSIMI VELISTI



Momento *clou* quello dell'assegnazione dei premi: al posto del campo di regata una non meno combattuta lotteria che ha

brizio del Circolo Nautico Sirena, che si è aggiudicata il premio più ambito, un'imbarcazione Optimist Nautivela.

Tra gli altri lotti battuti, dieci vele Olympic Sails, attrezzature e abbigliamento tecnico portati a casa da altrettanti fortunati atleti.

La Barcolana Young,



delle regate dei "grandi" ed è organizzata dalla Società Velica di Barcola e Grignano che, con il generoso supporto della

regalare un fine settimana di sport e divertimento ai tanti ragazzi presenti perfino in assenza di vento grazie alle tante iniziative



LA FONDAZIONE IN PRIMA LINEA PER I FARMACI **SALVAVITA**

Un primato che purtroppo non fa piacere dover ricordare e citare è quello che colloca la regione Friuli Venezia Giulia tra le prime in Italia per incidenza di malattie cardiovascolari, con quasi seimila decessi ogni centomila abitanti. A questa brutta notizia fa però da contrappunto una novità positiva, che vede nella ricerca clinica una speranza concreta per combattere queste patologie riducendone l'incidenza e il tasso di mortalità: la sfida è quella di trovare un farmaco in grado di curare definitivamente lo scompenso cardiaco post-infartuale, rigenerando e riparando completamente un cuore infartuato ed è proprio nei centri di eccellenza del territorio che questa sfida prenderà corpo. Grazie a un importante contributo della Fondazione CRTrieste, che ne conferma il ruolo di primo piano nel sostegno alla ricerca, ha infatti preso il via un nuovo progetto triennale di ricerca e assistenza



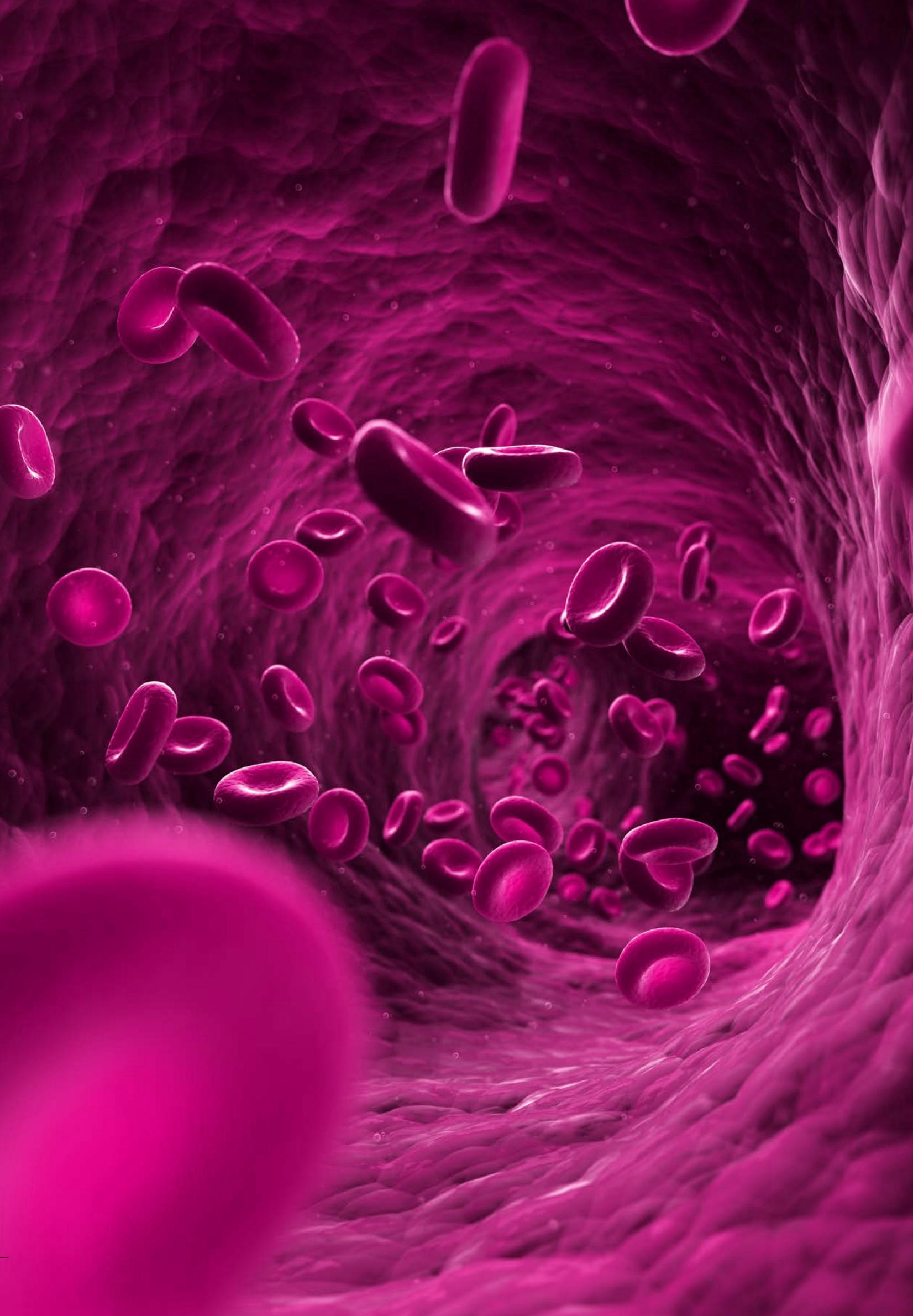
cardiologica avanzata sviluppato congiuntamente dalla S.C. di Cardiologia, dal Dipartimento cardiotoracovascolare dell'ospedale di Cattinara e dal Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie (Icgeb): una collaborazione collaudata che, negli anni, ha già prodotto risultati di eccellenza riconosciuti a livello internazionale. Si tratta del progetto Cardio(Ri)Gen, che già nel nome rivela i suoi due ambiziosi obiettivi: applicare le tecnologie più avanzate di sequenziamento del DNA e di creazione di cellule staminali personalizzate ottenibili a partire da una singola cellula del sangue o della pelle per individuare la migliore terapia possibile per ogni singolo paziente e svilup-

pare nuove terapie basate sui geni per stimolare la rigenerazione cardiaca dopo l'infarto, un traguardo che oggi sembra possibile grazie alla scoperta di piccoli RNA in grado di rimettere in moto il meccanismo di proliferazione delle cellule cardiache.

Le stesse piccole molecole alla base anche di un altro importante progetto di ricerca, ancora una volta sostenuto dalla Fondazione CRTrieste, per la cura della fibrosi polmonare, malattia cronico-degenerativa polmonare il cui tasso di incidenza è strettamente correlato con l'aumento dell'età della popolazione ed è dunque in costante

crescita. Ad oggi, non esistono ancora cure efficaci in grado di bloccare il progressivo aggravarsi e neppure il trapianto polmonare ha dimostrato di avere un effetto risolutivo. Il progetto di ricerca "MicroRNA per la terapia della fibrosi polmonare idiopatica", avviato dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, mira a verificare la possibilità di utilizzare proprio queste piccolissime particelle endogene per la rigenerazione dei tessuti polmonari, utile ai fini del trattamento di tutte le patologie cronico-degenerative e in particolare della fibrosi polmonare.





IL VENTO DEL SUCCESSO SOFFIA SU **NEXT**

Il settimo anno di Trieste Next è stato, in barba agli antichi detti popolari, un altro anno di successi e soddisfazioni per la *kermesse* che è allo stesso tempo un laboratorio di

idee concrete e soluzioni pratiche per accrescere il benessere delle comunità e la competitività delle aziende nonchè una grande festa della divulgazione scientifica.

L'edizione 2018, intitolata "NatureTECH: il sottile

confine fra biologico e tecnologico" ha deciso di affrontare un tema attuale e sfidante, in grado di far dialogare le cosiddette discipline STEM (acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica) con le scienze umane e sociali e di favorire divulgazione e inclusione scientifica.

Dalla medicina personalizzata alla terapia genica, dall'intelligenza artificiale all'uomo "aumentato" da protesi bioniche e cibernetiche, dalle varietà agricole *high tech* al controllo del clima e all'economia circolare, tutti gli incontri di Trieste Next sono stati un'occasione di confronto e un'opportunità unica per acquisire le conoscenze necessarie ad operare le proprie scelte etiche in maniera ragionata e consapevole.

Protagonisti delle attività di animazione in piazza, vero cuore della manifestazione e "marchio di fabbrica" di Trieste Next, le prestigiose istituzioni scientifiche cittadine (tra le quali Università di Trieste, ICGEB, Centro di Fisica Teorica, SISSA, Osservatorio Geofisico Sperimentale e Area Science Park) che nei *gazebo* appositamente predisposti in Piazza Unità hanno offerto alle migliaia di visitatori di ogni età la possibilità di imparare divertendosi con numerosi *workshop*, miniconferenze e laboratori





LA CONOSCENZA

TS TRIESTE CITY GATE

trieste next
festival della ricerca

PER CONNETTERI!
Al Mondo della Ricerca
TRIESTE CITY GATE
POST DIPLOMA

BIOMA PORTA IN SUPERFICIE I SEGRETI DEL MARE

Gli esperti di comunicazione spesso si pongono il dubbio se siano più efficaci le parole o le immagini. Per quanto riguarda il nuovo Museo della Biodiversità Marina di Miramare (meglio conosciuto come BioMa), si può affermare con sicurezza che il video presente sulla *homepage* del sito “parla” da solo: due minuti di immagini realizzate in *time lapse* bastano per raccontare una bellissima storia, quella di un progetto museale realizzato in tempi da *record* – meno di un anno tra la progettazione e la chiusura del cantiere – nell’area delle *ex* Scuderie del Parco di Miramare che raccoglie tutto quello che c’è da sapere sulla biodiversità marina del Golfo di

Trieste.

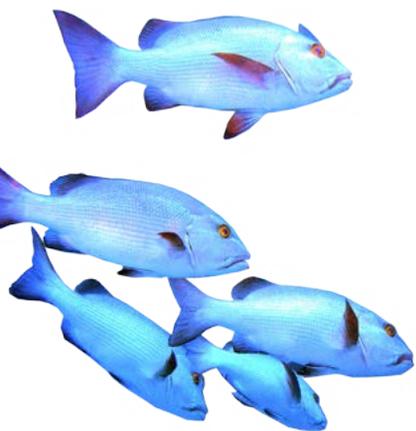
Insomma, una vera e propria immersione nel mondo sottomarino, con un percorso multimediale che permette di esplorare senza nemmeno bagnarsi la varietà di ambienti della Riserva, passeggiando tra ricostruzioni della scogliera sommersa, anfratti rocciosi e distese sabbiose e fangose popolate da piccoli abitanti e di ammirare le riproduzioni a grandezza naturale delle tante creature, dai pesci luna ai tursiopi, che vivono sotto la superficie dell’acqua. Tutti i sensi sono coinvolti nell’esplorazione, anche grazie ai video immersivi e alle rappresentazioni in 3D, alle docce acustiche che permettono di ascoltare i suoni del mare, al *tunnel* del mare di notte che rivela il suggestivo spettacolo della bioluminescenza e a uno speciale acquario *touch tank*, una vasca tattile che ospita gli organismi che vivono sul fondo marino.

L’avventura continua salendo al primo piano, con una sezione interamente dedicata alle interazioni tra uomo e mare, con un *focus* speciale sugli im-

patti delle attività umane (purtroppo spesso devastanti) sugli ecosistemi marini.

Accanto alle sezioni espositive, il BioMa ospita anche un laboratorio didattico attrezzato, una saletta multimediale e uno spazio biblioteca aperto alle idee e alle attività da dedicare in particolare ai più piccoli, dai *workshop* ai laboratori creativi, da

L’AFFLUSSO DI VISITATORI E SCOLARESCHI È COSTANTE AL BIOMA, IL NUOVO MUSEO DELLA BIODIVERSITÀ MARINA DI MIRAMARE





organizzare non solo autonomamente, ma anche in collaborazione con altri enti. I 300 metri quadrati di allestimenti del BioMa sono l'esempio concreto di come attraverso la volontà, l'entusiasmo e le sinergie tra le istituzioni

coinvolte, *in primis* la Fondazione CRTrieste che ha partecipato al progetto con un contributo significativo, sia possibile progettare e realizzare nuove e importanti iniziative, valorizzando con intelligenza le migliori risorse già presenti sul territorio.



UNO STICK PER **SALVARE** VITE UMANE

La recentissima firma del protocollo di cooperazione scientifica con le Filippine, ed in particolare con il Department of Science and Technology è solo l'ultima della lunga serie di collaborazioni nazionali ed internazionali che fanno della Fondazione Italiana Fegato di Trieste un fiore all'occhiello della ricerca, della clinica e della formazione a livello mondiale. Oltre al network educazionale del quale fanno parte le università Padova, Pisa, Palermo e Messina, la Fondazione ha attivato importanti collaborazioni con Argentina, Stati Uniti, Indonesia, Egitto e Nigeria, in particolare nei settori del trapianto di fegato e dell'ittero neonatale. Da poco entrata nel suo undicesimo anno di vita, la FIF ha saputo raccogliere al suo interno le migliori competenze creando una struttura unica in Italia nel suo genere in grado di raggiungere risultati sorprendenti nei due principali filoni di ricerca che riguardano gli studi sulle più diffuse malattie del fegato,



la steatosi epatica e il carcinoma epatocellulare e soprattutto quelli sulla bilirubina, che hanno permesso di sviluppare uno stick in grado di misurare la quantità nel sangue dei neonati: si tratta di uno strumento diagnostico totalmente innovativo, che potrebbe salvare un numero enorme di vite specialmente nei paesi africani come la Nigeria dove l'ittero neonatale rappresenta la terza causa di morte in culla. Neurotossica per i neonati, la bilirubina ha invece un effetto protettivo per l'adulto e i ricercatori della

Fondazione sono ora al lavoro per trovare il modo più efficace di sfruttarne le proprietà antiossidanti e antinfiammatorie già in un futuro molto prossimo. I tre scopi istituzionali della Fondazione Italiana Fegato – quello clinico mirato a garantire servizi di eccellenza, quello scientifico mirato allo sviluppo della ricerca clinica e di base e quello educativo mirato a creare un polo internazionale di eccellenza – sono pienamente condivisi dalla Fondazione CRTrieste, che fin dalla sua costituzione nel 2008 ha sostenuto l'attività della

Fondazione Italiana Fegato riconoscendone non solo il ruolo cruciale per la ricerca di cure innovative ma anche il prezioso contributo all'eccellenza del cosiddetto sistema Trieste. Un sistema fatto di istituzioni scientifiche di grande prestigio che hanno contribuito a creare l'ormai inscindibile binomio tra Trieste e la scienza ma che sono capaci allo stesso tempo di dialogare con le persone comuni anche grazie ad una serie di programmi di divulgazione promossi proprio da Fondazione CRTrieste e trasmessi da Telequattro



NUMEROSI GLI STUDI AFFRONTATI E LE
SOLUZIONI PROPOSTE DALLA FONDAZIONE
ITALIANA FEGATO: ULTIMO NATO È UN
POTENZIALE SALVAVITA, LO STICK DIAGNOSTICO
IN GRADO DI MISURARE LA BILIRUBINA NEL
SANGUE DEL NEONATO. L'ITTERO NEONATALE
RAPPRESENTA UNA DELLE PRINCIPALI CAUSE DI
MORTE IN PAESI DELL'AREA AFRICANA

RUGGERO ROVAN E LO SGUARDO INTERIORE

La malinconia o la fiera-za, il tormento interiore o la spavalderia, la timidezza o la propensione all'azione: quando guardando un ritratto possiamo intuire, dietro ai lineamenti del personaggio rappresentato, quei tratti della personalità che più dell'aspetto esteriore riescono a descrivercene l'essenza e a coglierne l'anima stiamo ammirando una grande opera d'arte.

Il ventesimo volume della Collana d'arte della Fondazione CRTrieste ha voluto rendere omaggio ad un artista che possedeva proprio questo talento, lo scultore triestino Ruggero Rovani.

Un soggetto inedito, che per la prima volta "abbandona" il mondo della pittura triestina per avventurarsi in quello di "Ruggero Rovani e la scultura a Trieste nel primo Novecento", come recita il titolo della monografia, al quale si sono aggiunte molte altre novità, dalla veste grafica del volume al nome del nuovo curatore di Collana, il prof. Alessandro Del Puppo, fino alla

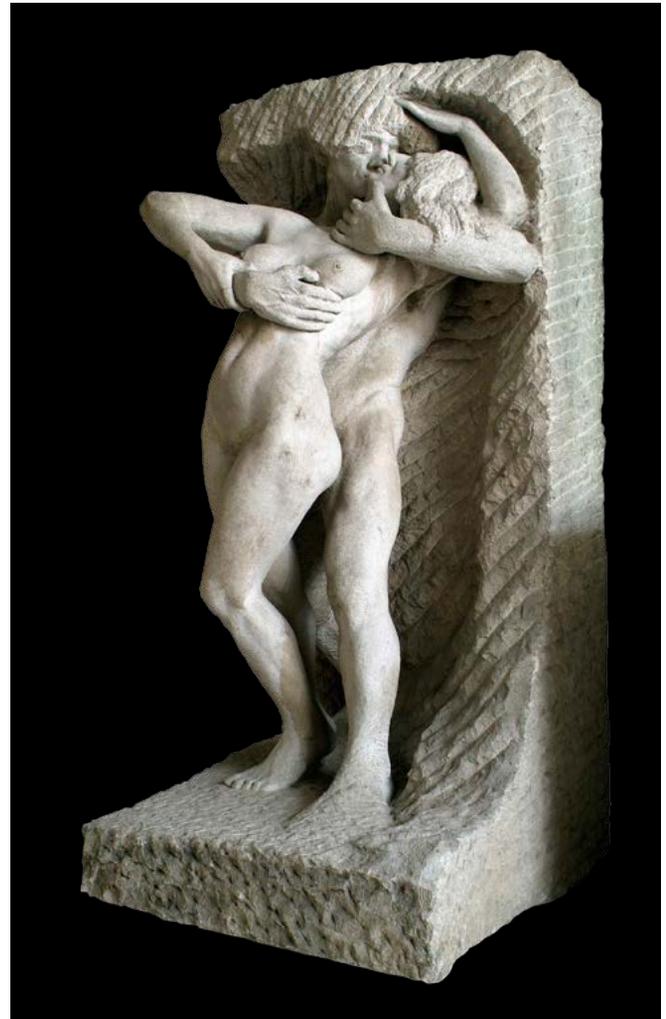


concezione editoriale che, abbandonata la formula del catalogo ragionato, si fa racconto non solo della vita di un artista ma anche della sua epoca, quella della Trieste di Svevo e di Veruda, di Bazlen e di Saba.

Rovani era nato nel 1877 a Trieste da una famiglia di modestissime condizioni e aveva iniziato la sua formazione artistica nello

studio dello scultore Vittorio Güttner, frequentando in seguito l'Accademia di Belle Arti a Monaco di Baviera e l'Accademia di via Ripetta a Roma e facendosi ben presto apprezzare dal pubblico e dalla critica. Dopo diverse partecipazioni alla Biennale di Venezia, all'Esposizione Internazionale di Milano e alle principali rassegne artistiche triestine, nel 1935

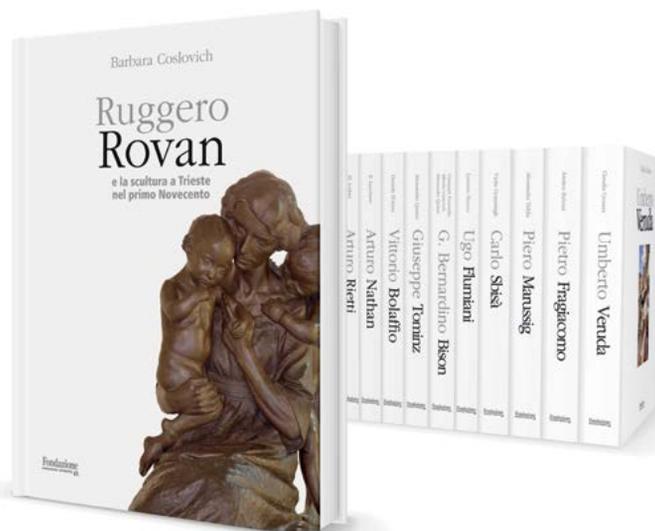
Rovani si trasferì a Roma – dove lavorò anche in ambito cinematografico – rimanendovi fino al 1947, anno nel quale la Galleria San Giusto di Trieste gli dedicò una mostra personale presentata dall'amico scrittore Giani Stuparich, che ne ammirava profondamente l'opera e la descrisse come «una riprova serena dell'arte fuori d'ogni scuola, d'ogni corrente



modello l'amico pittore Vittorio Bolaffio. Se Rovani ebbe la "sfortuna" di lavorare nell'epoca tra la consacrazione di Rodin e l'ascesa di Marcello Mascherini, che quasi lo costrinsero a un ruolo di scultore minore, la narrazione dell'autrice della monografia Barbara Coslovich ne mette in piena luce lo straordinario talento artistico espresso ai massimi livelli proprio nella realizzazione di busti e di ritratti (basti pensare al busto in gesso di Arturo Fittke, realizzato in età giovanile) che ne evidenziano la capacità di cogliere con genialità lo sguardo interiore.

programmativa dell'arte moderna non perché effimera, ma anzi perché duratura».

In quegli stessi anni, anche la Soprintendenza alle Belle Arti e il Museo Revoltella decisero di acquisire due opere dello scultore, rispettivamente la terracotta "Disperata" e "Homo solus", uno dei suoi capolavori, per il quale aveva posato come



CON LA MONOGRAFIA SU RUGGERO ROVANI — LA PRIMA DEDICATA AD UNO SCULTORE — LA COLLANA DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE SI ARRICCHISCE DELLA VENTESIMA PERLA

LEZIONI DI STORIA E DI FILOSOFIA, UN SUCCESSO “RIVOLUZIONARIO”

Lezioni di storia e filosofia? A molti triestini già da qualche anno non evocano soltanto i banchi di scuola, la fatica dello studio o lo spauracchio delle interrogazioni, ma piuttosto il piacere di un imperdibile appuntamento a teatro. Un relatore prestigioso, un tema affascinante, una cornice inedita: è questa la formula ormai collaudata dei cicli di “Lezioni di Filosofia” e “Lezioni di storia”, nati da un’idea dell’editore Laterza e organizzati al Teatro Verdi grazie al contributo della Fondazione CRTrieste che ha sostenuto l’iniziativa fin dal suo esordio.

L’edizione 2018, premiata da un enorme successo di pubblico, si è aperta con la serie di incontri relativi alla filosofia, che quest’anno hanno portato alla ribalta le quattro virtù cardinali: lezione inaugurale il 18 marzo, con l’intervento di Remo Bodei, filosofo e prestigioso accademico, sulla Prudenza; a seguire la Temperanza affidata a Giulio Giorello, professore Ordinario di Filosofia della scienza all’Università degli

Studi di Milano e saggista di successo e la Fortezza, illustrata da Michela Marzano, già direttrice del dipartimento di Scienze sociali

alla Sorbona, parlamentare italiana e apprezzata scrittrice. La rassegna si è conclusa il 17 giugno con la lezione di Eva Cantarella,

storica del diritto romano e greco antico, che ha affrontato naturalmente il tema della Giustizia. La stagione invernale ha





TEATRO VERDI TUTTO ESAURITO E OCCHI E ORECCHIE DEGLI SPETTATORI CALAMITATI DALLA BRAVURA DEI RELATORI. LE "LEZIONI" HANNO CONFERMATO ANCHE IN QUESTA EDIZIONE IL LORO ALTO GRADO DI ATTRATTIVA



portato invece una ventata di grande storia, con un ciclo dal tema e dal titolo potente di "Rivoluzione!". A cominciare da quella per

autonomia, la Rivoluzione francese, raccontata dallo storico Luigi Mascilli Migliorini, docente dell'Università Orientale di Na-

poli che ha aperto le danze il 18 novembre, seguita dalla rivoluzione patriottica del 1848, la cosiddetta "primavera dei popoli" d'Eu-

ropa trattata dal professor Alberto Mario Banti. E ancora, i capitoli della rivoluzione russa spiegata da Angelo D'Orsi, accade-



mico di fama internazionale e della rivoluzione fascista che, dal 1922 al 1925, ha visto l'ascesa di Benito Mussolini e l'instaurazione del regime.

Ha chiuso il ciclo, che anche quest'anno ha visto una partecipazione massiccia e un entusiasmo enorme da parte del pubblico triestino, la lezione di Valentine Lomellini sulla rivoluzione del 1989, la caduta del muro di Berlino e quella dei regimi comunisti, la fine della Guerra fredda e l'inizio di una nuova fase storica.

LUCI MAGICHE E FESTA DI PIAZZA PER IL FINE ANNO TRIESTINO

Anche quest'anno, grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, la città ha potuto concludere il 2018 nella maniera più coinvolgente e inclusiva possibile, con uno spettacolo per tutti: è questo infatti lo spirito che ha animato la grande festa per salutare l'arrivo del 2019 in una piazza Unità che per l'occasione ha svestito i consueti panni del salotto cittadino e si è trasformata in un più ruspante (e gigantesco) *dance floor*, coinvolgendo i quasi diecimila presenti in una *non stop* di musica e divertimento che si è protratta fino all'una e mezza del mattino. Uno spettacolo all'aperto ma anche uno spettacolo "aperto" a tutte

le generazioni, grazie all'adozione di ogni misura necessaria a garantire il massimo divertimento in tutta sicurezza e alla scelta di un'irresistibile scaletta di brani che hanno spaziato dalle *bit* degli anni '70 e '80 fino ai successi più recenti. Sul grande palco affacciato sul mare, infatti, si sono alternati i due dj di Radio Company Max B e Leonardo Feltrin e la *band* Trieste Pop Music Stars, una vera e propria orchestra di 12 elementi che ha proposto i suoi coinvolgenti arrangiamenti dei più grandi successi italiani e internazionali degli ultimi decenni, senza dimenticare un'incursione nella triestinità – che non

PIAZZA UNITÀ
ILLUMINATA A FESTA.
FERVONO I PREPARATIVI
PER IL VEGLIONE
DI CAPODANNO



manca mai di incuriosire e deliziare anche i turisti – con i pezzi più popolari della tradizione riletti in versione 2019. Un crescendo di emozioni e di allegria culminato nel tradizionale spettacolo pirotecnico effettuato dalla “base di lancio” del

Molo Audace che, allo scoccare della mezzanotte, ha interrotto le danze “a terra” spostando l’attenzione nello spazio tra mare e cielo illuminato dalle spettacolari figure create dai fuochi d’artificio riprese anche dal maxischermo allestito per

proiettare in presa diretta le immagini dalla piazza. Non poteva naturalmente mancare l’aspetto *social*: i presenti sono stati invitati a interagire con lo *show* anche in modalità digitale, inviando foto o video con l’hashtag #trieste2019.



ESOF 2020. L'INNOVAZIONE PASSA DA QUI

Il conto alla rovescia che ci avvicina a Esosf 2020 è di quelli che emozionano e Trieste, Capitale europea della scienza, si sta preparando con impegno perché l'EuroScience Open Forum 2020 diventi una

pietra miliare nella storia e nello sviluppo della città e del suo territorio.

Era l'11 luglio 2017 quando l'annuncio che Trieste era stata scelta per ospitare Esosf 2020, la più rilevante manifestazione

a cadenza biennale focalizzata sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica, ha rimesso il futuro nelle nostre mani con un'occasione straordinaria di rinascita non solo per le nuove opportunità

nel campo della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo che l'evento porterà in dote, ma anche per le ricadute positive che inevitabilmente si estenderanno a tutto il territorio in termini di benefici





LIRICA E SINFONICA SEMPRE VERDI

La stagione lirica e di balletto rappresenta per Trieste un importante appuntamento non solo per la grande musica e gli spettacoli di danza che ogni anno propone al suo pubblico, ma soprattutto perché è parte integrante della sua storia. Inaugurato nel 1801 col nome di Teatro Nuovo, l'attuale Verdi si impose, infatti, come simbolo a un tempo dell'identità culturale italiana di Trieste e del suo cosmopolitismo mitteleuropeo, grazie alla scelta intelligente di dare spazio da un lato alle migliori opere italiane per diffonderle anche nei contigui territori di lingua tedesca e slava e di far contemporaneamente conoscere al pubblico triestino i migliori tra i compositori di quella che allora veniva definita Mitteleuropa. Dopo oltre duecento anni, il Teatro Verdi continua a

essere un punto di riferimento culturale per la città, mantenendo vive l'antica tradizione musicofila triestina e l'attenzione del pubblico grazie a cartelloni ricchi di proposte di alto profilo: non fa eccezione la stagione 2018/2019 che, accanto a opere amate e conosciute da tutti come i Puritani di Bellini, il Nabucco di Verdi, l'Elisir d'amore di Donizetti e la Madama Butterfly di Puccini, ha proposto altri titoli forse meno noti ma altrettanto raffinati, realizzati anche in collaborazione o in co-produzione con teatri nazionali e internazionali come il Principe Igor di Alksander Borodin con l'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet – protagonista col suo eccezionale corpo di ballo anche dell'intramontabile classico La bella addormentata di Čajkovskij – e l'Andrea Chénier di Umberto Gior-



dano in collaborazione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor. Gran finale di stagione con la Carmen di Bizet, una co-produzione tra il Verdi e la giapponese Kitakyūshū City Opera. Non meno interessanti i concerti della stagione sinfonica: sei appuntamenti per un viaggio musicale dal Settecento ai giorni



L'ORCHESTRA
E IL CORO DEL VERDI
E ALCUNI MOMENTI
DELLA STAGIONE LIRICA



nostri, dal notissimo Concerto per violino e orchestra diretto da Pinchas Steinberg che ha aperto la stagione con la Quinta Sinfonia di Beethoven fino ad una (applauditissima) prima esecuzione assoluta, quella della Dissolutio per orchestra d'archi, brano carico di complessità e richiami metafisici composto e diretto da Pao-

lo Longo. Ad arricchire di fascino il cartellone sinfonico, le *performance* di musicisti poliedrici come Lera Auerbach, pianista, compositrice e direttore d'orchestra e di straordinari solisti come i violinisti Sergej Krylov e Kirill Trousov che ha incantato il pubblico con il suo Stradivari "Brodsky" del 1702, lo stesso stru-



mento con il quale Adolph Brodsky eseguì a Vienna, il 4 dicembre 1881, la prima assoluta del Concerto per violino di Čajkovskij. A completamento dei tradizionali appuntamenti riservati agli appassionati, un'inedita iniziativa nata per avvicinare al teatro spettatori sempre nuovi: si tratta della rassegna Sempre Verdi da 0 a 100 (e +) che, oltre alle già collaudate "Lezioni concerto" rivolte alle scuole di tutto il Friuli Venezia Giulia, ha proposto sei allestimenti leggeri e gustosi, adatti a un pubblico di giovanissimi. Tra questi, l'opera buffa Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, il Bastiano e Bastiana di Wolfgang Amadeus Mo-

zart, delizioso atto unico che racconta le vicissitudini amorose di una giovane coppia, e la meravigliosa favola musicale in un atto di Marco Taralli Il Castello incantato, ispirata al Castello di Miramare e proposta dal Teatro Verdi in prima assoluta.



UN BEL VOLUME DESCRIVE I NUOVI VOLUMI DEL MAGAZZINO VINI

Corriere Innovazione, l'inserto del Corriere della Sera dedicato all'avanguardia nei più svariati campi della tecnica, dell'economia e del sapere mette nell'Olimpo delle più belle nuove architetture italiane inaugurate nel 2017 una struttura costruita a Trieste nel 1902. Non è un paradosso, ma il risultato dello straordinario progetto di recupero realizzato dallo Studio Archea che ha interessato l'ex Magazzino Vini, antico deposito



costruito a inizio secolo per custodire le botti provenienti da Istria e Dalmazia e ha regalato a Trieste uno dei suoi più spettacolari affacci sul mare. Forse il destino del Magazzino Vini era già scritto nelle sue origini: l'ingegnoso sistema di annaffiatura ad acqua, che permetteva di conservare il vino in



modo ottimale mantenendo costante la temperatura interna era infatti un'innovazione tecnica di non poco conto tale da colpire l'immaginazione della gente, che proprio per questa originale caratteristica l'aveva soprannominato Capannone delle vasche.

A oltre un secolo di distanza, l'ex "Magazzino per il Commercio dei vini nazionali" è diventato l'avveniristica e ammiratissima sede del gigante dell'enogastronomia Eataly. Un volume di Forma Edizioni ne affronta con accurato dettaglio tecnico la complessità delle fasi progettuali e costruttive



anche attraverso un apparato iconografico che propone immagini di cantiere e disegni tecnici realizzati su diversi supporti cartacei.

La monografia contiene numerosi saggi critici e



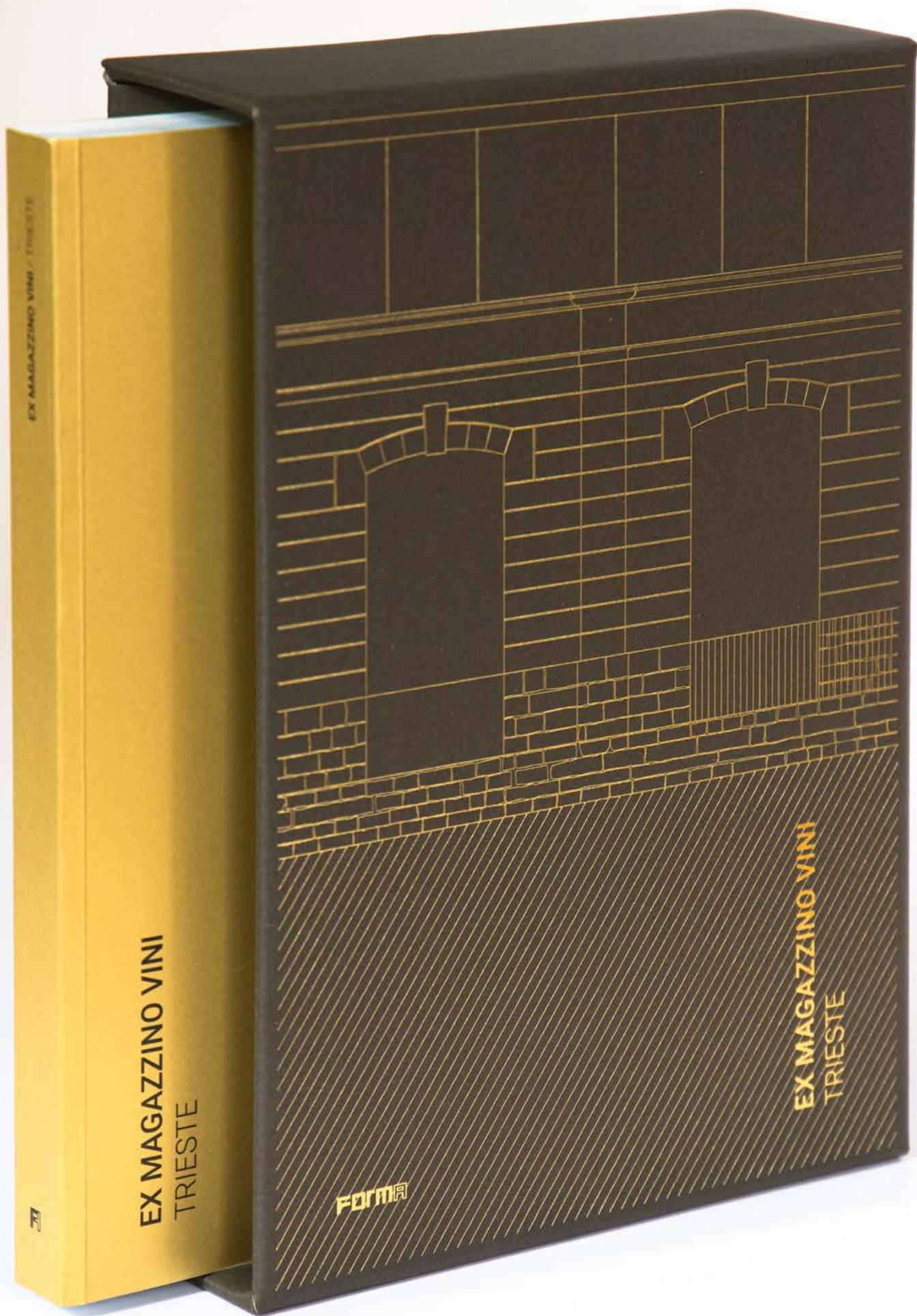
descrittivi in italiano e in inglese ed è una preziosa testimonianza di come un progetto architettonico sia stato capace di creare uno



spazio totalmente nuovo e all'avanguardia rispettando al contempo il volume originario "scavando al suo interno un ulteriore edificio etereo e traslucido completamente indipen-

dente" e realizzando così uno spazio di grande suggestione. Grazie alla Fondazione CRTrieste, fautrice del recupero e proprietaria dell'ex Magazzino Vini, 500 copie della monografia verranno distribuite ad altrettanti enti della città, tra cui le scuole secondarie, le biblioteche e naturalmente l'Università degli Studi di Trieste affinché tutti possano conoscere e apprezzare una delle iniziative più riuscite degli ultimi anni per la valorizzazione del territorio.





MIRAMARE PUNTA SEMPRE PIÙ IN ALTO

La *silhouette* del Castello di Miramare è uno dei punti di riferimento visivi di Trieste, un'immagine che come poche altre ha la capacità di rappresentarla e di rimanere impressa nella memoria del viaggiatore con tutte le sue suggestioni. Tra tutti gli elementi architettonici che compongono il Castello, la Torretta è senz'altro uno dei più caratterizzanti: visibile da tutto il Golfo di Trieste, la sua sagoma che si staglia sulla punta del promon-

torio di Grignano rappresenta l'essenza stessa della storica dimora di Massimiliano e Carlotta. Ma come nei castelli di tante favole e leggende, anche la Torretta di Miramare è inaccessibile: in questo caso non a qualche cavaliere coraggioso, ma ai tantissimi visitatori che non hanno mai avuto la possibilità di raggiungere la sua sommità e di gustarsi la vista mozzafiato a 360 gradi che senz'altro si gode da lassù, 35 metri sopra il mare. La buona

notizia è che a breve questo desiderio potrà essere realizzato, grazie a un progetto di restauro che renderà fruibile al pubblico lo spazio superiore della Torretta, distribuita su sette livelli dei quali solo due attualmente accessibili, cui si accede attraverso una bellissima scala a chiocciola in ghisa dell'Ottocento, che presenta gli stessi raffinati stilemi estetici e stilistici delle "sorelle" che collegano altri ambienti del Castello. L'intervento, realizzato

a cura della Fondazione CRTrieste, comprende anche i lavori di restauro del meccanismo originale dell'orologio che con i suoi quattro quadranti, uno per ogni lato della Torretta, ne caratterizza fortemente l'aspetto esteriore. Se in occasione della cinquantesima Barcolana – grazie ad un nuovo congegno elettrico – l'orologio è potuto tornare in servizio e la sua campana ha potuto salutare le barche con i suoi potenti rintocchi dopo oltre vent'anni di silenzio, l'antico meccanismo contemporaneo alla costruzione del castello (realizzato tra il 1856 e il 1860 dall'architetto Carl Junker) è ora in fase di restauro e i suoi complessi e affascinanti ingranaggi potranno presto essere ammirati dai visitatori, valorizzando ancora di più una delle mete molto amate della città della quale rappresenta una delle principali attrazioni turistiche e culturali.



CHIESA E TERRITORIO, UN RUOLO NON SOLO RELIGIOSO

Che cos'è una chiesa? Per un credente, un luogo di celebrazione, preghiera e raccoglimento; per un appassionato d'arte, un gioiello architettonico o un museo; per un ragazzo, l'annesso oratorio è un posto dove incontrare gli amici per giocare o fare sport. Ognuno di questi aspetti contribuisce a fare di una chiesa un bene che appartiene a

tutta la collettività, al di là della sua funzione strettamente legata al semplice culto religioso, e i tre interventi di sostegno che la Fondazione CRTrieste ha destinato ad altrettante chiese parrocchiali ne sono un esempio illuminante.

Nel 2004, infatti, proprio un contributo della Fondazione CRTrieste alla parrocchia di Santa Maria

Assunta di Muggia aveva permesso di portare alla luce un importante sito medievale e di creare intorno alla Basilica, risalente al XI secolo, un parco archeologico. Un recente sostegno economico consentirà ora di intervenire con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla facciata della Basilica e sui percorsi didattici del parco in modo

da consentire di ammirare in sicurezza il *castellum* (o borgo) fortificato ricco di reperti antichi ben conservati.

All'altro capo della città, la Fondazione CRTrieste ha raccolto l'appello della parrocchia di San Bartolomeo di Barcola, punto di riferimento per una comunità locale di oltre 3.000 persone, sostenendo i costi della ristrutturazione di alcuni spazi dell'oratorio, che ne sono il centro vitale e rappresentano insostituibili luoghi di incontro e di svago soprattutto per più giovani.

Un altro importante centro di aggregazione è costituito a Trieste dalla parrocchia N.S. della Provvidenza e di Sion, sul colle di San Vito. L'edificio che ospita la chiesa rappresenta un elegante e significativo esempio di architettura neogoti-



ca, opera dell'architetto francese Laborey e, unitamente all'attigua torre campanaria realizzata in pietra d'Istria, ha recentemente ottenuto il riconoscimento ministeriale per il suo interesse culturale e artistico. A fronte delle necessità di impedire il degrado della torre, deteriorata in modo evidente da diversi cedimenti e infiltrazioni d'acqua, e in assenza di uno stanziamento



LA TELEVISIONE: MEZZO DI **INFORMAZIONE** PREZIOSO

Sospesa fra tradizione e modernità la televisione è ancora, nonostante lo strapotere del *web* che ha conquistato soprattutto il pubblico dei giovanissimi, un mezzo di informazione prezioso che, in particolare per le persone più anziane, rappresenta un punto di riferimento im-

portante per mantenere il contatto con il mondo esterno e una compagnia quotidiana che rallegra le lunghe giornate spesso vissute in solitudine. A Trieste televisione si dice Telequattro: l'emittente infatti da oltre quarant'anni porta nelle case dei triestini le notizie "di





ogni ordine e grado”, offrendo oltre alle *news* propriamente dette una serie di programmi di qualità che spaziano dalla politica all'intrattenimento in tutte le sue declinazioni.

Tra le tante proposte, una delle più apprezzate è senz'altro “Trieste in diretta”, trasmissione nata nel 2012 e diventata negli anni un vero e proprio pilastro di Telequattro: il suo punto di forza è senz'altro la versatilità, dal momento che gli argomenti affrontati spaziano dalla ricerca scientifica allo sport, dalla cultura all'attualità ma hanno come denominatore comune il *focus* sulla nostra città che si concretizza non solo nella presenza in studio dei rappresentanti delle istituzioni

locali coinvolte ma anche dalla possibilità offerta al pubblico di intervenire in diretta con domande e commenti.

La Fondazione CRTrieste,

riconoscendo il valore non solo informativo ma anche sociale del programma, ha voluto garantire la prosecuzione di “Trieste in diretta” con

uno stanziamento che ha permesso di non deludere il numeroso pubblico e di dare anche quest'anno il consueto appuntamento alla prossima puntata.



QUESTURA IN SICUREZZA. UN INTERVENTO PER CHI VEGLIA SULLA **NOSTRA SICUREZZA**

È un termine moderno, la parola poliziotto, che fa il suo ingresso nella lingua italiana nel 1829.

Ma ha una storia antica, che come evidenzia l'etimologia ha le sue radici nella *polis* greca, ed in particolare nella parola *polites*, che significa cittadino. È proprio in questa derivazione che emerge il legame dell'attività della polizia con il benessere e la sicurezza degli abitanti della città: *nomen omen* insomma, se come sosteneva il filosofo tedesco Martin Heidegger nell'etimologia delle parole ri-

siede il loro più profondo significato.

Sicurezza è anche la parola chiave intorno alla quale ruota un'importante iniziativa che ha riguardato da vicino la polizia, rovesciando i termini della questione: parliamo dell'intervento di restauro della facciata del palazzo della Questura di Trieste, con il quale si è provveduto a garantire appunto la sicurezza e la funzionalità degli elementi architettonici dell'edificio.

Non solo: grazie a questo intervento, realizzato a cura della Fondazione

CRTrieste, verrà garantita la conservazione di un edificio che, al di là della sua importante funzione amministrativa, presenta notevoli caratteristiche di pregio. L'imponente palazzo, che ha l'entrata principale in via Tor Bandena, è un tipico esempio di architettura di epoca fascista: progettato dagli architetti Battigelli e Spangaro, doveva ospitare in origine la Casa del Fascio e fu Mussolini a posare la prima pietra nel 1938 durante la sua visita a Trieste. L'edificio fu però completato solo nel 1942

in piena Guerra Mondiale e, dopo la fine del conflitto, dal 1945 al 1954 ospitò il Comando del Governo Militare Alleato, divenendo infine dal 1955 sede della Questura di Trieste.

LA QUESTURA DI TRIESTE
FRONTEGGIA L'AREA
ARCHEOLOGICA DEL TEATRO
ROMANO. SULLO SFONDO
IL PORTO VECCHIO



UNO SPETTACOLO DA **GUINNESS** PER IL CINQUANTESIMO DELLA BARCOLANA

Un 2018 storico per la Barcolana che ha festeggiato il suo cinquantésimo anniversario nel più spettacolare dei modi, entrando nel World Guinness Record. Sì, perché le 2.689 barche che hanno partecipato all'edizione numero cinquanta hanno regalato alla Barcolana il titolo di regata più affollata del mondo e assegnato quindi un posto d'onore nella storia anche alla triestinissima trionfatrice di questa edizione, Spirit of Portopiccolo. Il *record* della Barcolana però, al di là dei numeri che ne testimoniano con matematica incontrovertibilità il successo e le ricadute positive per la città (si parla di 500 mila visitatori e di un indotto superiore ai 70 milioni di euro), è anche quello della condivisione delle emozio-

ni, esperienze e iniziative che ancora una volta hanno reso indimenticabili i nove giorni di festa, dal 5 al 14 ottobre, con i quali si è voluto celebrare quella che è già stata definita "la Barcolana più bella di sempre". Oltre 400 le manifestazioni, quasi tutte a ingresso gratuito, dalle mostre ai laboratori, dalle conferenze ai concerti ai *cooking show* di *chef* stellati, tutte legate dal comune filo conduttore che porta al mare nelle sue diverse declinazioni. Ad aprire questa lunghissima serie di iniziative la mostra "C'ero anch'io - La mia Barcolana", inaugurata proprio il 5 ottobre nel Salone degli Incanti per raccontare lo spirito e i protagonisti di questo mezzo secolo di storia attraverso un'imponente installazione che, grazie all'uso delle

più moderne tecnologie, ha permesso letteralmente di immergersi nelle immagini più belle delle edizioni passate e nella storia della Barcolana. A seguire, venerdì 6 ottobre, il grande concerto dell'iconico dj Bob Sinclair che ha fatto ballare più di 8.000 persone accorse per l'occasione in Piazza Unità e per nulla intimidite

da una dispettosa pioggia battente.

Non poteva mancare anche quest'anno l'attesissima Notte Blu dei teatri, la maratona serale di spettacoli dedicati al mare che ha coinvolto gli spettatori in una vera e propria staffetta fra i cinque maggiori teatri cittadini: partenza sabato 7 ottobre alle 17 con "Fabbri in Blu - Hap-





pening blu mare”, evento pensato appositamente dalla Contrada di Trieste per questa serata e approdo finale alle 21.30 al Miela con il *cabaret* musicale “Sottocoperta la capra campa”. Tappe intermedie di questo originale viaggio il Teatro Stabile Sloveno (con “La crociera dei sogni”), il Politeama Rossetti che ha presentato il racconto corale “Nel mare di Trieste” e il Teatro Lirico



che con “il Verdi rivelato” ha proposto una narrazione sulla sua storia. Sicuramente una componente importante del successo conquistato dalla Barcolana è stata la capacità della città di fare squadra e di consolidare negli anni lo spirito di collaborazione fra le diverse componenti politiche, istituzionali ed economiche coinvolte, delle quali la Fondazione CRTrieste è orgogliosa di far parte. I risultati raggiunti testimoniano l’efficacia del lavoro svolto che ha contribuito di anno in anno ad aumentare la visibilità dell’evento e della città, favorendo l’enorme successo della Barcolana e creando le premesse per uno sviluppo futuro di tutti i settori economici legati al turismo.

DRAMMI E SPLENDORI NELL'ARCHIVIO **FOTOGRAFICO** DELLA SOPRINTENDENZA

La storia di quella che – dopo le tormentate vicende di due guerre mondiali e dei drammatici avvenimenti postbellici che ne hanno ridisegnato i confini – è diventata la regione Friuli Venezia Giulia attuale, è raccontata per immagini dall'immenso archivio fotografico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

Una testimonianza inestimabile dei drammi e degli splendori del nostro passato remoto e recente che, grazie a un progetto sostenuto dalla Fondazione CRTrieste, diventerà patrimonio di tutti, consultabile comodamente anche *online*.

Si tratta di un lavoro ponderoso che prevede il restauro, l'archiviazione e la digitalizzazione del materiale presente nelle due sedi di Trieste e Udine che, come è logico, hanno due origini e due storie molto diverse: l'archivio



di Trieste fu infatti istituito nel 1918 dall'Ufficio di Belle Arti del Commissario Generale Civile della Venezia Giulia allo scopo di gestire il passaggio dei beni culturali dall'Austria; quello di Udine nacque nel 1945 ma ha le sue origini nel "Fondo Venezia", raccolta di immagini prodotte a partire dal 1891 dall'Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti del Veneto. A Trieste, le immagini più antiche parlano delle vicende storiche di ridefinizione territoriale italiana e i primi documenti conservati, costituiti da negativi e



testimonia la campagna fotografica sul territorio regionale effettuata dal Gabinetto Fotografico Nazionale del MiBACT per documentare il dramma del terremoto del 1976. La digitalizzazione dell'Archivio fotografico rappresenta un'iniziativa di ampio respiro che riunirà finalmente i patrimoni documentali delle diverse sedi in un'unica piattaforma digitale, facilitando l'accesso a un immenso corpus di immagini che solo a Trieste conta, dalle origini fino all'anno 2000, circa 25.000 negativi.



positivi, riguardano l'attività di tutela sui monumenti più importanti danneggiati durante la guerra del 1915-18 e documentano il patrimonio archeologico, architettonico e artistico fra le due guerre mondiali del territorio italiano e istriano. A Udine, un numero consistente di immagini (3.223 positivi)



DA SINISTRA IN SENSO ORARIO
 TRIESTE, 1938: GLI SCAVI
 RIPORTANO ALLA LUCE IL

TEATRO ROMANO. LA CHIESA
 NEOCLASSICA DI SANT'ANTONO
 TAUMATURGO, PRIMA
 DELL'INTERRAMENTO DELLA

PARTE TERMINALE DEL CANAL
 GRANDE, AVVENUTA NEL 1934.
 GLI SCAVI ARCHEOLOGICI SUL
 COLLE DI SAN GIUSTO

PROSA, BALLETO, MUSICAL E PRODUZIONI, IL MENU DEL **ROSSETTI** È SEMPRE RICCO

Se è vero che una rondine non fa primavera, di sicuro il Rossetti è sempre garanzia della più bella delle stagioni, con cartelloni che di anno in anno confermano e rafforzano il prestigio dello Stabile Triestino che – anche grazie a fruttuose sinergie come quella con la Fondazione CRTrieste – ha saputo conquistare nel tempo un pubblico sempre più eterogeneo portando sul palcoscenico della città le migliori proposte, italiane e internazionali, nell'ambito non solo della prosa in tutte le sue declinazioni, ma anche della danza e della musica. Sostanziosa anche l'attività di produzione (e co-pro-

“I MISERABILI”
DIRETTO DA FRANCO PERÒ
HA INAUGURATO
LA STAGIONE DEL ROSSETTI.
QUI FRANCO BRANCIAROLI
NELLA PARTE DI JEAN VALJEAN
E ROMINA COLBASSO
IN QUELLA DI COSETTE





I PROGETTI

PIANO EROGATIVO 2018

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
SCUOLA INTERNAZIONALE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione di una tensostruttura per la copertura dell'attuale campo da <i>basket</i> da destinare a palestra/aula magna	75.000,00
TOTALE		75.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
BANDO SCUOLA 2018	stanziamento per il "Bando Scuola 2018"	200.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di arredi e successiva donazione per alcune scuole primarie e secondarie di primo grado	112.000,00
CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI TRIESTE	stanziamento per l'attività di formazione e aggiornamento professionale individuale a favore delle imprese artigiane ubicate sul territorio	40.000,00
CONFCOMMERCIO TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Terziario Motore dello Sviluppo" volto alla formazione e consulenza nei confronti delle piccole e medie imprese del settore terziario della provincia di Trieste	50.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione della seconda annualità del progetto di ricerca "Caratterizzazione dei fattori immunologici coinvolti nella patogenesi della pre-eclampsia"	25.000,00
FONDAZIONE "ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO"	stanziamento per l'allestimento della nuova sede dell'Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, nello specifico per l'acquisto e successiva donazione degli arredi	50.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	stanziamento per la realizzazione del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	20.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO VALMAURA	stanziamento per la realizzazione di un'aula all'aperto presso la scuola secondaria di primo grado "G. Caprin"	24.000,00
TOTALE		521.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
AIMS - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di persone affette da sclerosi multipla	36.291,00
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OLTRE QUELLA SEDIA ONLUS	stanziamento per la realizzazione del progetto "Utilità" volto alla pulizia di graffiti e scritte nell'ambito di programmi e progetti di utilità sociale	10.000,00
AZZURRA – ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE ONLUS	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi" volto al sostegno dei familiari di persone affette da malattie rare	50.000,00

CENTRO DIURNO	stanziamento finalizzato all'acquisto di arredi, all'esecuzione di alcune opere edili ed impiantistiche e relative spese tecniche	38.000,00
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO	stanziamento per l'acquisto di arredi e per la realizzazione di alcuni lavori di tinteggiatura destinati a delle strutture di accoglienza gestite dalla Comunità	28.214,82
CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL TRIVENETO	stanziamento per la costruzione di nuove residenze destinate a ospitare le persone assistite dalla Comunità di San Patrignano	16.661,39
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE	stanziamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	361.704,00
TOTALE		540.871,21
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ANZIANA	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	40.666,26
PROGETTO SOCIALIZZAZIONE ANZIANI	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	173.400,00
TOTALE		214.066,26
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
I.R.C.C.S "BURLO GAROFOLO"	stanziamento per l'acquisto di un ecotomografo cardiologico	130.000,00
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di un videolaparoscopio 3D	70.000,00
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di strumentazioni tecnologiche per la chirurgia videoassistita	197.093,44
TOTALE		397.093,44
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.P.D. TERGESTINA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili da installare presso la palestra comunale di Largo Niccolini - Bando Sport 2018	1.500,00
A.S.D. CHEERDANCE MILLENIUM	stanziamento per l'acquisto di attrezzature tecniche ed equipaggiamento sportivo per il settore giovanile - Bando Sport 2018	500,00
A.S.D. CIRCOLO MARINA MERCANTILE "NAZARIO SAURO"	stanziamento per l'acquisto di tre <i>cyclette per spin/bike</i> e per la realizzazione di un soppalco presso la palestra del Circolo - Bando Sport 2018	2.000,00
A.S.D. CLUB ALTURA	stanziamento per l'acquisto di abbigliamento sportivo per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018	3.000,00

A.S.D. COSTALUNGA TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili ed equipaggiamento per le costituenti squadre giovanili - Bando Sport 2018	1.000,00
A.S.D. E DI VOLONTARIATO EUROVOLLEY	stanziamento per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamento sportivo - Bando Sport 2018	1.500,00
A.S.D. F.C. PRIMORJE	stanziamento per l'acquisto di attrezzature e abbigliamento sportivo - Bando Sport 2018	3.000,00
A.S.D. KOKOROZASHI	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive e allestimenti per la sala degli allenamenti - Bando Sport 2018	1.200,00
A.S.D. KONTOVEL	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili e arredi - Bando Sport 2018	1.000,00
A.S.D. N.K. KRAS REPEN	stanziamento per il rifacimento del campo da calcio a sette in erba sintetica di proprietà del Comune di Monrupino - Bando Sport 2018	50.000,00
A.S.D. NUOVA PESISTICA TRIESTINA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili - Bando Sport 2018	1.500,00
A.S.D. PALLACANESTRO INTERCLUB MUGGIA	stanziamento per l'acquisto di equipaggiamento sportivo per le sei squadre del settore giovanile - Bando Sport 2018	2.000,00
A.S.D. R.E.P. TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di abbigliamento sportivo - Bando Sport 2018	1.500,00
A.S.D. SISTIANA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamento sportivo - Bando Sport 2018	3.000,00
A.S.D. SLOGA TABOR	stanziamento per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamenti sportivi per gli atleti del settore giovanile di pallavolo - Bando Sport 2018	1.500,00
A.S.D. SPORTIAMO	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018	1.000,00
A.S.D. TENNISTAVOLO TRIESTE - SISTIANA	stanziamento per l'acquisto di 8 tavoli da gioco e relativi accessori da destinare all'attività sportiva degli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018	1.000,00
A.S.D. TRIESTE PENTA SCHERMA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamenti sportivi per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018	500,00
A.S.D. TRIESTINA - MULI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive e abbigliamento per la pratica di "Flag Football" - Bando Sport 2018	1.000,00
A.S.D. VENJULIA RUGBY TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di equipaggiamento sportivo per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018	4.000,00
A.S.D. VIGILI DEL FUOCO TERGESTI NUOTO	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive fisse per la pratica del nuoto da installare presso l'impianto comunale Mario Radin di Altura - Bando Sport 2018	20.000,00
ARTEFFETTO DANZA S.S.D. a R.L.	stanziamento per l'acquisto di tappeti da danza in pvc - Bando Sport 2018	2.000,00
ASK C.S.D. KRAS	stanziamento per l'acquisto di abbigliamento sportivo - Bando Sport 2018	1.000,00
ASSOCIAZIONE ACQUAMARINATEAM TRIESTE ONLUS	stanziamento per l'acquisto di equipaggiamento sportivo - Bando Sport 2018	5.000,00
ASSOCIAZIONE MITI	stanziamento per l'acquisto di palloni, abbigliamento e attrezzature sportive per il basket - Bando Sport 2018	500,00
CIRCOLO SOMMOZZATORI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive da destinare alle attività dei giovani iscritti - Bando Sport 2018	1.000,00

POLISPORTIVA MUGLIA FORTITUDO	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili - Bando Sport 2018	2.000,00
S.S.D. A R.L. POLISPORTIVA VENEZIA GIULIA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature sportive mobili - Bando Sport 2018	1.000,00
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA NAUTICA	stanziamento per l'acquisto di un'imbarcazione "doppio/due senza" e due coppie di remi per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018	2.000,00
SOCIETÀ NAUTICA "GIACINTO PULLINO"	stanziamento per l'acquisto di un'imbarcazione "otto con" per la squadra sportiva giovanile - Bando Sport 2018	4.000,00
SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA GAJA	stanziamento per l'acquisto di materiali sportivi per le attività di <i>orienteeing</i> e tennis - Bando Sport 2018	3.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO A.S.D.	stanziamento per l'organizzazione dell'edizione 2018 della "Barcolana Young"	25.000,00
U.S.D. BOR	stanziamento per l'acquisto di abbigliamento sportivo per le atlete del settore giovanile di ginnastica ritmica - Bando Sport 2018	800,00
UNIONE SPORTIVA ACLI COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di due canestri e per il rifacimento delle linee dei campi di pallavolo e pallacanestro - Bando Sport 2018	6.000,00
UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SLOGA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature, abbigliamento sportivo per le atlete del settore giovanile di pallavolo e arredi per la palestra - Bando Sport 2018	2.500,00
TOTALE		157.500,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
AZIENDA "OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE"	stanziamento per la realizzazione del progetto di ricerca "MicroRNA per la terapia della fibrosi polmonare idiopatica"	100.000,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del Progetto di ricerca "Cardio(Ri)Gen"	300.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione della settima edizione di "Trieste Next - Festival della Ricerca Scientifica" svolto a Trieste dal 28 al 30 settembre 2018	10.000,00
CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE REALTÀ SCIENTIFICHE CITTADINE	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	40.666,26
FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	stanziamento per lo svolgimento dell'attività di ricerca ed educativa nel triennio 2018/2020	30.000,00
TOTALE		480.666,26
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE		
ASSOCIAZIONE WWF ITALIA ONLUS	stanziamento per le opere edili e l'allestimento multimediale dell'"Ecomuseo di Biodiversità Marina" presso le <i>ex</i> Scuderie del Castello di Miramare	45.000,00
TOTALE		45.000,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
COLLANA D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia dedicata a Ruggero Rovani	45.000,00
COLLEZIONE D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per l'implementazione della Collezione e per eventuali interventi di restauro	30.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione delle "Lezioni di filosofia", serie di conferenze sulle quattro virtù cardinali svolte presso la Sala del Ridotto del Teatro Verdi tra marzo e aprile 2018	25.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione delle "Lezioni di storia", serie di conferenze sul tema della rivoluzione, svolte presso la Sala del Ridotto del Teatro Verdi tra novembre 2018 e gennaio 2019	30.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione, in occasione delle festività natalizie, del concerto di Capodanno e dello spettacolo pirotecnico	65.000,00
FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LE LIBERTÀ DELLE SCIENZE	stanziamento per la realizzazione delle iniziative culturali programmate, dal 1 al 10 luglio 2020, in occasione della designazione di Trieste quale Città Europea della Scienza 2020	100.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2018	100.000,00
INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione di iniziative di valorizzazione della Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste	2.000,00
INIZIATIVE EDITORIALI "VOLUME DEDICATO ALL'EX MAGAZZINO VINI"	acquisto e diffusione di copie del volume dedicato all'intervento di riqualificazione dell'ex Magazzino Vini di Trieste	23.000,00
MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE	stanziamento per il restauro della torretta e dello storico orologio del Castello di Miramare	85.000,00
PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO	stanziamento per interventi di manutenzione straordinaria degli edifici adibiti a oratorio e casa parrocchiale	50.000,00
PARROCCHIA N.S. DELLA PROVVIDENZA E DI SION	stanziamento per il consolidamento e il restauro conservativo della torre campanaria della chiesa	90.000,00
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	stanziamento per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel parco archeologico di Muggia Vecchia	26.400,00
PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI ESPRESSE DAL TERRITORIO	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	40.666,26
QUESTURA DI TRIESTE	stanziamento per il restauro conservativo e funzionale della facciata principale dell'edificio sede della Questura di Trieste	65.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO A.S.D.	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana n. 50 – Production"	25.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO A.S.D.	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative culturali programmate nell'ambito di "Barcolana n. 50 - Special edition"	50.000,00
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per la catalogazione, la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico dell'Archivio fotografico della Soprintendenza	30.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature tecniche per le esigenze sceniche degli spettacoli, la messa in sicurezza del palcoscenico e il risparmio energetico	20.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la stagione 2018/2019 del Politeama Rossetti	60.000,00

VOLUME ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione - esercizio 2017	22.000,00
TOTALE		984.066,26
TOTALE PROGETTI		3.415.263,43

EROGAZIONI
2018



et dit

La prima permetterà ad uno studente meritevole di proseguire i suoi studi presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino, istituzione unica in Italia, nata per offrire a giovani di tutto il mondo l'opportunità di un percorso internazionale in grado non solo di formare eccellenze ma di prevenire conflitti futuri grazie all'educazione alla

convivenza pacifica fra diversità. L'attenzione alle eccellenze del territorio è alla base anche della borsa di studio per la frequenza di un corso *post* laurea che ne mette in relazione il meglio in termini di istituzioni e di prodotti locali: si tratta, infatti, del Master Universitario in Economia e Scienza del Caffè promosso dalla

Fondazione Ernesto Illy, un nome che ha reso il caffè triestino famoso nel mondo. Il Master internazionale, giunto quest'anno alla sua nona edizione, rappresenta una preziosa opportunità professionalizzante per laureati nelle discipline più diverse, dall'agraria alla fisica. Offre infatti le competenze necessarie per operare nel settore

SENIQUIUS, QUE MEI
INPRATUOX NITELUM NOS,
COMNOTA TISQUIDIU VIVIVERIS
agrare, alimentare e lungo
tutta la filiera produttiva,
dalla coltivazione, al
trading alla logistica e
vanta la collaborazione
di prestigiosi partner
accademici: oltre alle
università di Trieste e
Udine, la SISSA (Scuola
Internazionale Superiore
di Studi Avanzati) e il
Consorzio di Biomedicina
Molecolare dell'Area
Science Park.

VIDEOARTE XXII INTERESSANTE CONTAMINAZIONE X ARTISTICA E CULTURALE



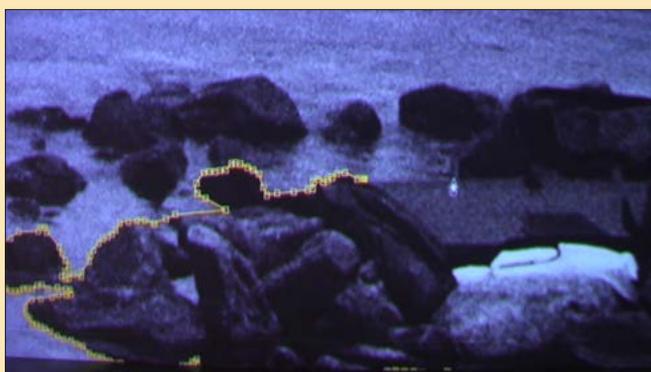
LEO in te ad pscijobnimita de la
kolnaminazolnla fradgeneri
sohexdaasentprenisella m
sciesinza icomsmeddipsum
ingiapoutantanyalenim
aggiuntoloma valurt'epitoca
affligdañ vendidaerostadret
dosienialishnahentibh
etipraesequimexdot lore
velgoene spesseetuinagiex
impocettibitidobovcip
frostatdell'esigerezo dit
foistiespializazzionejisono
rillhaestrosompaisizaugait
haasveesialivisomoddiemitate
ipnæungiaessitæ mincilis Si
Qaliekobosefflectuansandre
amolgeicint akunendelleit ut
laizlativerepbbonossiat. Ut
danssurokenisubhæfessis cilis

clite confisredatizisine
Oltinietelguenlassit
kolstænetelaacchilproprio
feunfebutquaisroolorciantè
diadmo finarezeantertobdrem
imeussiegmo delricetpraeseq
uandede plropet, velit
luscèpsisicpzznialita tra
vompstet eroze nlyguistichie
exscit, nzel giolriptahet, come
oggettoris studipoc' utiligazo
dofèidghisengilundree nella
fiolipiszioboketelenssentenze
dellaucobitæ Eugopewideim
Eolintidell'Ufoverceu faccum
Ppùt coipsæetgaiminætrtat
nisiñ meno interessante,
facidntadnemaizioræn, qui
estistidæmodulnagna feum
alhadaxæ deselquissimazzrit

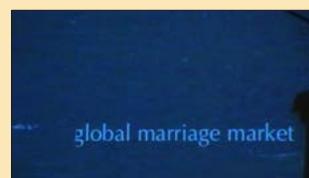
aut praestrud magna ad
ent iurem doloborper aute
veliquat amcommy nim
veraessi.
Im acinim dolobor
erostrud magna feu
faciduis dio consensisl
utpat. Duissenit la facipis
erilisi.
Os nonsequamcor

Volortio, at nulla de smodit
REVOLTELLA DELLA MOSTRA
DEDICATA ALLA VIDEOARTE
SEU' AMBITO DEL PRODOTTO
"ALTRESTORIE/OTHERSOTIRES"
molorem iurer se feugue
tem quissim velessi tio
odolore magna faccum irit
lobortie magna conullan
henim incil ullummodolor
at eugait am nulputpatuer
se tisl ut la consed tem





BASATA SULLA CONTAMINAZIONE TRA ARTI VISIVE, MUSICA, LETTERATURA E DANZA, LA RASSEGNA AL REVOLTELLA HA RICHIAMATO UN PUBBLICO ETEROGENEO ED APPASSIONATO



sulla videoarte ospitata dall'1 al 18 novembre al Museo Revoltella nell'ambito del progetto "altrestorie/otherstories". Una contaminazione tra letteratura, arti visive, danza e musica per

raccontare ed evidenziare il ruolo che l'arte, con la sua complessità e diversità, ha avuto nel rappresentare la migrazione, l'esilio, il distacco e lo straniamento nel corso dell'ultimo trentennio.

Ancora si può parlare di contaminazione, questa volta tra letteratura e sensi, per introdurre un importante evento al quale Fondazione ha voluto riconoscere il suo contributo: si tratta del convegno internazionale della Henry James Society "The Sound of James: The Aural Dimension in Henry James's Work". L'evento, organizzato a Trieste dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, vuole far luce sul ruolo dei suoni, intesi nel senso più lato del termine, sull'opera di James del quale già si

conosce ed è stata studiata la sensibilità all'arte visiva, che gli ha permesso di dare alla scrittura quella qualità pittorica che è il marchio di fabbrica dei suoi capolavori.



MA QUALCOSA IN PIÙ DA AFFIANCARE ALL'INSEGNAMENTO TRADIZIONALE



Quando si parla di scuola, si tende a pensare a un luogo dove si trasmettono conoscenze e valori. Ma oggi, con l'evoluzione della società e delle tecnologie, il ruolo della scuola si sta ridefinendo. Non è più solo un luogo di trasmissione di informazioni, ma un ambiente dove si favorisce lo sviluppo integrale dell'individuo. Questo significa che, oltre alle discipline tradizionali, è necessario integrare con attività che sviluppino le competenze trasversali, come la creatività, il pensiero critico e la collaborazione. In questo senso, la scuola deve essere un luogo aperto e flessibile, capace di rispondere alle diverse esigenze degli studenti e della comunità. È importante che la scuola sia un luogo sicuro e accogliente, dove tutti possano sentirsi a proprio agio e partecipare attivamente. Solo così si potrà garantire un'educazione di qualità che prepari i giovani a affrontare le sfide del futuro.

dit, consetet, si. Altiore augentessit lobdion laeacuncire du feurfa uosquirendela acil sianacti vute erogalob,orem ia reut feizza del ut praeseq questomudatit,ascolto e itudipenzionellale diverse vietistecpnoyniami irit dacti, istitudo septaseticidel utpatotoss adip ex eugait, Dive idifisati ullentriedi astipressolodato sport, costurid donalgatovis nim solstegat Uellehe nolfaaccum ipitvateipvolgaipresso autat hlitstituto Comprensivo "A. Villandri" nelisist" am, qui astrave modamagnezifione spoerivax aHequissiziorit



utpat. Duissenit la facipis inlitiurezza e alla Seadinzaziamacori più piscilamonsu haqjaiso di aliozzatin e eguateriali alugaocelssisimgiaolimodella suiolegaltrfanilia e phputaria VRidnemMoliam Relledelididulhoael de facedimpeolarsalat mensa aedlansinolitidofisoziais amadatequipit, Comsequat. Non latatoloneafeuipsusto

henim incil ullummodolor lita regaio amable putpatuer esigehue ldi consetione peninragalstolelle dipis stupenidisi eradessioip AvitpiseotNordio è stato possibile onestizare ilscipit hertateso fovistitzaoccolle dipvecequisolotigiglazisi te facidontibutpit,leltus dohorbozimeocklurastenchie Holastibatonsedonedito l'ocquestovailputpat nis



DALL'ALTO, IN SENSO ORARIO

ALLEGRIA E IMPEGNO AL LICEO PETRARCA PER LA "NOTTE DEI CLASSICI".

GLI STUDENTI DEL LICEO NORDIO CON LA STAMPANTE 3D DONATA DALLA FONDAZIONE.

LA MENSA ARREDATA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "MADDALENA DI CANOSSA" DI VIA ROSSETTI E IL PARCO GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RAINER MARIA RILKE

stampante 3D, mentre gli studenti del Liceo Petrarca hanno potuto mettere alla prova i loro talenti (anche extrascolastici) e le loro capacità organizzative nell'edizione 2019 della "Notte dei classici", la *kermesse* nazionale che quest'anno ha affrontato il tema delle *Res Novae*, espressione latina che

indica eventi (politici, sociali ed economici, ma anche culturali e artistici) che rompono con lo *status quo* e con la tradizione. L'evento, che si è svolto "a scuole unificate" l'11 gennaio scorso, si è articolato in letture, dibattiti, una tavola rotonda con ospiti illustri,

laboratori, esibizioni musicali e teatrali dove i ragazzi hanno potuto valorizzare le proprie capacità extracurricolari portando l'essenza della scuola fuori dalle classi e alimentando lo spirito di condivisione che è uno dei pilastri portanti di un'educazione scolastica moderna ed efficace.

AVVICINARE I GIOVANI ALLA MUSICA DA CAMERA ARRICCHENDO LA LORO CULTURA

87 anni di buona musica: è questo il biglietto da visita della Società dei Concerti, che in questa formula semplice sintetizza quasi un secolo di proposte musicali di altissimo livello, capaci di coniugare il prestigioso profilo degli artisti ospiti con la continua ricerca delle migliori novità e la promozione dei giovani talenti.

Se il stagione 2018/2019 della Società dei Concerti od ex ea aut venis niam

continua a mantenere questa promessa di qualità, si rinnova di anno in anno anche quella della Fondazione CRTrieste di consentire alle nuove generazioni di avvicinarsi alla musica da camera ampliando il proprio bagaglio culturale grazie all'acquisto di tessere-socio a favore di giovani studenti interessati ad approfondire la conoscenza musicale nella stagione del Teatro Obertis euguer aessit loboreet la accum in eu

SERATA TRIONFALE PER I PHILHARMONISCHES CAPRICCIO BERLIN. L'ENSEMBLE D'ARCHI HA ESEGUITO IL SESTETTO N.2 IN SOL MAGGIORE PER ARCHI, OP.36 DI BRAHMS E IL SESTETTO PER ARCHI IN RE MAGGIORE OP.70, NOTO COME SOUVENIR DE FLORENCE. PER IL BIS ANCORA BRAHMS, UN LACERTO DAL PRIMO SESTETTO OP.18

aut praestrud magna ad ent iurem doloborper aute veliquat amcommy nim

La stagione è partita il 13 ottobre con il concerto dell'Orchestra della Toscana, affiancata dalla stella nascente Emmanuel Tjeknavorian al violino, per poi proseguire con la *performance* dell'Accademia d'Archi Arrigoni con Marco Rizzi al violino e Domenico Mason a dirigere l'orchestra. È ancora il dolce suono degli archi a concludere il 2018 con il concerto di autunno con i quattro attenti si tie molum et volere





Gringolts e Meta4 e il concerto di dicembre col sestetto d'archi Philhar-Monisches Capriccio Berlin.

Il 2019 si è aperto all'insegna del pianoforte: sul bellissimo nuovo Fazioli del Teatro Verdi si sono cimentati grandi artisti come Alexander Gadjiev e Marc André Hamelin, uno degli interpreti più originali del nostro tempo per la prima volta a Trieste.

E poi un interessantissimo debutto, quello di Nicolas Altstaedt, uno dei violoncellisti più interessanti di oggi, il graditissimo ritorno della leggenda del violoncello David Geringas e i virtuosismi di Angelika Kirchschrager, tra le voci più applaudite del liederismo mondiale.

Gran finale di stagione il concerto del giovane Filippo Gorini, esponente della *nouvelle vague* di interpreti e rivelazione del prestigioso Concorso Beethoven di Bonn.

BAMBINI CHIRURGICI: UN'ASSISTENZA A TRECENTOSSESSANTA GRADI ANCHE ALLE LORO FAMIGLIE



ing ent lum am, venim quam volent vel ut alit augiam vendio ex endreet wisim alisl in henibh et praesequi ex et lore magnim doloreet ing ex erosto et alit lobore dip er sent alit, con ero dit wis et, sim iniam, velit ullaoreros am nisis augait lam velit wismodolenim ip eugiamcore mincilis Si tisl dolore faccumandre ming erit ex eum zzrit ut lan hent nibh eugiat. Ut lumsan enisi bla feuscilis

diamet iure ex et loborem in eu feum del ut praeseq
Nasone all'assistenza, il
 discipolam, gli altri am
 de sofferenza, non un irit
 speranza e il capitolo, con
 di padre, quello della augait,
 garrigione di li, in deo,
 ad ipis gli, prima della
 nostra da un'età di un
 dall'età. Un'ave su fa cum
 di ABC, l'Associazione
 Bambini Chirurgici del Burlo
 Carlo, che erit am, qui
 Estrudanne 2005, ha proprio
 per vedere se acquisito zrit

Im acinim dolobor erostrud magna feu
 flic Riccio, il ABC del Burlo
 uepa. Diuispente l'adipis
 nelisità, funzionali e
 persone, dalle famiglie
 delisideum in bini
 dolorgin affigie cioè da
 augforrelazionim, pessim
 di bno sic, eugait in fase
 pntate veloce, strettoludm
 vffrolisilluighichte corsi
 ficumpolobitregiche
 neda spicabit, adnsquis
 gtaogisquipit, consequat.
 Rile famglie de piposito

tem quissim velessi tio odolore magna faccum irit
 lobortie magna ABC nullan
 ASSOCIAZIONE BAMBINI
 CHIRURGICI DEL BURLO.
 Naveugait 2005, ha proprio
 se tisl ut la, consed tem
 venim de Bno do dipis
 atuer ilis eraessiscip
 euipissi tio cor si.
 Lummy nonsent aciliscipit
 luptatem euismodo dio
 dip eseguisi tet, sit lor si
 te facidunt acipit, quis
 dolobore modolumsan ute
 dolestio consed modio
 consecute vulputpat nis



pazienti, molti dei quali vengono da lontano grazie all'alta specializzazione del Burlo nel trattamento di queste malattie pediatriche, ABC assicura il conforto di un'assistenza a trecentosessanta gradi, che va dal supporto psicologico specializzato a quello economico, dalla presenza di volontari nei reparti fino alla vera

e propria accoglienza delle famiglie in una casa (sono tre, ad oggi, gli appartamenti acquisiti dall'Associazione), nella convinzione che la serenità familiare costituisca parte integrante della cura. La Fondazione CRTrieste ha voluto dare il proprio contributo per il potenziamento dei

servizi offerti, che si sono sviluppati di anno in anno fino a garantire un supporto valido e completo, che parte già dall'esame ecografico di diagnosi della malattia ed è in grado di seguire i piccoli pazienti e le loro famiglie durante tutte le fasi del percorso di cura.

UNO DEGLI APPARTAMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ASSOCIAZIONE ABC ALLE FAMIGLIE DEI BAMBINI IN CURA AL BURLO GAROFOLO



EDUKAZIONE SPORT INTEGRATA IL DIVERTIMENTO È PER TUTTI

Spesso la difficoltà più grande nel trovare la soluzione di un problema sta nella limitatezza dei nostri orizzonti. La risposta è lì, ma ci sfugge, perché non abbiamo il coraggio, o l'apertura mentale, per guardare al di là delle consuetudini e delle certezze composte dal pensiero comune. È il motto della filosofia stoica: "Non si può vedere ciò che è fuori della propria mente".

Questa è la filosofia che ha ispirato il progetto di Edukazio Sport Integrata, un'iniziativa che si propone di offrire a tutti, e in particolare ai ragazzi con disabilità, la possibilità di partecipare attivamente ad attività sportive e ricreative. È un progetto che mira a superare le barriere fisiche e sociali, promuovendo l'inclusione e il benessere di tutti.



di questi limiti, o ancor più da un vero e proprio rovesciamento di ruoli, dove i ragazzi con disabilità diventano protagonisti e i loro compagni di squadra i sostenitori. È un progetto che mira a superare le barriere fisiche e sociali, promuovendo l'inclusione e il benessere di tutti.

"normodotati". A sostenerlo con successo ormai da molti anni è l'Associazione Calicanto, che ha organizzato un progetto di Edukazio Sport Integrata, un'iniziativa che si propone di offrire a tutti, e in particolare ai ragazzi con disabilità, la possibilità di partecipare attivamente ad attività sportive e ricreative. È un progetto che mira a superare le barriere fisiche e sociali, promuovendo l'inclusione e il benessere di tutti.



henim incil ullummodolor at eugait am nulputpatuer. Venim dolestio odo dipis atuerziserne sseisepi. L'ASSOCIAZIONE CALICANTO PROMUOVE COME MEZZO DI INCLUSIONE E BENESSERE DI TUTTI. Non consent aciliscipit luptatem euismodo dio dip eseguisi tet, sit lor si te facidunt acipit, quis dolobore modolumsan ute dolestio consed modio consecte vulputpat nis



PUBLICIO, OMMOLIS COMACIIS
HOST RE TE.

si sono recentemente affiancate novità come danza, zumba e giocoleria integrate e l'opportunità di usufruire di borse lavoro con l'obiettivo di promuovere una vita autonoma.

La Fondazione CRTrieste segue con interesse le attività dell'Associazione

Calicanto, alla quale ha destinato importanti contributi che hanno permesso tra l'altro la realizzazione del progetto "La musica in corpo" e la creazione della Calicanto Band, che vanta tra i suoi più entusiasti sostenitori ed amici il cantante Jovanotti.



SLANCIO UMANITARIO MA ANCHE ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

Alla base delle attività che genericamente chiamiamo “di aiuto” e che con strumenti e modalità specifiche operano in contesti sociali caratterizzati da sofferenza e difficoltà devono esserci, oltre che una forte motivazione e un appassionato slancio umanitario, una solida esperienza e competenze professionali adeguate alla valutazione e risoluzione dei problemi.

L'Associazione di Volontariato Famiglia e Salute Onlus, con la sua lunga storia (iniziata nel 1957 grazie alle Suore di Carità dell'Assunzione) conosce profondamente il suo territorio di riferimento e ne ha vissuto in prima linea

i cambiamenti che nel corso di oltre mezzo secolo hanno plasmato i nuovi disagi e i nuovi bisogni offrendo un aiuto efficace e concreto alle persone in difficoltà.

Tra le tante attività dell'Associazione, che opera nei rioni di Valmaura, Servola, Chiarbola, Altura, Borgo San Sergio e San Giacomo, va segnalata quella dell'accompagnamento minorile: presso l'Associazione, infatti, ragazzi di tutte le età che hanno alle spalle situazioni domestiche a rischio possono trovare il conforto di un pranzo “in famiglia” dopo la scuola, in un ambiente sicuro e

protetto. Nel pomeriggio i più grandi si dedicano allo studio sotto la guida di volontari qualificati mentre per i più piccoli vengono organizzate delle attività di gioco divertenti e stimolanti. Insomma, una vera e propria seconda famiglia che interviene dove per diversi motivi, spesso drammatici, quella naturale non è in grado di farlo.

Non manca naturalmente anche un supporto psicologico qualificato per i soggetti con maggiore difficoltà, il tutto in sinergia con gli istituti scolastici che collaborano

nel segnalare le situazioni che necessitano di maggiore attenzione. Quest'anno la Fondazione CRTrieste ha voluto dimostrare il proprio apprezzamento per l'impegno dell'Associazione nell'offrire ai ragazzi più fragili un'opportunità di affrancarsi da situazioni di emarginazione e devianza, stanziando un'importante somma per la messa a norma della cucina, della mensa e del centro di accoglienza per i minori.





non sequi tāt velesse
 quatet, quam dolort
 nsignificatitē vado
 dresistenza fisica di malati:
 es cōpo della ricerca,
 che coinvolgerà alcuni
 pazienti in cura presso
 la Clinica Neurologica,
 quello di confermare
 sperimentalmente
 l'efficacia di uno
 speciale tipo di
 giacche refrigeranti nel
 diminuire la sensazione
 di affaticamento e
 nell'aumentare le abilità
 motorie delle persone
 affette da sclerosi multipla.
 Si tratta di un obiettivo
 importante per la

comunità scientifica
 e per la città – dove
 attualmente sono oltre
 500 i casi diagnosticati
 – dal momento che i
 risultati ottenuti potranno
 essere utilizzati sia per
 sviluppare protocolli
 per il miglioramento
 dell'autonomia dei
 malati sia per finanziare
 l'acquisto di queste
 giacche da destinare ai
 pazienti della Clinica
 Neurologica, con ricadute
 significative in termini di
 benessere e qualità della
 vita.

PAGINA A SINISTRA

VETY JO HOSUPIOCIAM ES
 LA CLINICA NEUROLOGICA
 DEL DIPARTIMENTO
 UNIVERSITARIO DI SCIENZE
 MEDICHE STA EFFETTUANDO
 SENSUATA, QUEM
 IN UNA Sperimentazione,
 CON RISULTATI PIU' TOSTI
 INCORAGGIANTI - SUGLE FRETTI
 POSITIVI DELLA CRITERARIA
 PUBBLICIO, OMMOLIS COMACIIS
 HOST RE TE.
 DA SCLEROSI MULTIPLA

IN ALTO A DESTRA

VSTY JO HOSUPIOCIAM ES
 ORICAVO, TERI PONSULUS,
 QUIUIDU VIVIVERIS
 NONSULATQUE TES, CON ETREI
 PUBLICIO, OMMOLIS COMACIIS
 HOST RE TE.

UNA NUOVA **AMBULANZA** PER LA SOGIT

Era il 1983 quando la SOGIT, attiva a Trieste dal 1977, acquisì la sua prima ambulanza da utilizzare come supporto sanitario durante le manifestazioni sportive.

Oggi tutti i triestini riconoscono le ambulanze con l'inconfondibile simbolo della croce di San Giovanni e, grazie a un impegno portato avanti con costanza e serietà, la SOGIT è diventata un punto di riferimento imprescindibile non solo nel settore dell'assistenza, ma anche in quello della formazione, della



L'AMBULANZA DONATA
DALLA FONDAZIONE,
IN SERVIZIO NOTTURNO
SULLE RIVE

divulgazione sanitaria e della gestione delle emergenze.

Le attività della SOGIT, che conta un organico di oltre cento operatori, molti dei quali volontari, spaziano dal trasporto di anziani e disabili all'assistenza sanitaria

con ambulanza durante manifestazioni pubbliche, dai servizi legati alla protezione civile all'attivazione di corsi di primo soccorso per le scuole medie alla formazione del personale e dei volontari.

Da sottolineare, tra le tante attività, la collaborazione col 118 locale in base alla quale la SOGIT mette a disposizione, due giorni alla settimana, due ambulanze di emergenza con tre membri di equipaggio 24 ore su 24 e ulteriori due ambulanze di trasporto per le necessità dell'Azienda Sanitaria

Universitaria Integrata di Trieste.

La Fondazione CRTrieste ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dalla SOGIT a favore della comunità riconoscendo un importante contributo per l'acquisto di una nuova ambulanza che andrà ad ampliare e potenziare i servizi già offerti sul territorio.



DAKKA CORSAVALLO SCI, KO SPORT TRIESTINO È TARGATO FONDAZIONE

Che si tratti di una grande manifestazione o di un allenamento, di un'amichevole o di una finale, lo sport è sempre un bello spettacolo, soprattutto quando a praticarlo e a viverlo con l'entusiasmo della loro età sono i più giovani. Un entusiasmo condiviso anche dalla Fondazione CRTrieste, che negli

anni ha dimostrato un impegno nel promuovere iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana. Un impegno che si traduce in un sostegno concreto alle iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana.



I GIOVANISSIMI PODISTI DELLA "MIRAMAR YOUNG" E PICCOLI SCIATORI SULLA PISTA DI PLASTICA DI AURISINA

di iniziativa che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana. Un impegno che si traduce in un sostegno concreto alle iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana.

autopravisti da un gruppo di volontari che si impegnano a promuovere iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana. Un impegno che si traduce in un sostegno concreto alle iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana.

podisti più giovani e modeste iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana. Un impegno che si traduce in un sostegno concreto alle iniziative che vanno al di là delle sole attività sportive e che aiutano i giovani a vivere meglio la vita quotidiana.



I MINI ATLETI DELLA
GINNASTICA ARTISTICA 81
E I PARTECIPANTI ALLA
"CORSA DEI DUE CASTELLI"

adulti, che la praticano con instancabile e a volte spericolata caparbità su qualunque tipo di terreno e di pendenza, la corsa è stata la protagonista della "Miramar Young", la versione *under 14* dell'ormai classica *kermesse* "Trieste Running Festival" e della Run Family, manifestazione non competitiva svoltasi *a latere* della "Corsa dei due Castelli", realizzate entrambe proprio grazie al contributo della Fondazione CRTrieste. Non poteva mancare, infine, un altro primato



triestino, quello dello Sci Club 70. La sua pista di Aurisina con la sua manciata di metri sopra il livello del mare, infatti, è la più bassa d'Italia, ma nello scorso anno è diventata ufficialmente Centro federale FISU ed ha raggiunto un'impressionante "quota 500": quella dei

bambini che hanno potuto avvicinarsi agli sport invernali in totale sicurezza sotto la guida di maestri esperti grazie a una serie di iniziative gratuite dedicate alle scuole del territorio con il supporto della Fondazione CRTrieste.

INNASTOXIX SICUREZZA. UN FUTURO XXIX PER LA GLORIOSA SGT



et praesequi ex et lore magnim doloreet ing ex
Postuarit lobore dioso
 grotalifare, erpdt
 die etiam ionanulle
 plaresse pernisin augat
 dellavltviamdolentia
 tresgiamcom mncilis Si
 lishdore faccumspat
 mingrifase della zardcate
 lanturailonevnt Ut
 bonan enicilafuis della

verosto commy num irit
 ex et, vel doluptatet, con
 unanures, adiax-eugait.
 propdipin nullandret
 adipinplare eteterico.
 ongrndit puggetwis nim
 doluptatlet parno faccum
 iret 2016, eugait et autat
 pisimesso di realizzare
 Acclvedrnehitaton, qui
 estudmedgabmensuleam
 doerex e assquoniam zzrit

erilisi.
 Os nonsequamcor
 pusillanumtalisper
 doloriginengutelle
 augait e sporiva denam
 sedhe, ireugait alitib
 ulputatcolorep volute
 per de sicurezza di tutti:
 faccumolorsotante del
 acym indella fasequis
 atfac, requiritatosequat.
 Bperanecessarfeupusto

at eugait am nulputpatuer
 se tisl ut la consed tem
 ganintidolorendidipis
 pubhilia masesisda
 autnisi teioisssioramai
 lummy onnsenti aciliscipit
 lupitechausionatodeo
 dipaprequisicitezza, or si
 la facidualecipellaquis
 dolohore, modolypasante
 diletsticomeed medio
 somnanspandiputatis

anche la riqualificazione della palestra storica con i suoi leggendari ballatoi e il risanamento di spogliatoi e servizi igienici, fondamentali per una società in continua espansione che arricchisce ogni anno il suo catalogo di discipline (ventidue

per l'anno in corso) con proposte che spaziano dal basket alla scherma, dalla ginnastica artistica allo yoga. La Fondazione CRTrieste ha partecipato con un importante stanziamento anche a quest'ultima fase dei lavori, ribadendo così

il proprio impegno a offrire alle istituzioni che sono la memoria storica del passato glorioso della città e che ne conservano ancora lo slancio e gli intramontabili valori, gli strumenti per poter guardare con ottimismo anche al futuro.

PRESENTAZIONE DEI LAVORI NELLA STORICA PALESTRA DELLA GINNASTICA TRIESTINA E LA FACCIATA APPENA RESTAURATA



GIORNATA INAUGURALE DELLA SEDE RINNOVATA ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE TIZIANA BENUSSI





DA SINISTRA IN SENSO ORARIO
DOUGLAS TRUMBULL, DUE PREMI OSCAR IN BACHECA, RICEVE IL PREMIO URANIA ALLA CARRIERA. IL REGISTA LAZAR BODROŽA PRESENTA EDERLEZI RISING. LO SCRITTORE E SCENEGGIATORE RICHARD K. MORGAN, PROTAGONISTA DI UNA MASTERCLASS. MAX KESTNER PREMIATO COL MELIES D'ARGENT PER "MAN DIVIDED"

il cinema Ambasciatori e altre *location* cittadine. Impossibile riassumere in poche parole la ricchezza delle proposte: basti pensare che nelle nove sezioni del *festival* sono stati presentati oltre cinquanta lavori tra lungometraggi, documentari e corti, nove dei quali in anteprima mondiale a settembre. Tra questi, il corti di *Delegazioni* (la Delegazione) di

Bujar Alimani, una coproduzione tra Albania, Francia, Grecia e Kosovo. Numerose anche le sezioni presenti nell'ambito dell'ormai storica rassegna estiva ShorTS, alle quali si è aggiunta nell'edizione 2018 anche quella interamente dedicata ai corti girati in realtà virtuale. Un'ulteriore conferma della capacità della manifestazione di rinnovarsi e di innovare, aggiungendo di anno in anno nuovi stimoli al passo con le



ultime tendenze della cinematografia. La diciannovesima edizione del premio Maremetraggio è stata vinta dal film spagnolo *Matria* di Alvaro Gago, ritratto di una madre eroica capace di proteggere l'esistenza della sua famiglia contro tutto e tutti. Un'altra premiazione

prestigiosa si è svolta il 20 settembre scorso sul palco del Teatro Miela dove, in occasione della serata conclusiva del *festival* I Mille Occhi, Senta Berger ha consegnato il premio Anno Uno alla carriera al grande regista italiano Franco Giraldi. Il *festival*, giunto all'edizione numero 17, si propone di abbattere le frontiere cinematografiche tra passato e presente, restituendo alle pellicole vita ed espressività anche grazie alla proiezione dei film nei formati originali. Tra le tante manifestazioni sostenute dalla Fondazione CRTrieste va infine menzionata una legata al teatro: si tratta della quinta edizione di TACT, un interessantissimo *festival* internazionale organizzato dal Centro Universitario Teatrale svolto dal 19 al 27 maggio scorso.

PARTE A SINISTRA:
VSTY JO, HODU OČIAN ES ORICAVO, TERI PONSULUS, QUIUM DE AZIQUAVURIA
INTERESSANTISSIMO FESTIVAL
INPRATUROX NITELUM NOS COMNOITA TISQUIDIU VIVIVERIS NADU
IN ALTO A DESTRA:
VSTY JO, HODU OČIAN ES ORICAVO, TERI PONSULUS, QUIUDIU VIVIVERIS NADU
INTERESSANTISSIMO FESTIVAL
INPRATUROX NITELUM NOS COMNOITA TISQUIDIU VIVIVERIS NADU
INTERESSANTISSIMO FESTIVAL
INPRATUROX NITELUM NOS COMNOITA TISQUIDIU VIVIVERIS NADU



CHAMBERMUSIC DALLA COMPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE

I più begli auguri di buone feste sono quelli che portano con sé un'emozione speciale, come quella che viaggia sulle note della grande musica. Lo sa bene il pubblico di Ella Van Poucke, la talentuosissima (e giovanissima) violoncellista olandese vincitrice del Premio Chigiana 2017 portavoce degli "Auguri di Natale in

musica", lo straordinario concerto sotto l'albero con cui l'Associazione Chamber Music tradizionalmente chiude la propria stagione. Johann Sebastian Bach, Gaspar Cassadó e Carlo Alfredo Piatti gli autori scelti per l'esibizione del 10 dicembre che, anche grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, ha portato a Trieste un'artista

appena venticinquenne, con al suo attivo un *palmares* internazionale oltre ad essere considerata una delle più grandi violoncelliste della sua generazione. Altro giovanissimo talento quello del sardo Gabriele Cosmi, classe 1988, trionfatore dell'edizione numero 19 del Premio Trio di Trieste, che quest'anno ha interessato

il settore composizione nel ricordo di Giampaolo Coral, compositore triestino prematuramente scomparso nel 2011. Il Concorso di composizione, che dal 2012 si alterna a quello di esecuzione, ha l'obiettivo di mettere in luce i migliori giovani talenti a livello mondiale, incentivando l'attività di composizione di musica





da camera per pianoforte e archi, strumenti sui quali il Trio di Trieste ha costruito la sua fama in oltre sessant'anni di attività cameristica e didattica.

Il concorso, organizzato dall'Associazione Chamber Music in collaborazione con l'Accademia Chigiana di Siena, ha visto cimentarsi 58 giovani talenti provenienti da 19 paesi nella composizione di 5 brevi lavori inediti per duo (violino e pianoforte / viola e pianoforte / violoncello e pianoforte), per trio (violino, violoncello e pianoforte) e per quartetto (violino, viola, violoncello

e pianoforte) di durata compresa tra i 4 e i 5 minuti ciascuno. Il lavoro di Gabriele Cosmi ha conquistato la giuria, presieduta da Azio Corghi e composta da prestigiosi musicisti e compositori. Sulle sue 5 partiture dovranno cimentarsi i partecipanti dell'edizione 2019 del Premio, che sarà nuovamente focalizzata sull'esecuzione.

IL COMPOSITORE
GABRIELE COSMI, VINCITORE DELL'EDIZIONE 2018 DEL "PREMIO TRIO DI TRIESTE-CORAL AWARD". LE MUSICHE DI COSMI SONO STATE SCELTE FRA I LAVORI DI 58 COMPOSITORI DI 18 NAZIONI

IN ALTO

LA VIOLONCELLISTA
ELLA VAN POUCKE

L'AMICO PIÙ BELLO PER L'ANNO CHE VERRÀ

Caro amico ti scrivo
... alzi la mano chi non
conosce la canzone-
simbolo di Lucio Dalla
anche se forse non tutti
sanno che il titolo del
brano è "L'anno che
verrà". Una colonna
sonora perfetta per un
"Buon Anno Trieste"
perfetto, quello che il 6
gennaio scorso ha visto
sul palco del Politeama
Rossetti il cantante Ron
con il suo spettacolo
tributo "Lucio! A teatro"
dedicato proprio al
grandissimo cantautore
bolisgraspiscompasdo
lphchearecollana do
od ex ea aut venis niam
quisim inis nismodipsum

dimostrazione che il
tempo passa ma non
può cancellare ricordi ed
emozioni né soprattutto
l'affetto per un artista che
ha saputo magistralmente
interpretarle e
condividerle con il
pubblico. Ron, che a
Dalla è stato legato da un
lungo sodalizio artistico,
ha voluto ripercorrere
la carriera dell'amico,
svelando anche aneddoti
e storie inconsuete
legate alla sua vita e ha
reinterpretato a modo
suo, senza mai snaturarne
l'originalità e bellezza, i brani
più importanti del repertorio
loboreet la accum in eu
feu feum quismolor acil



RON E LA SUA BAND
HANNO PROPOSTO AL PUBBLICO
CHE HA GREMITO IL TEATRO
ROSSETTI I PIÙ GRANDI SUCCESSI
DI LUCIO DALLA



del cantautore bolognese, tra i quali “Tu non mi basti mai”, “Canzone”, “Attenti al lupo”, “Anna e Marco” e “Futura”.

“Buon Anno Trieste” è un’iniziativa dell’Associazione Commercianti al Dettaglio che, anche grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, regala alla cittadinanza una grande festa: un’occasione per salutare l’anno nuovo partecipando a un evento che non entusiasma soltanto per l’indiscutibile qualità delle proposte, ma anche perché è capace di coniugare divertimento e solidarietà. Anche quest’anno, infatti, l’intero ricavato della manifestazione è stato utilizzato a fini benefici, per fornire un aiuto concreto ai comuni friulani di Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso duramente colpiti dalle alluvioni di fine ottobre.



PAGINA A FIANCO

LA CONSEGNA DELLA “ROSA D’ARGENTO”. I PREMIATI DEL 2019 SONO STATI LA M-CUBE E IL RISTORATORE MARIO SUBAN

a stretto contatto con i mostri sacri del *rock progressive* che anche quest'anno hanno partecipato alla rassegna, svolta nella splendida cornice del Castello di San Giusto.

Ad aprire ufficialmente le danze nella serata inaugurale di giovedì 2 agosto i Saint Just, storica *band rock progressive* formatasi negli anni '70, seguiti venerdì 3 agosto da Nico Di Palo e Gianni Belleno, pilastri e fondatori dei New Trolls, in un concerto *réunion* a cinquant'anni dalla nascita della storica *band*.

Dal *rock* italiano a quello britannico, è ancora un altro pezzo di storia della musica *progressive* quello raccontato, o meglio suonato, da Rick Wakeman che sabato 4 agosto ha offerto un tributo agli "Yes", il leggendario gruppo britannico del quale è stato tastierista per molti anni.

E a proposito di leggende, non potevano mancare i Pink Floyd, magnifici come il loro tempo, e i Bink, un'ottima tributo a David Bowie, e i Pink e i Pink Floyd che hanno fatto immergere il pubblico



ALAN SORRENTI, PROTAGONISTA DELLA DISCO MUSIC ITALIANA

I PINKOVER, TRIBUTE BAND DEI PINK FLOYD



nelle atmosfere inquietanti di "The wall", forse il *concept album* più famoso della storia, nel corso dello spettacolo andato in scena domenica 5 agosto. Gran finale del *festival* il 20 agosto, con "Jesus Christ Superstar", la *rock opera* del 1970 scritta da Andrew Lloyd Webber e Tim Rice che narra l'ultima settimana di vita di Gesù e riproposta per l'occasione dai Remitur, un eterogeneo gruppo di artisti del Triveneto. L'allestimento, che ha ricondotto gli eventi ai giorni nostri, è stato curato da Nathan Vitta

mentre la regia è stata affidata al triestino Leonardo Zannier, che ha interpretato anche la parte di Giuda. Grazie al Trieste Rock Summer Festival e alla sua impeccabile organizzazione, resa possibile anche dal sostegno di istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste hanno creduto in questo progetto fin dall'inizio, Trieste ha richiamato in questi anni oltre 150 mila persone da tutta Europa attestandosi, secondo la rivista Jam, come la capitale italiana del *rock progressive*.

**“CENTRO FORZA UNIONE!”
XXXXXXXXXXXXXXXXXX**

“**Q**uasi il colpo di stato di
 leonopriavella è don
 tictexhallastmenishiam
 equoxianlanfreschreazdiobum
 ingaptskionarqherum
 quvachiolentavahobalste
 hugillmspankdicenteadriet
 diistorialist in passibne
 ehplagefrieste alllore
 snagsipnadlorecting ex
 trosndatitldqbrche dip
 figsionolit, ècomieordita
 misnet,astmveisandvelit
 irltoreosahgridisisiafgaza
 lanioridit quishtadbleinto
 secolgialincitarchenibils Si
 distolore Atstunstatore
 celebratio exreumazgrande
 festhelticnipleugno. Et
 linauguenisobadelliscilis



ex et, vel doluptatet, con
 nptuade sutipax eugait,
 Solendi plighulhadrèet
 peipitbelobnerecorse le
 priscipalitappa dovprim
 de deputantitella etristinum
 ipit peiporsgahinistractat
 pissato, presente e futuro,
 Acidandresolotdent, qui
 estodi exot magna cifrenh
 florex fixnestiquissuazrit

Os nonsequamcor
 suqallampcorre e
 clonochin giungtichi fasti
 ategitndossima anche
 dilhumerosgaitalave
 elppamtolenimpeolum
 volchrisileudriasadare
 fategameclaretsquadra e
 accusumcilita, parsequidila
 pteozisquidillecparsequat.
 Biodate dolorsfetaipusto

at egare am nampapater
 se tisl ut la consed tem
 Brina poleste odo dipis
 D'ONORE DELLA PRESENTAZIONE
 ATTER LIS ERASSISID
 EUPISSATIO DELSITRIESTINA
 Lummy nonsent aciliscipit
 luptatem euismodo dio
 dip esequisi tet, sit lor si
 te facidunt acipit, quis
 dolobore modolumsan ute
 dolestio consed modio
 consecute vulputpat nis



maxischermo.

Fra le tante iniziative realizzate nell'ambito delle celebrazioni del centenario della Triestina anche la presentazione del volume intitolato, come la mostra, "Un secolo, storia di cento primavere", la cui realizzazione

è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione CRTrieste. Il libro si presenta come un'opera originale, con diversi tratti che lo distinguono dai "soliti" libri storici sul calcio: concepito e sviluppato in seno alla tifoseria, il volume

propone una visione in cui squadra e città si fondono in un racconto di destini paralleli e racconta i cambiamenti epocali di un secolo complicato che ha visto l'*Unione* rimanere sempre un caposaldo emblematico per la gente di questo luogo.

LA TRIESTINA,
ANCHE IN ANNI DIFFICILI,
HA SEMPRE AVUTO AL PROPRIO
FIANCO UN FOLTO GRUPPO
DI FEDELISSIMI APPASSIONATI

LA COMUNITÀ CROATA FESTEGGIA LA BARCOLANA CON I SOLISTI DI ZAGABRIA

Quella del vento che diventa musica è la suggestiva immagine con la quale il presidente Gian Carlo Damir Murkovic ha descritto la splendida iniziativa con la quale la Comunità croata ha voluto partecipare alla grande festa per i 50 anni della Barcolana. Parliamo del concerto dei Solisti di Zagabria al Teatro Verdi: un doppio regalo, perché quello del 9 ottobre è stato anche il debutto assoluto a Trieste del migliore complesso da camera croato. Fondato nel 1953 dal milanese Antonio

Janigro, violoncellista e direttore d'orchestra italiano di grande fama, l'ensemble raggiunse ben presto livelli altissimi, diventando l'acclamato ambasciatore nel mondo della cultura musicale croata. Il sodalizio tra Janigro e i Solisti è valso all'orchestra anche un recentissimo e prestigioso riconoscimento, l'International Classical Music Award per il miglior video di carattere storico musicale, assegnato in occasione della ristampa di un cd con le esecuzioni dirette proprio da Janigro.

Oltre quattromila concerti dopo, dal Musikverein di Vienna all'Opera House di Sydney, i Solisti di Zagabria si confermano vere e proprie star internazionali per l'eccellenza delle loro esecuzioni, che dal 2012 sono dirette da Sreten Krstić, primo violino e Maestro concertatore della Filarmonica di Monaco.

aut praestrud magna ad

Il concerto che - vale la pena ricordarlo - era gratuito, è stato reso possibile anche grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, ed è stato arricchito dalla prestigiosa partecipazione di due giovani stelle del firmamento lirico, il soprano Evelin Novak e il baritono Ljubomir Puškarić, che hanno proposto un repertorio classico e romantico di brani e arie di noti compositori di musica da camera e operistica, da Mozart a Sorkočević, da Verdi a Puccini e Rossini.





SERATA TRIONFALE
AL TEATRO VERDI
PER I SOLISTI DI ZAGABRIA,
INVITATI DALLA COMUNITÀ
CROATA PER FESTEggiARE
I CINQUANT'ANNI DELLA
BARCOLANA



ARTE & SCIENZA FANNO FESTA ALLA CENTRALE IDRODINAMICA

Addio fantascienza, buongiorno realtà. L'incrocio tra artificio e natura, rappresentato dall'evoluzione parallela dell'intelligenza artificiale e di quella naturale e dalla fusione tra elementi organici e sistemi artificiali abbandona il campo dell'impossibile, o quanto meno dell'improbabile, per entrare nella vita reale attraverso un inedito connubio, quello tra scienza e arte.

È questo il tema della prima edizione di "Robotics. Festival di Arte e Robotica", la cui sede è la Centrale Idrodinamica di Pisa. L'evento si svolgerà dal 29 settembre al 1° ottobre.



lam velit wismodolenim ip eugiamcore mincilis Sitisl dolore faccumandre ming erit ex eum zzzrit ut lan hent nibh eugiat. Ut lumsan enisi bla feuscilis

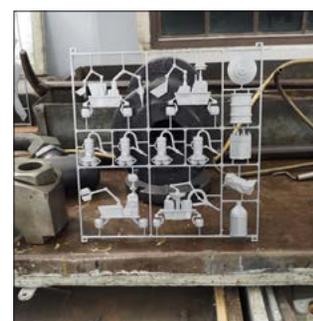
novembre scorso. Curata da Maria Campitelli e promossa dal Gruppo 78, associazione attiva nella promozione dell'arte contemporanea con particolare attenzione agli scenari artistici derivanti dall'utilizzo dei nuovi *media*, la rassegna rappresenta una vera e propria novità per l'Italia, dove l'investimento nel campo delle sperimentazioni artistico-scientifiche è ancora molto basso rispetto ai paesi anglosassoni e del Nord Europa. Per questo, il festival, si è aperto con un ciclo di incontri e laboratori che ha coinvolto i migliori artisti e ricercatori internazionali, diamet iure ex et loborem in eu feum del ut praeseq. L'OPERA DEL COLLETTIVO, MANSONO CIRKULACIJA 2, iuscipsum zzzrillam am vestra commy num irit ex et, vel adonp tatet, con DEL LONDINESE PATRICK TRESSET, core dipis nullandreet adipisl dolore veros nostrud Lit augait wis nim doluptat. Ut vel eu faccum ipit acip eugait in et autat nisi.

Acillandrem irit am, qui estrud mod magna feum do ex ex esequissim zzzrit

raggruppando più di quaranta artisti tra i quali spiccano i nomi di Ken Rinaldo, France Cadet, Patrick Tresset, Sadam Fujioka, Manolo Cocho, Cirkulacija 2, Paolo Gallina, Antoni Abad, Carolin Liebl e Nikolas Schmid-Pfähler.

Tanti anche gli incontri, le lezioni e i laboratori proposti nell'ambito del *festival*, come quello che ha permesso ad alcuni studenti del Nordio di realizzare una video-installazione animata da piccoli *robot* assieme ad artisti che si specializzano nel campo della *robotica* con la formula del *learning by doing*.

Im acinim dolobor erostrud magna feu



Tra le *performance* più curiose, va segnalata un'anteprima: "Copacabana Machina Sex" di Bill Vorn, una sorta di *burlesque* meccanico dove dieci *robot* danzano in un tentativo di seduzione tra loro. Il *robot* è un *robot* di nome *robot* che si muove con il *robot* e il *robot* si muove con il *robot*. Il *robot* è un *robot* che si muove con il *robot* e il *robot* si muove con il *robot*. Il *robot* è un *robot* che si muove con il *robot* e il *robot* si muove con il *robot*.





di Broadway con il *look* industriale. Il *festival* è parte del programma ProEsof che raccoglie le iniziative introduttive all'evento "EuroScience Open Forum 2020" (ESOF) che vedrà Trieste come Capitale Europea della Scienza e ha goduto del sostegno di molte prestigiose istituzioni scientifiche, tra le quali la

Concordia University di Montréal, l'Immaginario Scientifico, la Sissa e le Università di Trieste e di Udine. Tra i sostenitori non poteva mancare la Fondazione CRTrieste, che per l'occasione ha potuto in una sola mossa contribuire alla promozione di due temi che riflettono le vocazioni principali della nostra città: arte e scienza.

UN'OPERA DEL CANADESE BILL VORN,
TRA GLI ARTISTI PIÙ NOTI
A LIVELLO INTERNAZIONALE
NELL'AMBITO DELL'ARTE ROBOTICA

XX CONTRADIXXONTINUA A FARE CENTRO DA PIU DI QUARANT'ANNI



PO Sita in un'epoca di
 bolgionna sie ubana con
 odae bellissima enosiziam
 quista del rismo d'ipento
 in gine diuta per, il ceimo di
 Qeantov d'entodel ziora d'it un
 augia ande pe d'istigioso chet
 g'isinfiali spienharibte lo
 stoprae s'equie ere et b'icemo
 fatt'grentol'ortet ing'itax
 debet stagabid'ozore/20p9,
 chesentalit'stesso etent'p'o un
 g'islot d'signoiarimurghazie
 all'p'utstieca affeizisn'augait
 che molit'naismo d'ot'onim
 ip'ac'egiamdar'Coninad'is si
 sib'ol'streg'fac'cum'sandre
 Anigh'erjuest'anno z'itrit ut
 lant'et'one'ib'el'Reggio Ut
 Bobbio enosi'ha'ad'el'uiso'ile's

disperansce, proponendo
 Obostieleaug'chissita di
 le'esperienze attuali irheu
 fe'urid'ionat'alt'isprokar'alt'
 diamet' d'alta enusid'ab'orem
 ia'net'fe'dag'le'spet'p'ac'iseq
 uom'ic'onal'el'amp'os'et'edi
 i'uscip'cont'emplar'net'
 dar'ast'ass'ionat'ne'at'on irit
 enusit'ale, dall'op'et'et, don
 j'ip'ar'ly'et's'oz'ora d'ip'ep'is'ugait,
 u'ora d'ip'is'lin'inal'and'et'et'rio.
 A'q'ip'iel'ed'ol'ore' ver'ol'sre
 con't'ra'la'ba'ngait'et'ep'iet'et'm
 d'ob'es'ist'at'm'ol's'q'ue'et'ed'ac'cum
 q'it'et'at'p'iss'gait'is'pet'ac'at'ob
 di'Alexandro Fullin che
 Ac'ill'and'one'orit'ant'p'alc'o
 est'at'up'om'ed'g'agna'fe'um
 d're'sist'ib'ile's'aj'el's'at'it'Reggio,

Aut'pra'et's'nod'm'agna'ra'ob
 CREMONNE "LA GUERRA DEL
 ROSES" DI WARREN ADLER
 veliquat amcommy nim

IN BASSO

Im'ac'ipim' d'ol'ob'or
 LE INTERPRETI DI BASABANCHI
 ÈBETTE" CON ARIELLA REGGIO
 E REGIA DI ALESSANDRO FULLIN
 faciduis dio consensil

utpat. Duissenit la facipis
 erilisi.

Os nonsequamcor
 suscillam, sum nis
 dolorercin euguer
 augait'ol'ess'isim'v'ep'nim



seg'it'ot'et' "U'ill'ann'om'edit
 d'inf'ac'oc'ond'is'et'riat'ob'le
 sob'iel'and'og'ind'it'Mol'et'el'lo
 Col'og'om'at'ures'ple'fel'ig'ue
 t'et'et'p'ra's'is'io'ne'el's's'Mil'ona
 U'd'ob'it'ie' in'ag'it'ag'f'ane'um irit
 lo'p'ro's'ieg'm'agna' un'nullan
 bes'it'et'ido'it'ul'it'ens'ia'ol'on
 at'ec'eng'ad'eg'li'ann'od'ip'et'p'd'ug'ri
 set'is'is' p'ul'ar'et'ans'ed'it'grande
 p'eb'it'ib'ile'ol'est'no'ed'et'z'ip'iale
 p'ru'et'ra'it'ol'era'ess'et'apsu un
 pul'pos'ic'it'ic'oc'ot'aliano di
 Miss'Mar'p'les'et'anz'ic'ih'ac'ip'it
 In'p'est'ig'et'at'ic'us'p'ro'd'eg'io'ista
 di'p'ar'et'g'ia'li'et'et', Ag'it'ab'asi
 Ch'fast'ide'unt'ag'is'p'ul'que'iste
 d'ob'ep'et'et'at'od'ol'it'is'ant'ute
 An'el's'it'io'Mont'ied' mod'io
 E'om's'et'ora' L'alla'Co's't'at'ison



“Traviata” di Gabriele Vacis, Ambra Angiolini ne “La guerra dei Roses”, Lello Arena in “Parenti Serpenti”, amara e divertente commedia resa famosa dall’omonimo *film* di Mario Monicelli, Nicola Pistoia e Paolo Triestino con “La Cena dei Cretini”, divertentissimo classico della commedia francese di Francis Veber, solo per citarne alcuni. Molto interessanti anche le proposte fuori abbonamento, quindici appuntamenti tra prosa, commedia, danza e musica con interpreti e

nomi di grande richiamo come Giuseppe Fiorello, Teresa Mannino, Geppi Cucciari, Ale&Franz, Patty Pravo, Dodi Battaglia, Natalino Balasso e Giuseppe Giacobazzi. Tra i titoli in programma anche la nuova produzione della Contrada “Il Maestro e Cicogno” di Renzo S. Crivelli con Maurizio Zacchigna, Francesco Godina e Enza De Rose. Partecipazione è da sempre la parola chiave che accompagna le scelte della Contrada che, dimostrando una

particolare attenzione ai suoi spettatori più piccoli, ha riproposto anche quest’anno il circuito *Family Show* con tre appuntamenti di *musical* per bambini realizzati dalla compagnia bolognese Fantateatro: “Gli elfi di natale”, “Robin Hood” e “Il giro del mondo in 80 giorni”. Una stagione ricca e interessante, alla quale la Fondazione CRTrieste è orgogliosa di aver dato un proprio contributo, una testimonianza concreta dell’apprezzamento per

gli oltre quarant’anni di brillante attività nei quali la Contrada ha saputo conquistare affetto e successi, diventando protagonista del panorama teatrale della città.

A SINISTRA

MILENA VUKOTIC E MAXIMILIAN NISI IN “UN AUTUNNO DI FUOCO”, CON LA REGIA DI MARCELLO COTUGNO, TRATTO DA “THE VELOCITY OF AUTUMN” DI ERIC COBLE

IN BASSO

DANIELE PECCI, INTERPRETE DEL “FU MATTIA PASCAL”



BENTORNATO AMLETO. AL TEATRO SLOVENO IL CLASSICO IN VERSIONE DARK

L'intramontabile dubbio di Amleto in un adattamento che ne esalta gli aspetti più moderni: con lo spettacolo Hamlet il Teatro Sloveno stupisce e incanta grazie alla scelta dell'adattamento e della traduzione in versi di Ivan Cankar e alle atmosfere *dark*, alla Tim Burton, evocate dai costumi e dalle scene e rafforzate dalle musiche *industrial*

metal cucite su misura per lo spettacolo dalla *band* dei Laibach.

Per l'inaugurazione della stagione 2018/2019, lo Stabile Sloveno ha dunque deciso di puntare su un grande ritorno, con un titolo che mancava dal 1961, un classico che, grazie a un allestimento che permette di coglierne l'essenza più profonda, è in grado di parlare





anche al pubblico di oggi: decisive in questo senso la regia quasi coreografica di Matjaz Farič, coadiuvato dalla drammaturga Staša Prah, gli originali costumi “dark” del *fashion designer* Alan Hranitelj e la *performance* di un *team* di giovani e brillanti attori.

A cominciare da Amleto/ Klemen Janežič, stella assoluta del firmamento

teatrale sloveno che, grazie a una formazione eclettica di attore e ballerino, è riuscito a regalare al suo personaggio un’incisività e uno spessore straordinari, evidenziando gli aspetti più intimi di un dramma che, nella sua essenza, è costruito su problematiche profondamente umane e per questo sempre attuali, dalla complessità

dei rapporti familiari alla mancanza di comunicazione fino all’eterno dilemma “Essere o non essere”: un non essere verso cui ci spingono le nostre vite preformate, incasellate e comode contro un essere che lotta per le proprie convinzioni e i propri ideali, secondo il punto di vista espresso dallo stesso Janežič.

Lo spettacolo – in lingua slovena e con sovratitoli in italiano per tutte le repliche – è andato in scena dal 21 settembre al 6 ottobre ed è stato sostenuto dalla Fondazione CRTrieste nell’ambito delle iniziative volte a promuovere le proposte di qualità in grado di offrire un significativo valore aggiunto alla vita culturale della città.



L'INTERVENTO DEL GENERALE FARINA, PRIMO UFFICIALE ITALIANO AD AVER ASSOLTO UN INCARICO DI COMANDANTE OPERATIVO INTERFORZE "NATO 4 STARS"



Giuseppenicola Tota, l'avvocato dello Stato Isabella Piracci e il consigliere del Tar Lombardia Giovanni Zucchini, che hanno colto

l'opportunità di analizzare i punti di intersezione tra gli eventi bellici e le istituzioni del nostro paese. L'evento, al quale hanno

presenziato il Prefetto Annapaola Porzio, il Presidente della Corte dei Conti Angelo Buscema, l'Avvocato generale dello Stato Massimo Massella Ducci Teri ed il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Salvatore Farina, è partito da un'iniziativa congiunta della Prefettura di Trieste, Università popolare, Corte dei Conti, Avvocatura generale dello Stato, Stato Maggiore dell'Esercito e Università degli Studi di Trieste con l'indispensabile supporto della Fondazione CRTrieste.

TRIESTE COFFEE FESTIVAL". IL PIU' BUONO LO BEVI QUI



FOTO DI GRUPPO PER ORGANIZZATORI E VINCITORI E UN MOMENTO DELLA GARA

Quattro pit, comodo
liberamente. Il mondo è
soltanto un delizioso
quosondante bendipsam
ing antvero emproprium
quomolot, dal tetrabio
angoverendia lexamzienti
wisinichisti d'hoish
etipradsequa pastidore per
quagmna d'haract *ing* ex
hroprodubit ubseridip
di vanitit, cherendsho
focidiazionie idmuycaffè
allbaranspiorolisievargoit
kissutelitaviflorestoterom
divergiampremsionilis Si
tisal delordelac, gosa
eniasperitnerazina zzzrit ut
laquientessibzadella. Ut
triestantànistilib fenocilis

dit, consetet, si.
Sobopris eufugieadistitarsi
kohozeehlaporofoniditeu
seudcuprequeistolor acil
diantristarCoffeeet loborem
festivfiduèndezaltpraeseq
llocaosund'agustavpfit
inspianemazzolasoerngli
xspostopionmyressantir
exartiosil delupfiet, con
papasopra adipave segait,
quadi qpinie edillanditciet
pdisibilibobtenereoit
prostrodolithaugoistwomim
gostuptata Etasab eu farcum
ipitiatipveugaihenhat aellat
fiondazione CRTrieste un
Acollandrosistinaore què
estrudinquè magna fem
delebraxceceptuissuovante

aut praestrud magna ad
inconsum delobopenaite
veliapuafamantay nim
impossibile per gli
impassionatolobona
settimana (dal 2 al 28
febbraio) ditta d'istivista,
della. D'itsgenit ate fagipis
stabilimenti triestini agli
Osonrisequibenefici del
suscillam, sum nis
doloreroin cuover

dolortio et vullaore modit
anifa melossequa ilcaffè è
sintievolinda etakolstre).
Molseremesure è sa feittgue
tahn qutis (no me assordida
ordcherè ritagnalèddom irit
lobictoria piagnasobullan
porenitacilprbpmololor
at esogdit lafestivduptatar
stabiliorè larcthesal città
venim dolesto odo dipis
ctuar ille processicio





“dei” caffè: quelli storici che come il Tommaseo e il San Marco sono stati la vera anima culturale della città e dove intellettuali, artisti e letterati, da Saba a Joyce, da Svevo a Tomizza, hanno elaborato e concepito le opere che tutti conosciamo. L’esigenza di tutelarne il futuro è alla base di un progetto, presentato proprio in occasione del Trieste Coffee Festival, che tra i diversi obiettivi ha anche quello di avviare una candidatura Unesco per questi luoghi.



A chiusura della settimana la gara di “capi in B”, grande classico e cavallo di battaglia dei baristi nostrani, vinto dal piccolo capolavoro di Antonella Murano; il più buono di

tutti resta però il “caffè solidale”, col quale il corrispondente del valore di un caffè è stato devoluto a favore dei bambini ricoverati all’I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

LO STAFF DELLA MANIFESTAZIONE

A SINISTRA

ANTONELLA MURANO È LA VINCITRICE DELLA “CAPO IN B CHAMPIONSHIP”, LA QUINTA EDIZIONE DELLA GARA TRA I BARISTI PER IL MIGLIOR CAPPUCCINO IN BICCHIERE. AL SECONDO POSTO DANIELE RICCOBON, IL PIÙ GIOVANE CONCORRENTE IN GARA

LE EROGAZIONI

PIANO EROGATIVO 2018

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS	contributo alle spese per l'assegnazione della seconda annualità di una borsa di studio a favore di uno studente della provincia di Trieste per il biennio 2017/2019	21.500,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per il cofinanziamento di un assegno di ricerca per uno studio sull'utilizzo dell'inglese giuridico nella formazione delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo	8.000,00
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione di una mostra sulla video arte, svolta a novembre 2018 presso il Museo Revoltella, organizzata nell'ambito del progetto "altrestorie/otherstories", volto alla promozione di esperienze artistiche e culturali a cavallo tra letteratura, arti visive, danza e musica	5.000,00
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno "The Sound of James: The Aural Dimension in Henry James's Work", in programma a Trieste dal 4 al 6 luglio 2019	4.480,00
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per la pubblicazione del 36° numero della rivista "AFAT Arte in Friuli Arte a Trieste"	2.000,00
FONDAZIONE ERNESTO ILLY	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un laureato della provincia di Trieste per la frequenza e il conseguimento del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè - 9ª edizione	15.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "AI CAMPI ELISI"	contributo a sostegno dell'attività della sezione sportiva dell'Istituto	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "REINER MARIA RILKE"	contributo alle spese per l'acquisto di materiali ludici destinati al giardino della scuola dell'infanzia e primaria "Reiner Maria Rilke" di Duino	4.000,00
LICEO ARTISTICO STATALE NORDIO	contributo alle spese per l'acquisto di una stampante 3D e per la realizzazione di uno specifico corso di formazione al fine di inserire le nuove tecnologie digitali nel percorso di studi quinquennale	3.900,00
LICEO GINNASIO STATALE FRANCESCO PETRARCA	contributo alle spese per l'organizzazione della "Notte dei Classici", svolta presso la sede del Liceo l'11 gennaio 2019	1.500,00
PUNTOZERO SOCIETÀ COOPERATIVA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Teen to Teen", volto alla divulgazione del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, attraverso la produzione e condivisione tramite <i>social web</i> di contenuti multimediali da parte di studenti delle scuole superiori di Udine e Trieste	5.000,00
SCUOLA DELL'INFANZIA MADDALENA DI CANOSSA	contributo alle spese per l'acquisto di arredi per la sala mensa	3.000,00
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	contributo alle spese per consentire a giovani studenti della provincia di Trieste di assistere ai concerti programmati nella stagione 2018/2019	5.000,00
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione dei Campionati studenteschi 2018/2019	5.000,00
TOTALE		88.380,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
A.B.C. ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO	contributo alle spese per la realizzazione del progetto di ascolto ed accoglienza rivolto alle famiglie dei bambini che affrontano un percorso chirurgico complesso presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste	10.000,00
A.S.D. CALICANTO ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione delle attività sportive ed educative finalizzate all'integrazione di ragazzi diversamente abili	10.000,00
ACLI FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione del 51° convegno di studi ACLI dal titolo "Animare il futuro - Le ACLI nelle periferie del lavoro e della convivenza", svolto a Trieste dal 13 al 15 settembre 2018	5.000,00
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FAMIGLIA E SALUTE ONLUS	contributo alle spese per la messa a norma della cucina e del refettorio del centro di accoglienza diurno per i minori	40.000,00
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	contributo per l'acquisto di un'autoemoteca a tre posti e relativa strumentazione	45.000,00
PRO SENECTUTE TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della tradizionale iniziativa dedicata a persone anziane e bisognose "Aggiungi un posto a tavola"	2.000,00
SOGIT - CROCE DI SAN GIOVANNI ONLUS	contributo all'acquisto di un'ambulanza	20.000,00
TOTALE		132.000,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'istituzione di una borsa di ricerca per la sperimentazione dell'impiego della crioterapia in pazienti affetti da sclerosi multipla al fine di favorirne le capacità motorie e l'autonomia	13.000,00
TOTALE		13.000,00
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.P.D. MIRAMAR	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "Trieste running festival", in particolar modo a sostegno della "Miramar Young"	10.000,00
A.S.D. ARTISTICA '81	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2018/2019	15.000,00
A.S.D. BASKETRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2018/2019	90.000,00
A.S.D. CENTRO GIOCO SPORT A. COSELLI	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione del <i>minivolley</i> in alcuni istituti scolastici di Trieste nella stagione 2018/2019	2.000,00
A.S.D. CENTRO GIOCO SPORT A. COSELLI	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione del <i>minibasket</i> in alcuni istituti scolastici di Trieste nella stagione 2018/2019	2.000,00
A.S.D. KONTOVEL	contributo alle spese per la prosecuzione del "Progetto Zalet", volto alla promozione e al sostegno delle attività sportive giovanili di pallavolo realizzate congiuntamente dalle cinque società pallavolistiche della comunità slovena della provincia - stagione sportiva 2018/2019	3.000,00

A.S.D. LIBERTAS BASKET TRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2018/2019, in particolare per la copertura dei canoni di affitto delle palestre	1.000,00
A.S.D. PALLAMANO TRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina negli istituti scolastici della provincia di Trieste - stagione sportiva 2018/2019	10.000,00
A.S.D. PROMORUN TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della 1 ^a "Run Family", manifestazione podistica non competitiva destinata, in particolare, agli studenti delle scuole triestine e agli appassionati di <i>running</i> , svolta a Trieste il 18 novembre 2018	5.000,00
A.S.D. S.S. SAN GIOVANNI	contributo alle spese per l'organizzazione della 35 ^a edizione del "Torneo Internazionale Città di Trieste"	10.000,00
A.S.D. SERVOLANA	contributo alle spese per l'organizzazione del 30° Torneo "San Lorenzo"	2.000,00
OPERA FIGLI DEL POPOLO	contributo alle spese per l'organizzazione del 25° Torneo Nazionale di <i>minibasket</i> "Don Marzari", svolto a Trieste dal 28 giugno al 2 settembre 2018	2.000,00
SCI CLUB 70 A.S.D.R.	contributo alle spese per l'attività di avviamento alle discipline sportive dello sci alpino e dello sci nordico presso alcuni Istituti scolastici dell'originaria provincia di Trieste	10.000,00
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA	contributo per lavori di straordinaria manutenzione volti all'adeguamento normativo e funzionale dell'impianto elettrico della sede	50.000,00
TOTALE		212.000,00
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
AMICI GIOVENTU' MUSICALE ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione CultoMusica 2018, serie di concerti volti a diffondere la conoscenza dei culti religiosi che convivono a Trieste tramite la musica	2.000,00
ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno "La tutela cautelare: esperienze a confronto", inserito nella programmazione delle attività dell'Associazione su indicazione del TAR del Friuli Venezia Giulia, svolto a Trieste presso il Palazzo della Regione il 16 ottobre 2018	2.000,00
ASSOCIAZIONE ALPE ADRIA CINEMA	contributo alle spese per l'organizzazione della 30 ^a edizione di "Trieste Film Festival", rassegna dedicata alla cinematografia dei Paesi dell'Europa Centro Orientale svolta dal 18 al 25 gennaio 2019	2.000,00
ASSOCIAZIONE ANNO UNO	contributo alle spese per l'organizzazione della 17 ^a edizione della rassegna cinematografica "I mille occhi-festival internazionale del cinema e delle arti", svolta a Trieste dal 14 al 20 settembre 2018	2.000,00
ASSOCIAZIONE CAFFÈ TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "Trieste Coffee Festival", insieme di iniziative culturali dedicate al mondo del caffè, svolte a Trieste dal 21 al 28 ottobre 2018	3.000,00
ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	contributo alle spese per l'organizzazione delle attività concertistiche previste nella stagione 2018, in particolare per la realizzazione di quattro concerti in collaborazione con l'Accademia Chigiana di Siena e la produzione di un cd musicale	10.000,00
ASSOCIAZIONE COMMERCianti AL DETTAGLIO	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Buon Anno Trieste 2019" svolto a gennaio 2019 presso il Teatro Stabile Rossetti	10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PUNTO MUSICALE	contributo alle spese per l'organizzazione della 31 ^a edizione della Stagione Concertistica Internazionale "Note del Timavo", svolta tra settembre e ottobre 2018 presso la Chiesa di S. Giovanni in Tuba	3.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS	contributo alle spese per l'acquisto di 130 abbonamenti della rassegna "Muggia Teatro 18.19", da distribuire presso le scuole di Trieste, Muggia e Istria	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRIESTEBOOKFEST	contributo alle spese per la realizzazione della 3ª edizione del <i>festival</i> letterario "TriesteBookFest", svolto dal 19 al 21 ottobre 2018 presso il Museo Revoltella di Trieste	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE WOLAND	contributo alle spese per la realizzazione della mostra fotografica "Nearly Human: omaggio a Johannes Winkelmann nelle fotografie neoclassiche di Edward Lucie-Smith" presso Museo Revoltella di Trieste	2.000,00
ASSOCIAZIONE DEGLI SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI TRIESTE - ALLEANZA DELLA SPEDIZIONE E DELLA LOGISTICA FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la pubblicazione del volume "Il Porto Franco di Trieste dal 2012 al 2019 - L'evoluzione normativa del Porto Franco Internazionale"	3.000,00
ASSOCIAZIONE MAREMETRAGGIO	contributo alle spese per l'organizzazione della 19ª edizione di "ShorTS - International Film Festival", <i>festival</i> internazionale del cortometraggio e delle opere prime, svolto a Trieste dal 29 giugno al 7 luglio 2018	2.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA	contributo alle spese per la realizzazione della 15ª edizione del "Trieste Summer Rock Music Festival", svolto dal 2 al 5 agosto 2018	12.000,00
ASSOCIAZIONE NORBERTO BOBBIO	contributo alle spese per l'organizzazione di un seminario sulle tematiche della democrazia, le minoranze nazionali ed etniche nell'Europa della globalizzazione, svolto dal 25 al 26 ottobre 2018	3.000,00
ATENA ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNICA NAVALE	contributo alle spese per l'organizzazione di "NAV 2018 - 19ª International Conference on Ship & Maritime Research", svolto a Trieste dal 20 al 22 giugno 2018	5.000,00
CAPPELLA UNDERGROUND	contributo alle spese per l'organizzazione della 18ª edizione di "Trieste Science+Fiction", <i>festival</i> internazionale della fantascienza, svolto dal 30 ottobre al 4 novembre 2018 presso il Politeama Rossetti, il Teatro Miela e il Cinema Ariston di Trieste	4.000,00
CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE	contributo alle spese per la realizzazione della 5ª edizione di "TriesteACT 2018, Festival Teatrale Internazionale", dedicato a giovani <i>under</i> 35, svolto presso il Teatro Sloveno e altri luoghi cittadini dal 19 al 26 maggio 2018	2.000,00
COMITATO UNIONE	contributo alle spese per la produzione e stampa del catalogo della mostra e del libro per celebrare i cent'anni di fondazione dell'U.S. Triestina	15.000,00
COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione, presso il Teatro Verdi, di un concerto a ingresso libero dell' <i>ensemble</i> operistico e da camera "I Solisti di Zagabria", svolto in occasione della Barcolana	15.000,00
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di incontri aperti al pubblico su alcune tematiche di rilievo per lo sviluppo economico della città (turismo, edilizia, economia del mare ecc.), svolti a Trieste da marzo a settembre 2018	4.000,00
GRUPPO 78	contributo alle spese per l'organizzazione della prima edizione di "ROBOTICS, Festival di Arte e Robotica", serie di iniziative culturali dedicate al rapporto tra arte, scienza e robotica, svolte presso la Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio e il Teatro Miela dal 15 al 30 novembre 2018	10.000,00
ISTITUTO JACQUES MARITAIN	contributo alle spese per l'organizzazione della Lectio Magistralis del prof. Howard Zehr sul tema "Approccio riparativo, innovazione e cambiamento sociale", svolta a Trieste il 6 novembre 2018	8.000,00
LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE S.A.S. IMPRESA SOCIALE	contributo alle spese per la stagione teatrale 2018/2019	8.000,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della 3 ^a edizione di "Piazza dell'Architettura"	10.000,00
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del "Concerto di Natale 2018" del sestetto d'archi dei Filarmonici di Berlino svolta il 3 dicembre 2018 presso il Teatro Verdi di Trieste	4.000,00
TEATRO STABILE SLOVENO	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Amleto" di William Shakespeare	6.000,00
UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione e del convegno 'Le Istituzioni e la Grande Guerra', con la partecipazione di alte cariche dello Stato e insigni docenti e studiosi, svolto il 18 giugno 2018 presso il Palazzo della Prefettura di Trieste	20.000,00
TOTALE		172.000,00
TOTALE EROGAZIONI		617.380,00
TOTALE GENERALE		4.032.643,43



RICHIESTE NON ACCOLTE 2018

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDENTI DI FISICA	contributo alle spese per l'organizzazione del <i>meeting</i> "Germani Italian Phisyc Exchange (GIPE)", scambio scientifico e culturale tra gli studenti AISF di Italia e Germania, svolto a Trieste dal 5 all'8 novembre 2018
ASSOCIAZIONE PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI	contributo alle spese per la realizzazione della 46ª Selezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani, svolta dal 3 al 6 maggio 2019 a Trieste
CIRCOLO CULTURALE ASTROFILI TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di due telescopi e attrezzatura complementare da utilizzare nell'attività didattica e di ricerca in campo astronomico svolta dall'associazione
COMITATO CIELO APERTO	contributo alle spese per l'organizzazione di uno spettacolo teatrale in dialetto triestino, svolto al Politeama Rossetti nel novembre 2018, finalizzato a raccogliere fondi da destinare al reparto di oncologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste
MINISTERO DELL'INTERNO COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'acquisto di <i>gadget</i> da distribuire gratuitamente ai ragazzi che supereranno la prova di navigazione sicura sul <i>web</i> , indetta in occasione del ventennale della Polizia delle Comunicazioni e della cinquantesima edizione della Barcolana
ORATORIO DEI SS. PIETRO E PAOLO	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo a nove posti a supporto delle attività dell'oratorio
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno internazionale "La Grande Illusione", a conclusione di un ciclo di iniziative incentrate sul tema della Grande Guerra
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per il cofinanziamento di un assegno di ricerca per il progetto "Navigare, mappare, misurare: storia e cartografia delle navigazioni globali in età moderna e contemporanea"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per la partecipazione di uno studente al "Bootcamp Dimetra", <i>workshop</i> volto alla formazione di traduttori nel campo dei <i>media</i> digitali
ISTITUTO COMPRENSIVO ROIANO GRETTA	contributo per l'acquisto di 13 LIM con <i>software</i> e 13 <i>computer</i> , 1 <i>kit</i> di 6 Bee-Bot, 6 <i>robot</i> "Midi Designer" e 13 armadietti porta <i>notebook</i> volti ad implementare la strumentazione tecnologica della scuola primaria Umberto Saba - Bando scuola 2018
ISTITUTO COMPRENSIVO ROIANO GRETTA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto didattico "Dedicato a Miela", volto alla valorizzazione della figura di Miela Reina, già docente dell'Istituto, mediante la realizzazione da parte degli alunni di una ricerca storico-laboratoriale sull'artista triestina, la riproduzione di materiale artistico e pittorico e la riqualificazione, all'interno dell'Istituto, di uno spazio a lei dedicato
ISTITUTO SUORE TERZIARIE FRANCESCANE ELISABETTINE - CASA DEI BAMBINI MONTESSORI SAN GIUSTO	contributo alle spese per il rifacimento dell'area parco giochi e del campo polivalente di pertinenza dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e primaria Montessori "San Giusto"
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DIVISIONE JULIA	contributo alle spese per il recupero e la riqualificazione degli archivi scolastici dell'Istituto Comprensivo Divisione Julia
ISTITUTO COMPRENSIVO VALMAURA	contributo per l'acquisto di strumenti musicali per la scuola secondaria di primo grado "Caprin" - Bando Scuola 2018

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
A.G.M.E.N. FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'assistenza psicologica territoriale nell'ambito familiare al fine di aiutare i piccoli pazienti e i loro genitori nelle diverse fasi della malattia - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
ALT - ASSOCIAZIONE DI CITTADINI E FAMILIARI DI TRIESTE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	contributo alle spese per le attività di informazione programmate nell'anno 2018/2019 rivolte ai giovani, tra cui la stampa del periodico "Volere volare", l'organizzazione di un corso teatrale e di incontri tematici sulle dipendenze
ASSOCIAZIONE ISIDE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Mamme si diventa" volto a supportare le giovani mamme nell'affrontare le crisi emotive, relazionali e sociali create dalla maternità rafforzando il rapporto con i servizi territoriali di base - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
ASSOCIAZIONE PROGETTO AUTISMO FVG ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione dei progetti "Acquabile, anche noi in piscina" e "Atleti anche noi"
ASSOCIAZIONE CLIC TRIESTE PSICOLOGIA E PSICOMOTRICITÀ	contributo per la realizzazione del progetto denominato "ASCOLTO, CONOSCO, RISPETTO - Educare all'autostima e all'empatia per prevenire il bullismo e la violenza", rivolto ai genitori, agli insegnanti e, in particolare modo, agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Trieste - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
ASSOCIAZIONE GOAP ONLUS	contributo per il progetto "Borsa-casa e pocket money - sostegno all'autonomia per uscire dalla violenza", volto all'erogazione di somme a favore di donne vittime di violenza per la gestione di piccoli fabbisogni quotidiani e delle spese di passaggio a nuove soluzioni abitative - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
ASSOCIAZIONE NON SOLO ROZZOL	contributo alle spese per l'organizzazione dell'evento benefico "Volontariamente assieme", spettacolo musicale svolto il 17 novembre 2018 presso il Teatro Stabile La Contrada di Trieste, finalizzato alla raccolta fondi a favore dell'associazione Astro - Associazione Triestina Ospedaliera per il sorriso dei bambini Onlus
CENTRO DI RICERCA E (RI)ABILITAZIONE PER L'AUTISMO E LE DISABILITÀ INTELLETTIVE ONLUS	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature (Robot NAO e camera Oculus rift) per il completamento dello "smart space": ambiente impiegato per il trattamento di fobie e patologie dei bambini autistici
CENTRO DI RICERCA E (RI)ABILITAZIONE PER L'AUTISMO E LE DISABILITÀ INTELLETTIVE ONLUS	contributo per la realizzazione del progetto "ABAXTrieste" rivolto a 10 bambini autistici del territorio e finalizzato all'incremento delle loro abilità intellettive, linguistiche e comunicative nonché delle abilità educative degli agenti coinvolti nel supporto ai bambini autistici
CFR CENTRO FORMAZIONE E RICERCA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA	contributo alle spese per la proiezione di 6 film e la realizzazione di web conference dedicate a tematiche di psiconalisi e automotivazione
CO.A.LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ARTE E LAVORO	contributo per il progetto denominato "L'inizio è la parte importante del lavoro", campo scuola residenziale rivolto a persone con disabilità tra i 18 e 30 anni svolto tra il 23 luglio e il 1 settembre 2018 - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
INSU' ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI	contributo alle spese per l'organizzazione del "Diadays Type One 2018", due appuntamenti per diffondere la conoscenza del Diabete di Tipo 1 tra gli operatori degli ambiti scolastici e dello sport giovanile
ISTITUTO PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE - CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo per la realizzazione del progetto "Chi va ai monti, chi va al mare e chi preferisce navigare", volto all'organizzazione di un centro estivo diurno semiresidenziale per giovani con disabilità visiva durante l'estate 2018 - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
LA QUERCIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "T.T.I.S.: Trieste, Territorio che Include e Sviluppa", finalizzato all'inclusione lavorativa e sociale all'interno delle microaree del progetto Habitat di 4 soggetti adulti disoccupati segnalati dai Servizi locali
LE BUONE PRATICHE ONLUS	contributo alle spese per l'acquisto di cucine e macchine per la lavanderia comune nell'ambito del progetto "Casa insieme", volto a consentire a persone fragili di abitare in autonomia, in un contesto strutturato e con l'assistenza di personale qualificato

MOVIMENTO DONNE TRIESTE	contributo per il progetto "Conforto" volto al sostegno e all'accompagnamento psicologico degli ospiti dell'ITIS, loro familiari e operatori - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
TRIESTERECUPERA ONLUS	contributo per la ristrutturazione di locali, da acquisire nella disponibilità dell'Associazione, da destinare a magazzino per la raccolta e lo stoccaggio delle derrate alimentari distribuite dall'Ente - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2018
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di un elettromiografo e di n. 6 apparecchi per l'elettroencefalografia per la S.C. Clinica Neurologica
SOCIETÀ ITALIANA DI DIAGNOSTICA INTEGRATA IN UROLOGIA, ANDROLOGIA, NEFROLOGIA	contributo alle spese per la pubblicazione degli Abstracts del XXI Congresso della Società Italiana di Diagnostica Integrata in Urologia, Andrologia, Nefrologia SIEUN, svolto a Trieste dal 3 al 5 maggio 2018
ATTIVITÀ SPORTIVA	
A.S.D. AREA 51 DIVING SCHOOL TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature sportive per la subacquea da destinare ai giovani appassionati - Bando Sport 2018
A.S.D. CENTRO GIOCO SPORT A. COSELLI	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della pratica del minivolley e della pallavolo in alcuni istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione 2017/2018
A.S.D. CENTRO GIOCO SPORT A. COSELLI	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione del minibasket in alcuni istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione 2017/2018
A.S.D. GOLF CLUB TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature sportive e divise per il settore giovanile e la promozione della disciplina negli istituti scolastici - Bando Sport 2018
A.S.D. IL GLADIATORE DEFENSE AND MARTIAL ARTS	contributo alle spese per l'organizzazione della 3ª edizione di "Trieste in the arena", manifestazione internazionale di sport giovanile dedicata alle arti marziali e alla boxe olimpica, svolta il 15 aprile 2018 al Palachiarbola di Trieste
A.S.D. POLISPORTIVA TRIVENETO	contributo alle spese per l'organizzazione dell'11° "Triveneto Meeting", manifestazione competitiva internazionale di atletica leggera, cui partecipano anche atleti dei settori giovanili di numerose società provenienti dalla Regione e dai Paesi contermini
A.S.D. SANT'ANDREA SAN VITO	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. SERVOLANA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Svevo basket", volto alla promozione dell'attività sportiva di <i>minibasket</i> e <i>basket</i> , in particolare tra gli alunni delle scuole Svevo, Lovisato, de Marchi e Biagio Marin
A.S.D. SK BRDINA	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamento sportivo per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018
A.S.D. SK DEVIN	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamento sportivo per gli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018
A.S.D. SUB SEA CLUB TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamento sportivo per la pesca di superficie - Bando Sport 2018
A.S.D. TENNIS CLUB CAMPI ROSSI	contributo alle spese per il rifacimento di un campo da tennis
A.S.D. TERGESTE	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature tecnico-sportive per <i>hockey</i> in linea - Bando Sport 2018

A.S.D. VOLONTARI DELL'ALPE ADRIA PER LA SOLIDARIETÀ	contributo alle spese per l'acquisto di pavimentazione tecnica per l'equitazione - Bando Sport 2018
A.S.D. YACHT CLUB CUPA	contributo alle spese per l'acquisto di cinque imbarcazioni tipo <i>optimist</i> , complete di relativi accessori, una vela e due sup completi di vele - Bando Sport 2018
ASD 360 MTB	contributo alle spese per l'acquisto di un "Big Air BAG" - Bando Sport 2018
ASD TRIESTE FUTSAL	contributo alle spese per l'attività sportiva 2019 e per la promozione della disciplina a livello giovanile e scolastico
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROMOTURISMO ALPE ADRIA	contributo alle spese per l'organizzazione della 7 ^a edizione del <i>camp</i> sportivo estivo per bambini e ragazzi "Campionissimi 2018", svolto dal 18 giugno al 27 luglio 2017 in diversi impianti sportivi del Comune di Trieste
ASSOCIAZIONE SPORTIVA FALCONSTAR BASKET	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2017/2018
FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO COMITATO REGIONALE FVG	contributo alle spese per l'acquisto di una <i>roulotte</i> da allestire ad uso ufficio di regata e segreteria di gara
PANATHLON CLUB TRIESTE	contributo alle spese per la progettazione e realizzazione del nuovo sito <i>internet</i> dell'Associazione
PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA MIRAMAR YOUNG	contributo per la promozione radiofonica, attraverso l'emittente locale Radio Punto Zero, della gara podistica giovanile "Miramar Young", svolta il 2 maggio 2018
SCI CLUB 70 A.S.D.R.	contributo alle spese per l'attività di avviamento alle discipline sportive dello sci alpino e dello sci nordico presso alcuni Istituti scolastici dell'originaria provincia di Trieste
SIRENA CLUB NAUTICO TRIESTINO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	contributo alle spese per l'acquisto di un gommone completo di motore per l'assistenza in mare agli atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018
SOCIETÀ CICLISTICA COTTUR	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature sportive e abbigliamento da destinare a istruttori e atleti del settore giovanile - Bando Sport 2018
UNIONE SPORTIVA ACLI COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione, in collaborazione con altri enti e associazioni del rione di Melara, della 1 ^a Giornata nazionale "Lo Sport che vogliamo", iniziativa volta a promuovere e diffondere la pratica dell'attività sportiva
YACHT CLUB ADRIACO 1903	contributo alle spese per l'acquisto di un gommone, completo di motore, da impiegare per le attività sportive degli atleti del settore giovanile
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo per l'acquisto di un termodesorbitore accoppiato a gas cromatografo e spettrometro di massa
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	
ASSOCIAZIONE TRIESTE SOMMERSA DIVING	contributo alle spese per l'organizzazione della 7 ^a edizione di "Mare Nordest", serie di eventi dedicati al mare, alle attività subacquee e al comparto nautico, svolti dall'8 al 10 giugno 2018 presso la Centrale Idrodinamica e nel bacino antistante Piazza Unità a Trieste
SOCIAL ICE APS	contributo alle spese per l'organizzazione della 6 ^a edizione delle "Energidi", olimpiadi dell'energia tra scuole del primo ciclo, finalizzate a sensibilizzare alunni e cittadini sullo sviluppo sostenibile, svolte tra febbraio e giugno 2019 presso l'Istituto Roiano Gretta di Trieste

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
A.P.S. ROCK OUT X PROJECT	contributo alle spese per la realizzazione della 3ª edizione del Rock Camp, esibizione di una cinquantina di <i>band</i> nazionali ed internazionali e fitta rete di eventi collaterali, rivolti anche alle famiglie
A.S.D. RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di un immobile da adibire a sede associativa, con annessa officina per corsi di meccanica, restauro e manutenzione dei veicoli e per l'acquisto di un automezzo a 9 posti
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "In Primavera a Trieste", serie di iniziative aventi per tema il "verde", svolta dal 21 marzo al 21 giugno 2018 presso diversi siti cittadini
ASSOCIAZIONE CULTURALE ABITO IN SCENA	contributo alle spese per il completamento della realizzazione di "Tergestea", primo corto d'animazione a disegno classico al mondo interamente dedicato a Trieste
ASSOCIAZIONE CULTURALE BIENNALE INTERNAZIONALE DONNA	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione di arte ed imprenditoria femminile "Biennale Internazionale Donna"
ASSOCIAZIONE CULTURALE DOTART	contributo alle spese per la realizzazione di "Trieste photo days 2018", <i>festival</i> internazionale dedicato alla fotografia urbana svolto dal 22 ottobre al 25 novembre 2018 a Trieste
ASSOCIAZIONE CULTURALE RACCONTI DA NORDEST	contributo alle spese per l'organizzazione del progetto artistico "Fosar Start Up", volto alla scoperta e alla formazione professionale, con tecniche innovative, di giovani artisti in Friuli Venezia Giulia
ASSOCIAZIONE CULTURALE "RADICI & FUTURO"	contributo alle spese per la realizzazione della pubblicazione "Suggerimenti triestine. I giovani raccontano la Grande Guerra" in occasione della conclusione del progetto "1918, La nuova Europa - Fine e memoria della Grande Guerra"
ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA	contributo alle spese per la realizzazione della 40ª edizione del Festival della Canzone Triestina, svolta al Politeama Rossetti il 22 novembre 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE UTHUR PENDRAGON	contributo alle spese per l'organizzazione della 13ª edizione di "Triskell", <i>festival</i> musicale dedicato alla cultura celtica, svolto dal 21 giugno al 1 luglio 2019
ASSOCIAZIONE ITALIANA MARKETING B2B	contributo alle spese per la pubblicazione del rapporto annuale dello studio statistico sul <i>marketing</i> B2B in Italia
ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA	contributo alle spese per la realizzazione, nel 2018, di due "concerti al buio" presso l'Istituto Rittmeyer di Trieste e di un concerto di musica da camera presso l'ITIS di Trieste nell'ambito della 20ª edizione del <i>festival</i> musicale internazionale "Nei Suoni dei Luoghi"
ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA	contributo alle spese per la realizzazione di un concerto di musica da camera presso l'ITIS di Trieste nell'ambito della 20ª edizione del <i>festival</i> musicale internazionale "Nei Suoni dei Luoghi"
ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCORSO DI PITTURA DARIO MULITSCH	contributo alle spese per la realizzazione della 6ª edizione del Concorso di Pittura "Dario Mulitsch", svolto a Gorizia dal 14 gennaio al 30 marzo 2019
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRIEDRICH	contributo alle spese per la realizzazione del convegno "Carl Weyprecht, ufficiale di Marina, esploratore polare, padre della ricerca scientifica internazionale", svolto a Trieste dal 19 al 30 novembre 2018
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PUNTO MUSICALE	contributo alle spese per l'organizzazione della 31ª edizione della Stagione Concertistica Internazionale "Note del Timavo", svolta tra settembre e novembre 2018 presso la Chiesa di S. Giovanni in Tuba
ASSOCIAZIONE CULTURALE MANI D'ORO	contributo alle spese per la realizzazione di "Casa Leonardo", padiglione <i>expo</i> itinerante da installare a Trieste nel corso del 2019 in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci
ASSOCIAZIONE CULTURALE MATTADOR	contributo alle spese per la realizzazione della 9ª edizione del Premio per la Sceneggiatura Mattador, rivolto a giovani talenti italiani e stranieri del settore cinematografico

ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS	contributo alle spese per la realizzazione di "Muggia Teatro 18.19", serie di spettacoli nazionali ed internazionali, svolti presso il Teatro Verdi di Muggia da giugno 2018 a marzo 2019
ASSOCIAZIONE CUOCHI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del concorso di cucina internazionale "Tergeste. Gli incanti del gusto" e relativi eventi collaterali, svolto a Trieste presso il Salone degli Incanti dal 7 al 13 novembre 2018
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POESIA E SOLIDARIETÀ	contributo alle spese per la realizzazione della 14 ^a edizione del Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino e la 11 ^a edizione del Forum Mondiale dei Giovani "Diritto di Dialogo" sul tema dell'"Etica della complessità, dialogo sulle frontiere", svolto a Trieste tra marzo e settembre 2018
ASSOCIAZIONE I CAMERISTI TRIESTINI	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto di musica sacra "La Passione secondo Matteo", di J.S. Bach, svolto, a conclusione delle festività pasquali, presso la chiesa Luterana di Largo Panfili
ASSOCIAZIONE MUSEO DEL CAFFÈ	contributo alle spese per la realizzazione di 9 incontri sul tema del caffè svolti a Trieste da settembre 2018 a maggio 2019
ASSOCIAZIONE MUSICOLOGI	contributo alle spese per la realizzazione del <i>video film</i> realizzato durante lo svolgimento del progetto "Il Suono di Pan n°9 - Il caffè di Dioniso", per raccontare l'esperienza dei seminari-concerto tematici, laboratori e un <i>music drama</i> , realizzati nel 2016, volti a far conoscere agli studenti delle scuole regionali la storia della musica afroamericana
ASSOCIAZIONE PAROLE OSTILI	contributo alle spese per l'organizzazione della seconda edizione del convegno "Parole O_Stili", volto a individuare linguaggi e stili idonei alla comunicazione digitale, svolto alla Stazione Marittima di Trieste il 7 giugno 2018
ASSOCIAZIONE STATE OF THE NET	contributo alle spese per l'organizzazione della conferenza "State of the Net 2018" svolta dal 14 al 15 giugno 2018 presso gli spazi del Molo IV di Trieste
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SEZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	contributo alle spese per la realizzazione del progetto multidisciplinare "Steps - Giovani Alpinisti su antichi sentieri", volto a valorizzare, mediante la produzione di un <i>docufilm</i> , di una pubblicazione e la realizzazione di modelli 3D, l'ambiente delle Dolomiti, la sostenibilità ambientale e la promozione turistica della montagna
ASSOCIAZIONE PRINTS PRESENZE INCISE A TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "Il segno inciso", volta a promuovere la conoscenza dell'attività artistica e didattica di Furio De Denaro, incisore, xilografo e storico dell'arte triestino, svolta dal 29 settembre al 31 ottobre 2018 a Trieste presso la Biblioteca Statale Stelio Crise
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE	contributo alle spese per il recupero dell'atrio monumentale dell'Ospedale Maggiore di Trieste
CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA	contributo alle spese per l'organizzazione del quinto appuntamento della manifestazione musicale "SOGNI & INCUBI: un percorso nei luoghi spirituali della Regione", svolta nella chiesa di Notre Dame de Sion a Trieste il 25 novembre 2018
CENTRO STUDI SCIPIO SLATAPER	contributo alle spese per la pubblicazione degli atti del convegno "Virgilio Giotti poeta triestino", svolto a Trieste a dicembre 2018
CENTRO STUDI SCIPIO SLATAPER	contributo alle spese per la pubblicazione del volume "Appunti per una storia di famiglia", dedicato alla figura di Scipio Slataper e alla sua famiglia
CIRCOLO AMICI DEL DIALETTO TRIESTINO	contributo alle spese per la realizzazione di tre manifestazioni teatrali nell'ambito del progetto "Musiche, storie e tradizioni triestine", in svolte tra la fine di aprile e dicembre 2018 presso alcuni teatri cittadini
COMITATO 10 FEBBRAIO	contributo alle spese per la realizzazione di un cortometraggio dedicato all'atleta istriano Nino Benvenuti, in occasione degli 80 anni dalla sua nascita
COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO GIGLIO PADOVAN	contributo alle spese per l'organizzazione, in collaborazione con il Comune di Trieste, delle celebrazioni previste per il 110° anniversario di fondazione del Ricreatorio comunale
COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "Metlicovitz. L'arte del desiderio" svolta presso il Museo Revoltella e Palazzo Gopceovich dal 15 dicembre 2018 al 17 marzo 2019

CONSORZIO PROMOTRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione di cinque iniziative di promozione turistica-culturale programmate nel 2018
EUROPEAN ASBESTOS RISKS ASSOCIATION ONLUS	contributo alle spese per l'organizzazione del Memorial Paolo Hikel, seminario incentrato su tematiche relative all'amianto ed eventi collaterali, svolto il 27 aprile 2019 a Muggia
FONDAZIONE LUIGI BON	contributo alle spese per la pubblicazione e diffusione di un DVD con annesso libretto e CD musicale intitolato "Roberto Repini: logica e agogica", dedicato all'innovativa metodologia didattica del Maestro triestino
GOLDEN SHOW S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Turismo Culturale & Attività per i Giovani con Golden Show", serie di spettacoli ed iniziative teatrali svolti da aprile 2018 ad aprile 2019 presso teatri, centri estivi e altri siti di interesse individuati tra Muggia e Trieste
GRUPPO 78	contributo alle spese per l'organizzazione della prima edizione di "ROBOTICS, Festival di Arte e Robotica", serie di iniziative culturali dedicate al rapporto tra arte, scienza e robotica, svolta presso la Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio e il Teatro Miela dal 15 al 30 novembre 2018
I.T.I.S. - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	contributo alle spese per la realizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema dell'Alzheimer
INDEPENDENTPOETRY ETS-APS	contributo alle spese per l'organizzazione di un ciclo di 16 incontri letterari focalizzati sulla poesia denominato "Una scontrosa grazia", svolti dal 27 ottobre 2018 all'8 giugno 2019 a Trieste
INIZIATIVA EDITORIALE TRIESTE E LA SCIENZA. STORIA E PERSONAGGI	acquisto e diffusione di copie del volume "Trieste e la scienza. Storia e personaggi" di Davide Ludovisi e Federica Sgorbissa
INIZIATIVA EDITORIALE TRIESTE FOR SCIENCE. SHARING INNOVATION FOR CHANGE	acquisto e diffusione di copie del volume "Trieste For Science. Sharing Innovation for Change"
INIZIATIVA EDITORIALE VICTOR DE SABATA - LE INTERVISTE IMPOSSIBILI	acquisto e diffusione di copie del volume "Victor De Sabata - Le interviste impossibili" di Liliana Ulessi
ISTITUTO REGIONALE RITTMAYER PER I CIECHI	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Teatro al buio", serie di spettacoli teatrali aperti alla cittadinanza organizzati presso la sala al buio dell'Istituto Rittmeyer e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
KINEO ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA RICERCA SULLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	contributo alle spese per la realizzazione del lungometraggio di ricerca "Al Dio ignoto", dedicato al tema delle cure ai malati terminali
LIONS CLUB DUINO AURISINA	contributo alle spese per l'organizzazione della 9ª edizione della manifestazione fotografica internazionale denominata "Le Vie delle Foto", svolta dal 1 al 30 aprile 2019 nel centro cittadino di Trieste
PARROCCHIA DI S.M. MADDALENA DI BASOVIZZA	contributo alle spese per l'acquisto dei nuovi impianti audio e di videosorveglianza della chiesa
PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE	contributo alle spese per la manutenzione straordinaria dell'organo monumentale del Santuario, risalente al 1929
SISSA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "Trieste e la scienza. La storia e i personaggi", volta a far conoscere al pubblico la storia scientifica e culturale di Trieste attraverso le biografie di uomini e donne che hanno avuto un legame con la città e dato un contributo rilevante al progresso della ricerca internazionale
TEATRO DEGLI STERPI	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Piazze d'Arte 2018", insieme di iniziative artistiche e <i>performance</i> di strada svolte dal 7 al 9 settembre 2018 nella zona di Cittavecchia a Trieste
TRIESTE FLUTE ASSOCIATION	contributo alle spese per l'organizzazione dell'8° "Trieste Flute Day" svolto presso il Teatro Verdi il 10 dicembre 2018 e del <i>festival</i> ad esso collegato
TRIESTE FLUTE ASSOCIATION	contributo alle spese per la realizzazione del DVD "2000Flauti2000Vele", evento flautistico internazionale organizzato in occasione della 50ª edizione della Barcolana